



Bilancio di Esercizio

anno 2017

approvato dal Collegio di Indirizzo il 24 aprile 2018



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Indice

Relazione sulla Gestione	pag. 3
a. Bilancio di Missione	pag. 4
b. Relazione Economico Finanziaria	pag. 126
Schemi Stato Patrimoniale e Conto Economico	pag. 141
Nota Integrativa	pag. 145
Rendiconto Finanziario	pag. 188
Relazione del Collegio dei Revisori	pag. 190
Relazione della Società di Revisione	pag. 197

Relazione sulla Gestione



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA

Bilancio di missione

anno 2017



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA

Bilancio di missione

2017



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA

Indice

PRESENTAZIONE	1
NOTA METODOLOGICA	3
INDICATORI PRINCIPALI	5

LA FONDAZIONE: IDENTITÀ E ATTIVITÀ	7
GOVERNANCE, ORGANIZZAZIONE, PATRIMONIO	17

ATTIVITA' ISTITUZIONALE	31
SETTORI DI INTERVENTO E PROGETTI	39
ARTE E CULTURA	40
WELFARE TERRITORIALE	61
ALTRI SETTORI DI INTERVENTO (Ricerca scientifica e tecnologica / Educazione, istruzione e formazione / Protezione e qualità ambientale)	75
DESTINATARI E VALORE AGGIUNTO	95

DIMENSIONE AMBIENTALE	98
-----------------------------	----

ALLEGATI

RELAZIONE INDIPENDENTE SULLA REVISIONE DEL BILANCIO DI MISSIONE 2017....	102
MUSEO DELLA CITTÀ DI BOLOGNA Srl (Stato patrimoniale e Conto economico)	104
VIRTUS 1871 SpA (Stato patrimoniale e Conto economico)	108

SUL SITO INTERNET DELLA FONDAZIONE (fondazioneclarisbo.it)

RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	
NOTA INTEGRATIVA	
INDICATORI GESTIONALI	
RENDICONTO FINANZIARIO	
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	

Presentazione

Il Bilancio di missione relaziona sulle iniziative sostenute dalla Fondazione nel corso dell'anno. Il 2017 è stato caratterizzato da una serie di eventi significativi riguardanti sia la struttura di Governance – la nomina del Vicario del Presidente nel Collegio di Indirizzo, la nomina della Presidenza dell'Assemblea dei Soci e la costituzione del Collegio di Garanzia in ossequio al nuovo statuto approvato dall'Autorità di Vigilanza nel novembre del 2016 – sia quella erogativa nell'ambito della quale sono stati rafforzati il confronto con i vari Stakeholder e la trasparenza delle procedure e modalità di intervento con il ricorso, per la prima volta, allo strumento del bando.

Le linee e le priorità di azione su cui concentrare l'attività sono state definite attraverso una serie di strumenti nuovi di cui la Fondazione si è dotata per massimizzare l'efficacia del proprio operato a beneficio della collettività, dando concreta attuazione alle indicazioni contenute nella Carta delle Fondazioni e nel Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Acri, l'Associazione che riunisce le fondazioni italiane.

Rientrano in tale ambito gli strumenti di consultazione permanente rappresentati anche dalla consultazione preventiva nella predisposizione dei documenti programmatici rivolta ai soggetti pubblici e privati che per legge concorrono alla formazione dell'Organo di indirizzo e alle altre fondazioni di origine bancaria operanti nel territorio. Ciò anche con l'obiettivo di promuovere iniziative di collaborazione, sperimentazioni di nuovi modelli di welfare e di incentivazione alla partecipazione attiva delle varie componenti della comunità, sempre nell'ottica del miglioramento e della ricerca del bene comune.

Il terzo settore sta acquisendo da anni un rilievo crescente, sia come numero di organizzazioni che operano sul territorio, sia come numero di operatori, sia come utenti che fruiscono dei servizi.

La riforma legislativa varata recentemente dal Governo rappresenta un importante evento

che la Fondazione segue con attenzione dal momento che interessa una parte significativa del complesso e diversificato mondo di relazioni in cui la Fondazione stessa è inserita e può costituire un importante punto di avvio per valorizzare le tante forze ed energie presenti, elementi sui quali la Fondazione da sempre opera ricercando leve che contribuiscano alla crescita del terzo settore, stimolando ed elaborando progetti in grado di garantire la concretezza degli interventi, attivando dinamiche di rete e avviando iniziative capaci di rendersi sostenibili nel tempo.

Effettuare interventi e comprenderne a fondo i risultati attraverso una meditata attività di valutazione nel tempo è una modalità di azione sempre più necessaria alle fondazioni per poter svolgere al meglio il ruolo di catalizzatori di iniziative, promotori e sostenitori del territorio.

Nel corso dell'anno sono stati promossi e sostenuti 312 progetti e numerosi sono i "cantieri di lavoro" avviati parallelamente: quelli che hanno permesso l'avvio dei bandi per la selezione dei progetti; l'avvio di studi di fattibilità alla base di nuovi progetti della Fondazione per i prossimi anni nel campo, ad esempio, del recupero immobiliare per la destinazione di beni a finalità prevalentemente sociali; l'analisi e il possibile riposizionamento delle proprie società strumentali; lo studio sul ritorno sociale degli investimenti per indagare l'impatto dell'attività sul territorio. Esperienze, quelle elencate, che confidiamo possano restituire indicazioni importanti per il continuo sviluppo dell'attività della Fondazione.

Una riflessione va anche rivolta alla gestione del patrimonio dal quale si traggono le risorse economiche necessarie al perseguimento degli scopi statutari della Fondazione. L'anno 2017 ha rappresentato un momento importante di lavoro per la nuova impostazione del modello organizzativo.

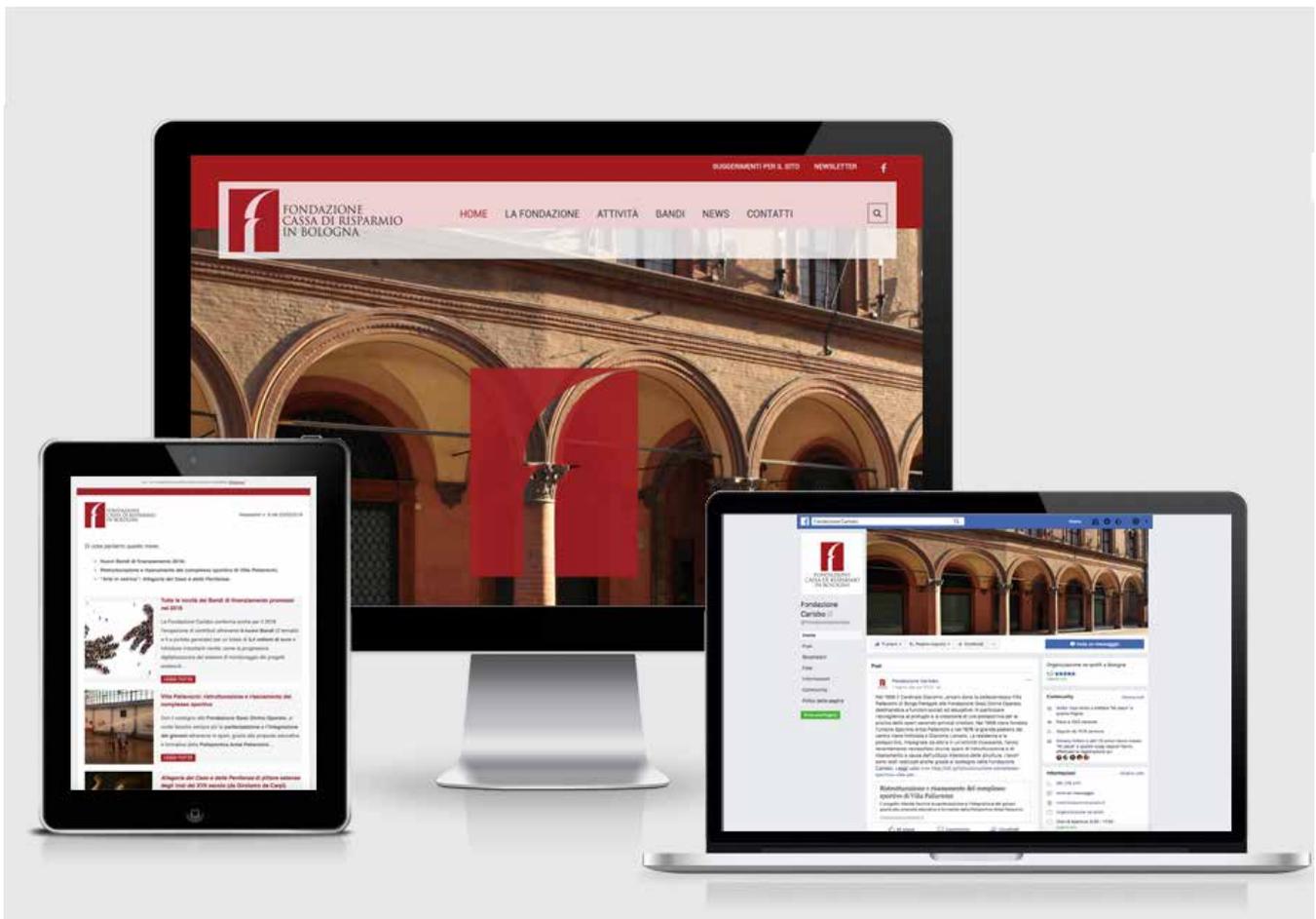
Dapprima la selezione di un Advisor indipendente, alla stregua di analoghe fondazioni, lo studio dell'asset allocation, il ricorso ad un veicolo di

investimento e soprattutto l'azzeramento delle posizioni debitorie contratte nel tempo verso istituti di credito, attraverso meditate operazioni straordinarie, rappresentano tutte insieme una fase di svolta che restituirà, confidiamo, benefici sia in termini di redditività, sia di conservazione del patrimonio e di controllo del rischio, affinché la Fondazione possa seguitare a svolgere in modo sempre più incisivo e dedicato il proprio compito a

beneficio della collettività.

In conclusione desidero rivolgere un ringraziamento allo Staff della Fondazione, a tutti i componenti gli Organi e ai Colleghi del Consiglio di Amministrazione entrato in carica nel 2013, il cui mandato giunge a scadenza nel 2018: a loro un pensiero particolare per il lavoro svolto insieme in questi anni, giunti al termine di una esperienza indimenticabile al servizio del territorio.

*Il Presidente
della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna*
Leone Sibani



Nota metodologica

Il bilancio di missione 2017 della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna ha l'obiettivo di trasmettere e rendere chiari a tutti gli "Stakeholder" di riferimento o portatori di interesse, le strategie, le attività e i risultati conseguiti nel corso dell'anno. Il documento vuole informare sulle modalità adottate dall'Ente per il conseguimento dei propri fini istituzionali in linea con il Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n.153, che all'art.9 prevede: "...redigono il bilancio di esercizio e la relazione sulla gestione, anche con riferimento alle singole erogazioni effettuate nell'esercizio. La relazione sulla gestione illustra, in un'apposita sezione, gli obiettivi sociali perseguiti dalla fondazione e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari...".

Per la redazione del presente documento, e la definizione dei suoi contenuti, sono stati considerati i seguenti riferimenti normativi:

- Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n.153;
- Atto di Indirizzo 19 aprile 2001, Ministero del Tesoro recante le indicazioni del Bilancio di Esercizio.
- Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio SpA in data 22 aprile 2015;

Per quanto riguarda le linee guida, sono stati considerati:

- Standard sui principi di redazione del Bilancio Sociale (GBS 2013) con particolare riferimento al documento di ricerca n°10 sulla rendicontazione sociale per le aziende non profit;
- Modello di riferimento per la redazione del bilancio di missione delle Fondazioni di origine bancaria redatto da ACRI nel novembre 2004.

I principi di riferimento del GBS sono stati adottati come linee guida per la definizione dei contenuti del bilancio di missione; in particolare, tra i principi proposti, risultano rilevanti i seguenti:

- Responsabilità: occorre fare in modo che siano identificabili, o che possano identificarsi, le categorie di Stakeholder alle quali rendere conto degli effetti dell'attività.
- Identificazione: dovrà essere fornita la più completa informazione riguardo la proprietà e il governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità di volta in volta connesse.
- Trasparenza: tutti i destinatari devono essere posti in condizione di comprendere il procedimento logico di rilevazione, riclassificazione e formazione, nelle sue componenti procedurali e tecniche e riguardo agli elementi discrezionali adottati.
- Comprensibilità, chiarezza ed intelligibilità: le informazioni contenute devono essere chiare e comprensibili. Pertanto la struttura espressiva deve trovare un giusto equilibrio tra forma e sostanza. La struttura e il contenuto del bilancio devono favorire l'intelligibilità delle scelte aziendali e del procedimento seguito.
- Periodicità e ricorrenza: il bilancio di missione, essendo complementare a quello di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo.
- Verificabilità dell'informazione: deve essere verificabile anche l'informativa supplementare del bilancio attraverso la ricostruzione del procedimento di raccolta e rendicontazione dei dati e delle informazioni.

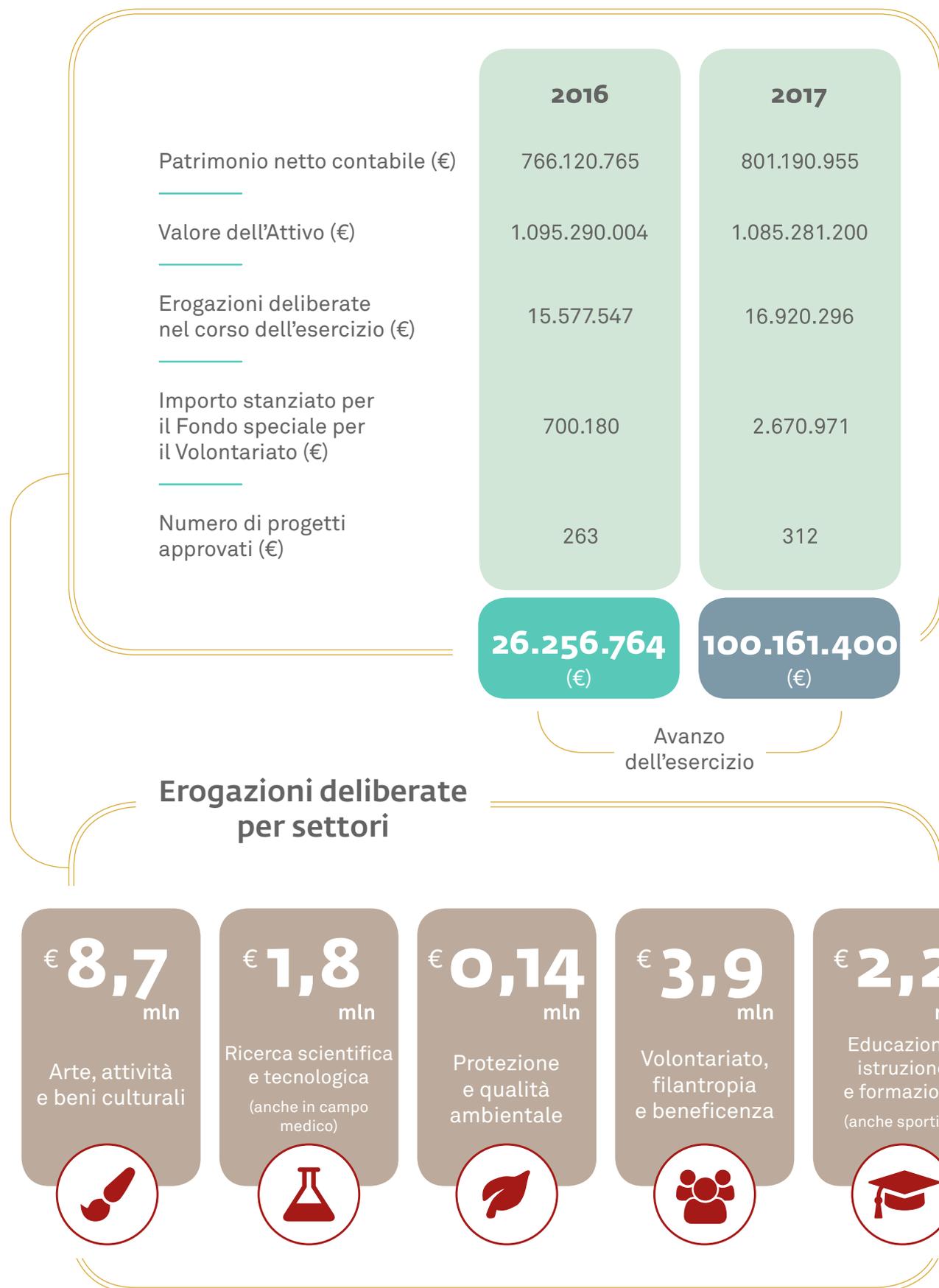
-
-
- Attendibilità e fedele rappresentazione: le informazioni desumibili dal bilancio devono essere scevre da errori e pregiudizi, in modo da poter essere considerate dagli utilizzatori come fedele rappresentazione dell'oggetto cui si riferiscono. Per essere attendibile, l'informazione deve rappresentare in modo completo e veritiero il proprio oggetto, con prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali.

Il perimetro del bilancio di missione 2017 è rappresentato da tutte le attività della Fondazione, ivi incluse quelle realizzate dalle due società strumentali (Museo della Città di Bologna Srl e Virtus 1871 SpA).

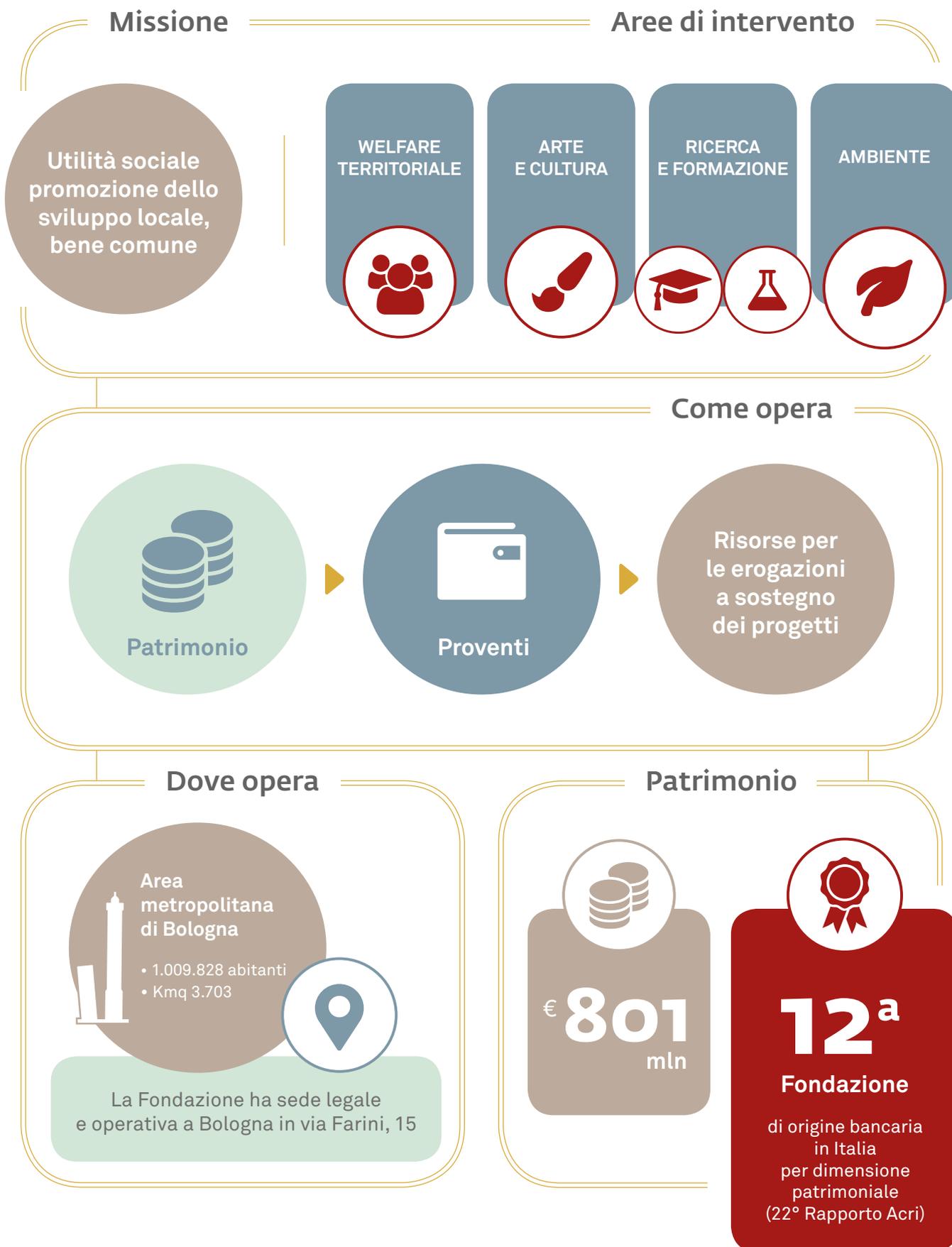
I dati fanno riferimento, ove non diversamente specificato, al periodo 1 gennaio 2017 – 31 dicembre 2017; ove ci siano riferimenti ad anni precedenti, quando presenti, sono indicati per finalità comparative con l'obiettivo di fornire una migliore tracciabilità dell'andamento dell'attività della Fondazione.

Il bilancio è sottoposto ad attività di limited assurance da parte di PricewaterhouseCoopers Advisory SpA che ne attesta la corrispondenza ai principi di redazione del Bilancio Sociale (GBS 2013). Non rientra nell'ambito di tale attestazione la stima dell'impatto generato dai progetti finanziati, disponibile all'interno del capitolo "Destinatari e Valore Aggiunto".

Indicatori principali



LA FONDAZIONE: IDENTITÀ E ATTIVITÀ



La Fondazione

La Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna è una persona giuridica privata a base associativa senza fine di lucro, che opera per promuovere lo sviluppo sociale, culturale ed economico della comunità che risiede nell'area metropolitana di Bologna.

Nata nel 1991 per effetto della riforma del sistema bancario italiano introdotta dalla Legge Amato - che ha comportato lo scorporo dell'azienda bancaria conferita nella Cassa di Risparmio in Bologna - la Fondazione utilizza le risorse derivanti dall'investimento del proprio patrimonio per sostenere e realizzare progetti di utilità sociale.

La Fondazione ha aderito ai principi della Carta delle Fondazioni, documento varato dall'Acri (Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio), che prevede che le Fondazioni di origine bancaria adottino scelte coerenti a valori condivisi nel campo della governance, dell'attività istituzionale e della gestione del patrimonio. Nel 2015 la Fondazione ha inoltre condiviso e fatte proprie le indicazioni di cambiamento dettate dal Protocollo d'Intesa tra l'Acri e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale le fondazioni aderenti all'Associazione

hanno consolidato un percorso di autoriforma che ha tra gli obiettivi principali il rafforzamento e la diversificazione degli investimenti, la valorizzazione della trasparenza dell'attività erogativa e l'aumento dell'efficacia e dell'efficienza della governance.

La missione della Fondazione è quella di promuovere forme di collaborazione e sinergia tra i soggetti che intendono impegnarsi per il miglioramento della qualità di vita della comunità nell'ambito di nuovi e più estesi interventi di welfare. La definizione dei programmi e delle linee di azione, contenuti nel Documento Programmatico annuale e nelle Linee di indirizzo pluriennali, è il risultato del confronto con enti pubblici e privati rappresentativi della realtà locale al fine di identificare le priorità e i bisogni emergenti della comunità sui quali intervenire. L'ascolto e il dialogo con il territorio si realizzano concretamente nei diversi momenti d'incontro con gli Stakeholder e mediante ricerche e studi che forniscono alla Fondazione spunti di riflessione e analisi sulla situazione contingente nei vari settori d'intervento.

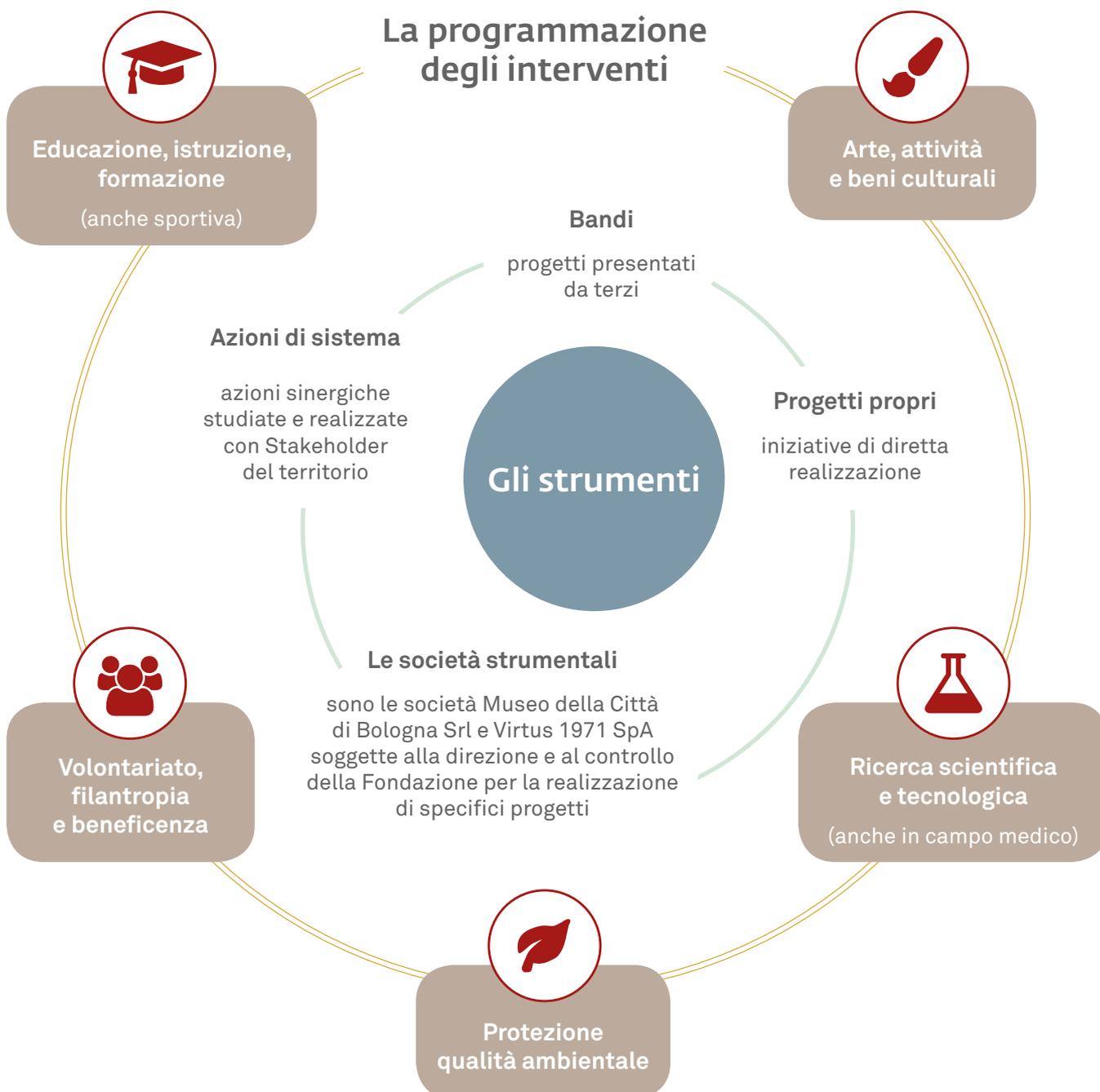


Casa Saraceni, sede della Fondazione Carisbo, particolare del portico

La programmazione degli interventi

L'attività della Fondazione

Sostiene progetti Cura il suo patrimonio
allo scopo di preservarlo Promuove iniziative
e incrementarlo



Sistema normativo

Le fondazioni di origine bancaria sono soggette a una normativa speciale, costituita essenzialmente dalla Legge n. 461/1998 e dal D.lgs. n. 153/1999, c.d. Legge Ciampi, e dalla normativa secondaria di attuazione. Ogni fondazione, nei limiti definiti dalla sopra indicata normativa di riferimento, è dotata di piena autonomia e può definire le proprie scelte e le relative regole attraverso diversi strumenti giuridici (statuto, regolamenti, etc.). Nel 2017 è proseguito il processo di adozione e di revisione di tali strumenti nella prospettiva di un allineamento ai principi contenuti nella Carta delle Fondazioni. Ciò ha permesso di recepire le previsioni del

Protocollo d'Intesa sottoscritto il 22/04/2015 tra l'ACRI e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che ha integrato le previsioni della Legge Ciampi, aggiornandone lo spirito in funzione del mutato contesto storico, economico e finanziario. Accedendo al sito internet della Fondazione (www.fondazionecarisbo.it) alla sezione "Documenti e trasparenza" è rilevabile il quadro di insieme degli strumenti normativi in essere e possono essere altresì consultati i singoli documenti. Lo schema che segue fornisce un quadro di sintesi dei principali riferimenti normativi e di funzionamento:

Denominazione	Descrizione
Legge n. 461/1998 D.lgs. n. 153/1999 e ulteriore normativa secondaria	Normativa specifica di emanazione dello Stato
Corte Costituzionale, sentenze n. 300, 301	Le fondazioni sono collocate "fra i soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali"
Carta delle Fondazioni	Trattasi di autoriforma varata dall'Acri nel 2012. Vengono definiti principi e criteri di comportamento nei vari ambiti di attività delle fondazioni di origine bancaria
Protocollo di Intesa Acri – Ministero dell'Economia e delle Finanze (Mef)	Adottato nel mese di aprile 2015 regola questioni relative alla governance, alla gestione del patrimonio, all'indebitamento, alla trasparenza
Statuto	Stabilisce scopi e attività della Fondazione. Nel 2016 le riforme varate ed approvate dall'Autorità di Vigilanza hanno introdotto modifiche in ordine alla composizione degli Organi, nonché al recepimento delle indicazioni fornite dal Protocollo di Intesa Acri-Mef
Codice Etico e Modello di organizzazione, gestione e controllo (D.lgs. 231/01)	Sono definiti i principi etici generali e le procedure operative interne rilevanti anche in relazione alle possibili fattispecie di reato

Regolamento designazioni e nomine negli Organi di Indirizzo, Amministrazione e Controllo e Regolamenti relativi al funzionamento degli Organi

Disciplina le procedure di designazione e di nomina

Regolamento per la gestione del patrimonio

Disciplina l'attività di gestione del patrimonio

Regolamento delle attività istituzionali, Disciplinare dei rapporti con le società strumentali

Disciplina l'attività istituzionale, le modalità di intervento e i criteri generali, quelli specifici e operativi

La programmazione degli interventi

La Fondazione definisce il programma della propria attività attraverso:

- le Linee di indirizzo triennali, redatte ogni 3 anni, che definiscono i settori prioritari di intervento, gli obiettivi e le modalità di azione;
- il Documento programmatico previsionale annuale, realizzato ogni anno per l'esercizio successivo che delinea in termini più precisi le previsioni contenute nelle Linee triennali.

L'attività erogativa dell'anno 2017 si è svolta in base agli indirizzi contenuti nel Documento programmatico previsionale dell'esercizio, consultabile sul sito internet, approvato nell'ottobre 2016 dal Collegio di Indirizzo. Tale documento stimava in € 16,7 milioni l'importo complessivo delle erogazioni, fissate sulla base dell'avanzo dell'esercizio registrato nel Bilancio dell'anno 2016.

L'anno 2017 conclude il ciclo triennale di programmazione dell'attività (2015/2017) e nel corso dello stesso anno sono stati delineati gli indirizzi futuri per l'anno 2018 e per il periodo 2018/2020 secondo le regole dettate dallo Statuto. Tale processo ha visto il coinvolgimento preventivo degli Enti e delle Organizzazioni che per legge concorrono alla formazione dell'Organo di Indirizzo della Fondazione, nonché il ricorso a sistemi più ampi di confronto, di partecipazione e raccolta di informazioni: è stato il caso della "Programmazione partecipata", mediante il sito internet, per contribuire alla mappatura dei bisogni presenti sul territorio e della collaborazione realizzata con la Fondazione di ricerca Istituto Carlo Cattaneo utile alla rilevazione della situazione economica e sociale del territorio.

L'utilizzo delle risorse per la programmazione 2015/2017 è stata la seguente:

Anno	Preventivo	Consuntivo	Provenienza delle risorse	
			Fondo stabilizzazione	Fondo per erogazioni nei settori rilevanti
2015	€ 12,0 mln.	€ 13,5 mln.	€ 1,2 mln.	€ 12,3 mln.
2016	€ 14,3 mln.	€ 15,5 mln.		€ 15,5 mln.
2017	€ 16,7 mln.	€ 16,9 mln.		€ 16,9 mln.

Per la realizzazione dell'attività erogativa 2018 si è previsto di utilizzare risorse maturate nel 2017 derivanti dall'Avanzo di esercizio per complessivi € 18 milioni così distribuiti:

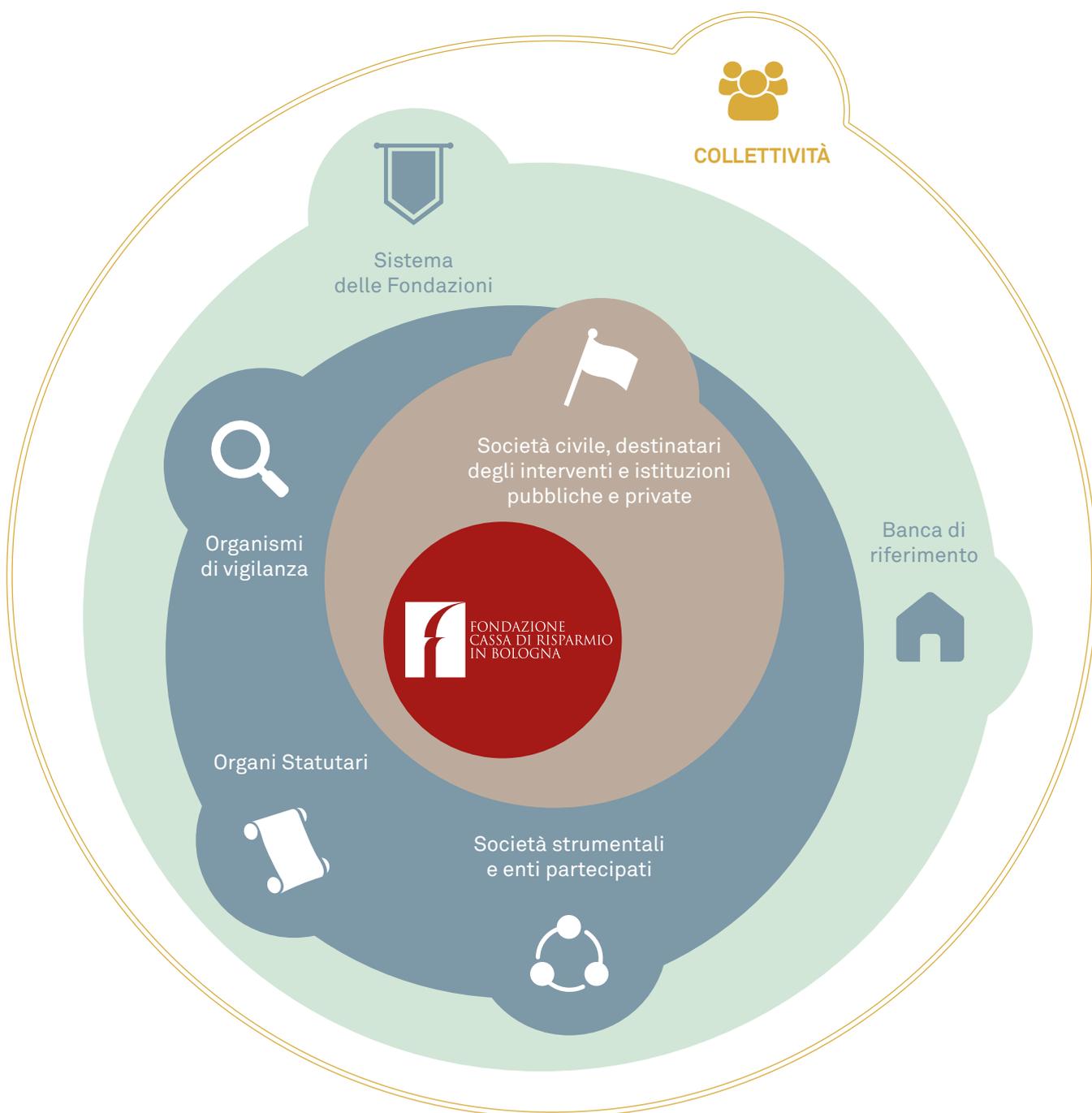
- Settore volontariato filantropia e beneficenza: € 6 milioni

- Settore arte, attività e beni culturali: € 9 milioni
- Settore educazione, istruzione e formazione: € 1 milione
- Settore ricerca scientifica e tecnologica: € 2 milioni

Gli Stakeholder e le relazioni

Il contesto nel quale opera la Fondazione prevede numerosi soggetti con i quali mantiene, in forme diverse, rapporti costanti e con cui ha avviato un percorso di confronto, ascolto e informazione per la definizione delle proprie attività. Per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti la Fondazione ha adottato un proprio Codice Etico, consultabile sul sito internet ([sezione “La Fondazione”](#) -> “Documenti e trasparenza”).

Gli Stakeholder sono tutti i soggetti che si rapportano con una organizzazione; sono portatori di aspettative, interessi e diritti collegati all'attività che viene promossa. Sono Stakeholder interni coloro che hanno il compito di governare l'Ente, i componenti degli Organi statutari e chi opera nell'organizzazione, come il personale dipendente.



Sono Stakeholder esterni coloro che:

- controllano: il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Collegio dei Revisori, l'Organismo di Vigilanza costituito ai sensi del D.lgs. 231/2001, la Società di Revisione;
- si rapportano stabilmente con la Fondazione come le Istituzioni del territorio, il sistema delle fondazioni di origine bancaria, le fondazioni stesse, il terzo settore nel complesso;
- operano per la gestione del patrimonio, per le attività di informazione, per le forniture;
- infine sono Stakeholder di missione, i soggetti a favore dei quali sono realizzate le attività istituzionali della Fondazione.

Le relazioni della Fondazione con i propri Stakeholder vengono gestite attraverso diversi strumenti e attività.

Il sito della Fondazione ha il duplice obiettivo di tenere informati gli Stakeholder e in generale il pubblico sulle iniziative, consentendo anche l'accesso alle procedure relative all'attività erogativa, ad esempio i bandi.

Durante l'anno sono continuate le attività di aggiornamento e soprattutto di rinnovamento anche strutturale del sito ed è proseguita l'attività di informazione sulle attività della Fondazione, con l'invio della nuova newsletter "FondAzione", introdotta per la prima volta nel 2016 con cadenza trimestrale e trasformata nel corso del 2017 in mensile. Oggi il database degli iscritti conta oltre 1.800 contatti.

Nel corso dell'anno la Fondazione ha attivato la propria pagina Facebook per la diffusione di notizie e informazioni relative ai progetti promossi nei diversi settori di intervento. Sono oltre 1.500 i fan che in pochi mesi hanno deciso di seguire la pagina.



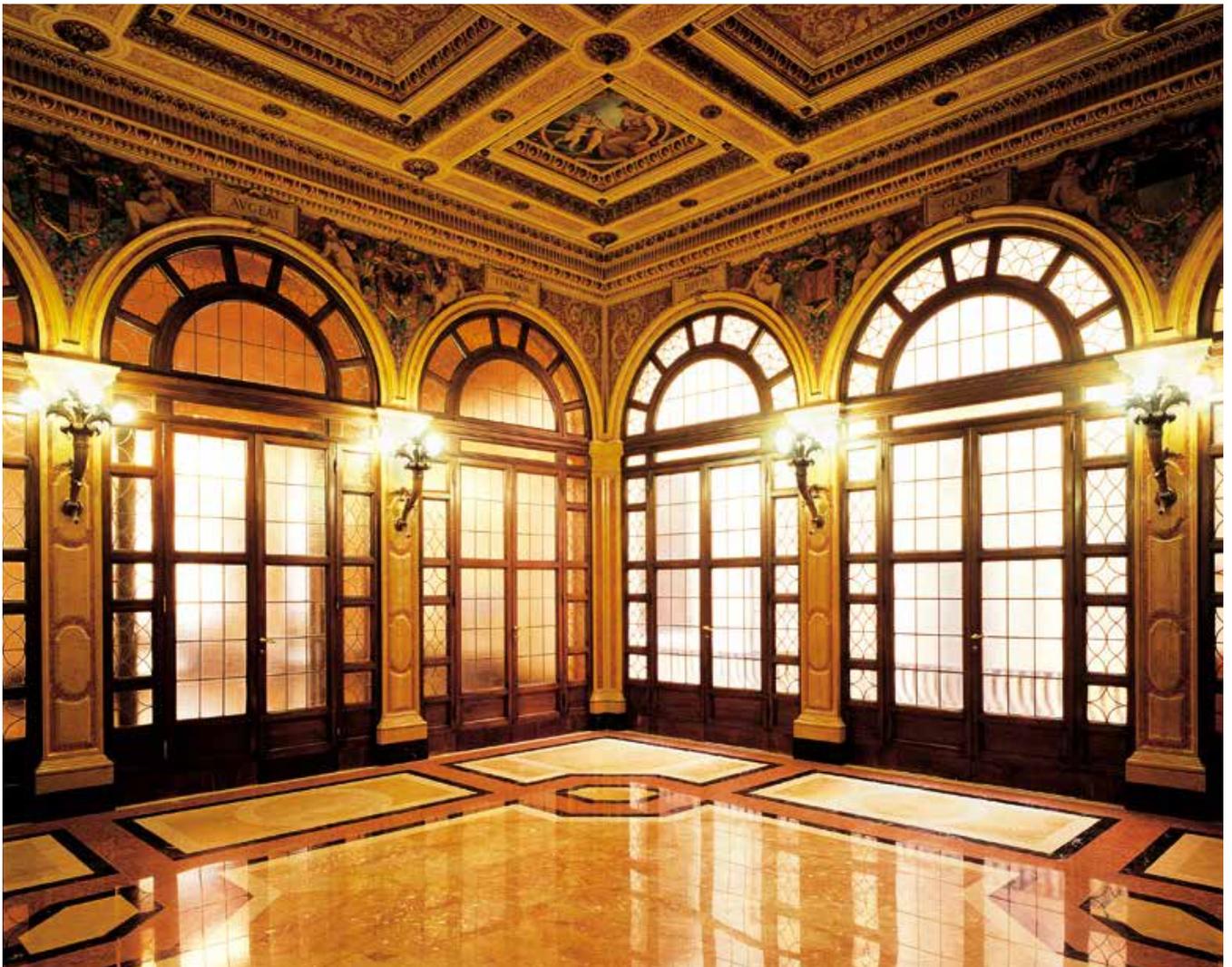
La Fondazione informa i media tradizionali (quotidiani, periodici, televisioni, radio, agenzie di stampa, testate online) sulle proprie attività: sono state realizzate conferenze stampa convocate direttamente dalla Fondazione per la presentazione del proprio bilancio e per eventi selezionati, accompagnati da comunicati stampa. La Fondazione ha inoltre partecipato attraverso propri rappresentanti a incontri stampa promossi dai destinatari dei contributi.

A queste attività si aggiungono le interviste rilasciate dal Presidente della Fondazione che ha inoltre tenuto incontri con diversi Stakeholder di missione, così anche il Vice Presidente e i Consiglieri che presidiano specifici ambiti dell'attività istituzionale della Fondazione. Per tali attività gli Organi si avvalgono del continuo supporto operativo del Vice Segretario Generale e dello Staff, tutti a loro volta

abituamente impegnati in incontri con i diversi referenti delle iniziative promosse per approfondire progetti in corso o gli interventi per i quali sono state avanzate richieste di collaborazione.

La sala per le conferenze, situata al piano terra della sede di Via Farini, 15 a Bologna è a disposizione delle organizzazioni che ne possono richiedere l'utilizzo gratuito al fine di promuovere l'attività svolta anche con il sostegno della Fondazione stessa. Il Regolamento di utilizzo e le modalità di accesso sono disponibili sul sito della Fondazione alla sezione "Documenti e trasparenza".

Ciò assume particolare rilevanza nel percorso di rendicontazione sociale delle iniziative promosse, in una prospettiva di scambio informativo, di confronto e riflessione aperta sui tanti temi e settori che vedono impegnata la Fondazione.



Casa Saraceni, atrio del piano nobile

La Fondazione “in rete”

La Fondazione aderisce all'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio SpA (Acri). L'Acri è una Associazione volontaria, senza fini di lucro, è apolitica ed ha lo scopo di:

- rappresentare e tutelare gli interessi generali delle Associate per favorirne il conseguimento delle finalità istituzionali, la salvaguardia del patrimonio e lo sviluppo tecnico ed economico;
- coordinare la loro azione, nei settori di rispettivo interesse, per renderla più efficace, nonché promuovere iniziative consortili e attività di interesse comune;
- ricercare e promuovere rapporti di collaborazione operativa fra le Associate ed enti, società e organismi di rilievo italiani e stranieri, concordando ipotesi di convenzioni o accordi da sottoporre all'approvazione delle Associate medesime.

L'attività dell'Acri si esplica in via esclusiva nei confronti dei propri associati. Quale associazione di categoria, essa svolge un'attività di rappresentanza e di tutela degli interessi degli Associati e di ausilio operativo. Per le Fondazioni l'Acri esplica appieno le proprie funzioni di organizzazione rappresentativa, adempiendo, tra l'altro, alle funzioni che il Legislatore le ha attribuito: quale interlocutore dell'Autorità di Vigilanza sulle Fondazioni ai sensi dell'art.10 del D.lgs. n.153/99 e quale soggetto coinvolto nell'applicazione dell'Art. 15 della legge n.266/91 sul volontariato. Nei confronti delle Fondazioni, l'Acri è impegnata a consolidare e accrescere l'assistenza allo sviluppo strategico, progettuale e organizzativo; a sviluppare i rapporti internazionali e a concertare azioni e iniziative comuni con soggetti terzi.

La Fondazione aderisce anche all'Associazione fra Casse e Monti dell'Emilia Romagna, consulta che raggruppa le Fondazioni di Origine Bancaria della Regione Emilia Romagna.

Governance, Organizzazione, Patrimonio

Il sistema di Governance della Fondazione prevede cinque Organi statutari: l'Assemblea dei Soci, il Collegio di Indirizzo, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente della Fondazione, il Collegio dei Revisori. A supporto delle attività di competenza dei singoli Organi collegiali operano Commissioni e Gruppi di lavoro, composti da un numero ristretto di membri, dedicati ad approfondire specifiche materie.

Nel corso del 2017, in linea con le previsioni statutarie, è stato costituito il Collegio di Garanzia nell'ambito dell'Assemblea dei Soci, Assemblea che ha anche provveduto a nominare il proprio Presidente e Vice Presidente. Analogamente il Collegio di Indirizzo ha nominato nel corso dell'anno il Vicario del Presidente all'interno dell'Organo stesso.

Il Presidente della Fondazione

SIBANI cav. gr. croce dott. Leone

Ha la rappresentanza legale della Fondazione.

Presiede il Collegio di Indirizzo e il Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione

Esercita tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, ad eccezione di quelli espressamente riservati ad altro Organo dalla legge o dallo Statuto.

DURATA DEL MANDATO: 4 anni

COSA DICE LO STATUTO: è composto da 7 membri nominati dal Collegio di Indirizzo [Statuto Art. 21].

Fino al termine del mandato consiliare in corso (aprile 2018), il Consiglio di Amministrazione conterà 8 componenti, in quanto entrati in carica nel 2013, nel rispetto della precedente disposizione statutaria che prevedeva una estensione numerica più ampia e una durata del mandato quinquennale.



SIBANI dott. Leone

Presidente

RAGONESI dott. Gianfranco

Vice Presidente della Fondazione

ROCCO DI TORREPADULA dott. Gianandrea

Consigliere anziano

BEGHELLI dott. Paolo Antonio

GIAMPAOLO avv. Giuseppe

GIUSTI dott. Giancarlo

MONTI prof. Carlo

STEFONI prof. Sergio

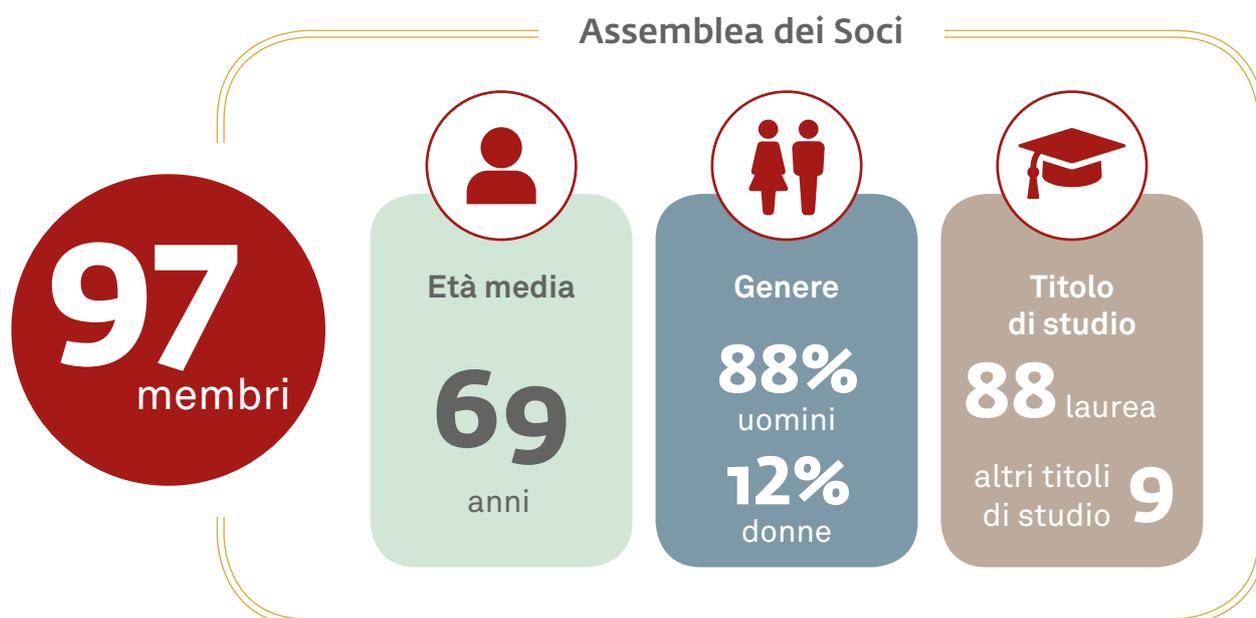
L'Assemblea dei Soci

È garante del rispetto degli interessi storici ed originari della Fondazione ed a tal fine nomina i Soci, designa la metà dei componenti del Collegio di Indirizzo, esprime pareri non vincolanti sulle seguenti materie: modifiche statutarie, competenze del Collegio dei Revisori, bilancio, programma pluriennale, documento programmatico

previsionale, scioglimento della Fondazione ovvero sua fusione, trasformazione o incorporazione in altri enti.

DURATA DEL MANDATO DEL SOCIO: 10 anni

COSA DICE LO STATUTO: i Soci rappresentano la continuità della Fondazione. Il numero massimo dei Soci è 100 [Statuto Art. 13].



FURLANETTO dott. Daniele –
Presidente dell'Assemblea
STRAZZIARI avv. Lucio
Vice Presidente dell'Assemblea

AMADEI prof. Giorgio
BACCOLINI avv. Gianluigi
BARATTI prof.avv. Giorgio
BARONCELLI dott. Manfredi
Paolo
BAZZOLI prof. Franco
BEGHELLI dott. Paolo Antonio
BOCCHETTI dott. Salvatore
BONFIGLIOLI ing. Sonia
BORGHI prof. Claudio
BORGHI avv. Stefano
BRANZI prof. Angelo
CACCIARI prof. Paolo

CAIA prof.avv. Giuseppe
CAMMELLI prof. Andrea
CAMPOS prof. Emilio
CANTELLI FORTI prof. Giorgio
CAPPARELLI dott. Franco
CASINI on. Pierferdinando
CERVELLATI dott. Stefano
CIPOLLI prof. Carlo
COCCHI p.i. Gino
COLIVA avv. Giuseppe
COMINETTI dott. Stefano
CORLAITA rag. Franco
CUOGHI dott. Remo
DI BARTOLOMEO prof. Roberto
DI CANOSSA dott. Alvisè
DIGANI padre Gabriele
DIONIGI prof. Ivano
FERRARI dott.ssa Tiziana

FILIPPI prof.ssa Piera
GAMBERINI dott. Roberto
GANDOLFI dott. Franco
GENTILI sig. Giovanni
GHETTI prof.avv. Giulio
GIAMPAOLO avv. Giuseppe
GIUSTI dott. Giancarlo
GUARNIERI MINNUCCI prof.
Adriano
IOVINO dott. Sergio
JACCHIA avv. Giordano
LORENZINI prof.dott.ing. Enrico
MAFFEI ALBERTI prof.avv.
Alberto
MAGRI dott. Gianluigi
MANARESI prof. Angelo
MANARESI ing. Franco
MARCHESINI ing. Luigi

MARTUCCI dott. Ermanno
 MATACENA prof. Antonio
 MATTEI dott. Marco Maria
 MELLONI prof. Alberto
 MENARINI sig. Renzo
 MENGOLI dott. Paolo
 MESSINA dott. Paolo
 MONARI SARDÈ dott. Ubaldo
 MONFARDINI ing. Gianpietro
 MONTI prof. Carlo
 MONTI prof.ing. Carlo
 NANNUCCI dott. Stefano
 NEGRINI dott.ssa Maria Grazia
 NOÈ dott.ssa Silvia
 PAOLUCCI delle RONCOLE
 marchese avv. Francesco
 PASINI sig.ra Patrizia
 PASTORE dott. Pier Vincenzo

PETRONELLI dott.ssa Angela
 PINTOR dott. Francesco
 POGGIOLI prof. Gilberto
 POSSATI dott. Stefano
 QUAGLIA dott.ssa Maila
 RAGONESI dott. Gianfranco
 RANGONI dott. Umberto
 RENZI rag. Amilcare
 RICCI prof. Pietro
 ROCCO DI TORREPADULA dott.
 Gianandrea
 ROFFI avv. Rolando
 ROVERSI-MONACO prof.avv.
 Fabio Alberto
 SACCHI MORSIANI prof.avv.
 Gianguido
 SALATI CHIODINI ing. Daniele
 SASSOLI de BIANCHI
 conte dott. Filippo

SCAGLIETTI KELESCIAN dott.ssa
 Daniela
 SECONDINI prof. Piero
 SERAGNOLI dott.ssa Isabella
 SESTA prof.avv. Michele
 SIBANI cav.gr.croce dott. Leone
 STAME dott. Federico
 STEFONI prof. Sergio
 STUPAZZONI prof.dott. Giorgio
 TESINI on.dott. Giancarlo
 TIBALDI prof. Giuseppe
 TIMOTEO prof.ssa Marina
 UBERTINI prof. Francesco
 VACCHI dott. Alberto
 VOLTA cav.lav.ing. Romano
 ZABBAN dott. Gino
 ZANOLI avv. Stefano
 ZUPPI mons. Matteo Maria

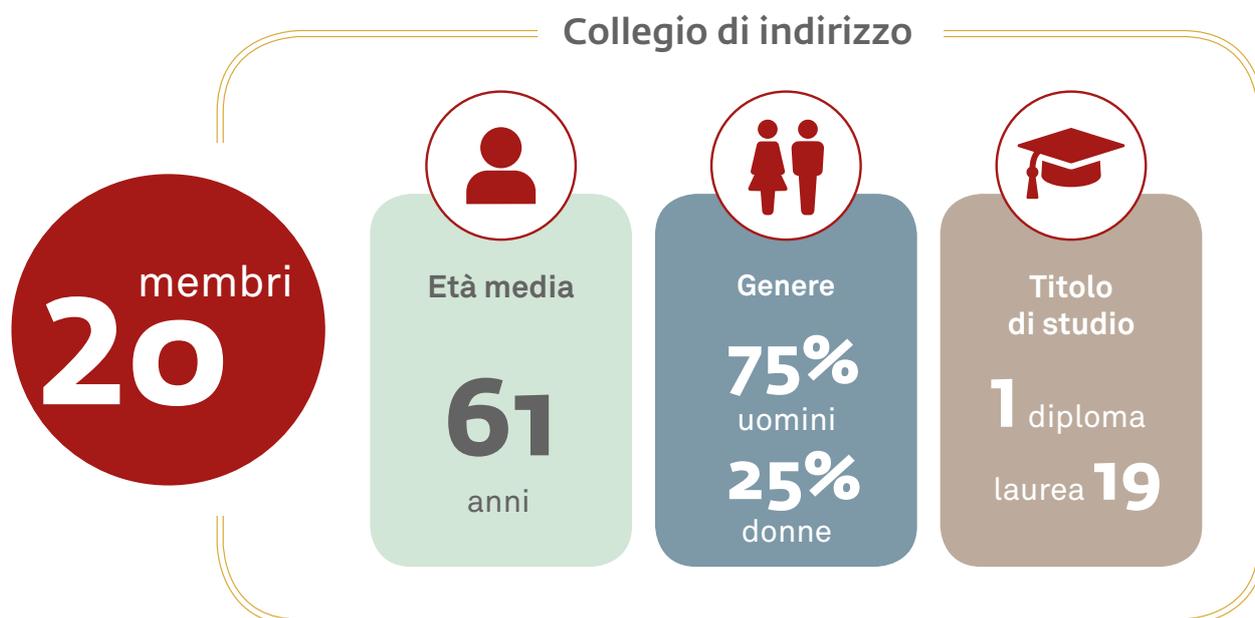
Il Collegio di Indirizzo

Ha funzioni di indirizzo, in particolare: modifica dello Statuto, scelta dei settori rilevanti, nomina e revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione, approvazione del bilancio di esercizio, approvazione del documento programmatico previsionale annuale e triennale, definizione delle linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti, istituzione di imprese strumentali, anche su proposta del Consiglio di Amministrazione.

Con l'approvazione del nuovo Statuto, nel 2016, sono stati ridefiniti il numero dei componenti (da 28 a 20) e la durata del mandato (da 5 a 4 anni).

DURATA DEL MANDATO: 4 anni

COSA DICE LO STATUTO: è composto da 20 membri: 10 sono designati dall'Assemblea dei Soci, 10 da Enti esterni [Statuto Art. 18].



MONTI prof. ing. Carlo – Vicario dell'Organo
BAZZOLI prof. Franco
BITETTI dott. Filippo
CAMPOS prof. Emilio
DIRITTI sig. Giorgio
FAVA prof. Fabio

FAVATO dott.ssa Rosanna
GRAZIOSI prof.avv. Andrea
MAGRI dott. Gianluigi
MARTUCCI dott. Ermanno
MELLONI prof. Alberto
MENGOLI dott. Paolo
NEGRINI dott.ssa Maria Grazia

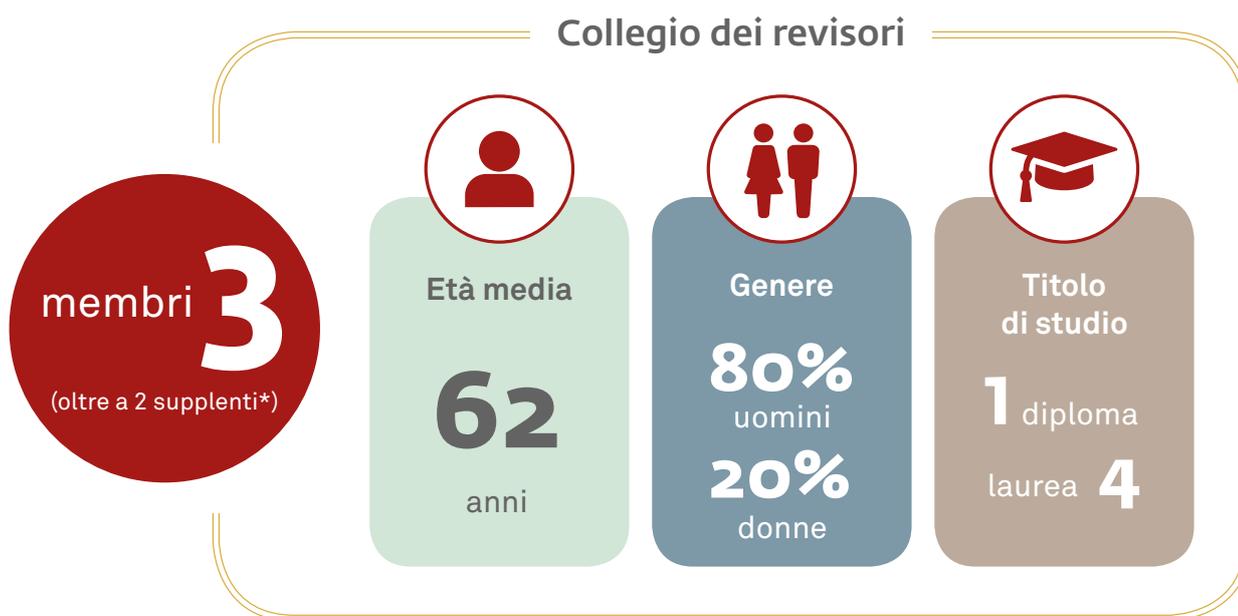
PETRONELLI dott.ssa Angela
POGGIOLI prof. Gilberto
QUAGLIA dott.ssa Maila
RICCI prof. Pietro
SESTA prof.avv. Michele
TONDELLI ing. Simona
TOTH prof. Federico

Il Collegio dei Revisori

Vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato [Art. 2503 C.C.].

DURATA DEL MANDATO: 3 anni

COSA DICE LO STATUTO: è nominato dal Collegio di Indirizzo ed è composto dal Presidente, da due membri effettivi e da due supplenti [Art. 25].



NANNUCCI dott. Stefano –
Presidente

CUOGHI dott. Remo

GAIANI dott. Antonio

* DE LUCA dott. ssa Isabella Maria

*LAMBERTINI dott. Luca

Nel periodo di riferimento è deceduto il socio
LENZI sig. Giancarlo

I componenti della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna rivolgono un pensiero allo scomparso di cui serberanno affettuosa memoria

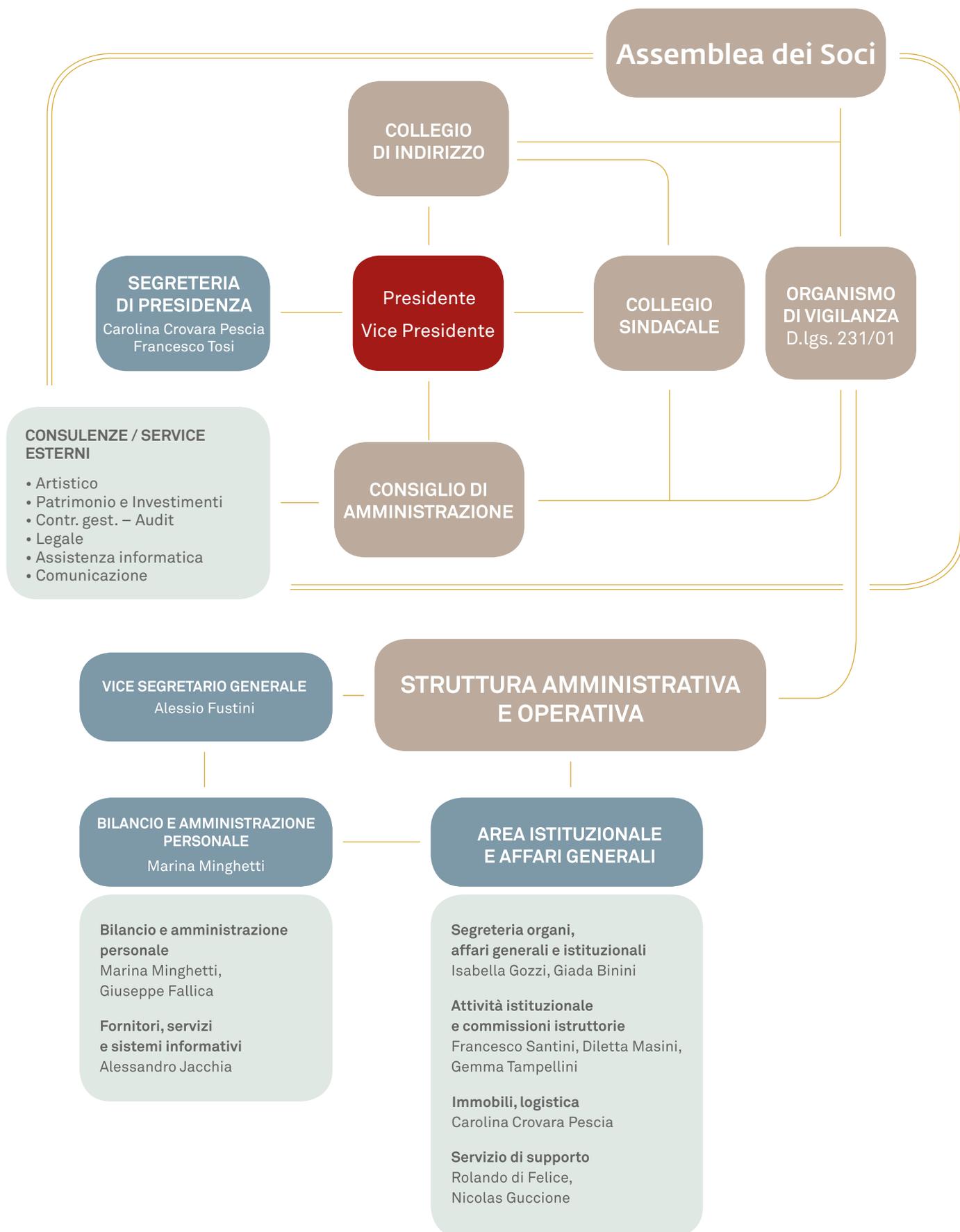
Riunioni e compensi

Organi collegiali	Riunioni	Deliberazioni	Tasso medio di partecipazione	Compensi lordi
Assemblea dei Soci	8		65 %	
Collegio di Indirizzo	9	48	90 %	€ 153.827
Consiglio di Amministrazione	28	290	95 %	€ 448.396
Collegio dei Revisori	8		100 %	€ 134.907



Casa Saraceni, Sala del Consiglio al II piano

Struttura operativa



Il Consiglio di Amministrazione dal 2015 ha deciso di avviare un percorso di valutazione integrata dei rischi e del sistema dei controlli interni anche in applicazione delle previsioni di cui al D.lgs. 231/2001 ricorrendo al supporto della società PricewaterhouseCoopers Advisory SpA.

Il lungo e articolato cammino compiuto, ha determinato alla fine dell'anno 2016 la messa a sistema di una pluralità di presidi che brevemente si richiamano: la definizione dell'assetto e della struttura organizzativa, la definizione di regolamenti, processi e procedure operative, la definizione dei flussi informativi e nel complesso la definizione e formalizzazione del Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/2001 (allo scopo è anche operativo l'Organismo di Vigilanza interno, composto da 3 membri, in carica fino al 2019).

Migliorare l'integrazione tra le funzioni, riconoscere maggiore autonomia gestionale allo staff riconoscendo le responsabilità, incrementare il

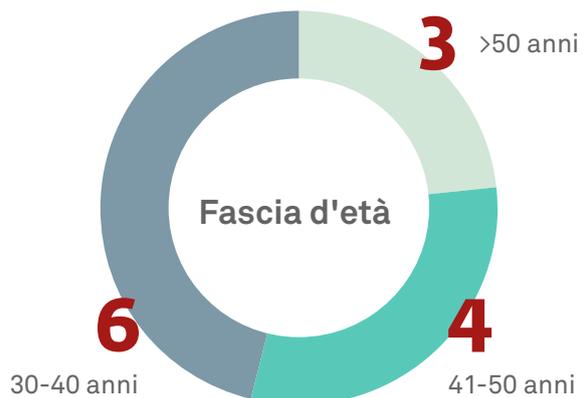
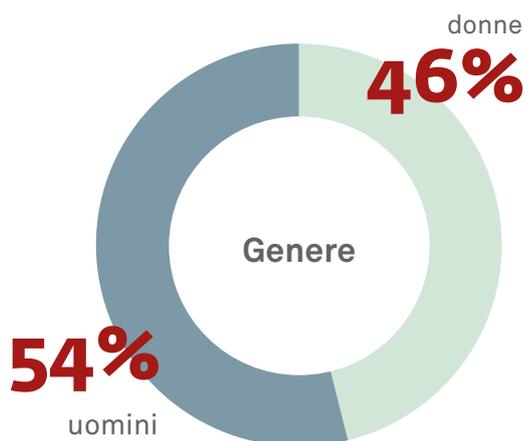
livello delle competenze e il senso di appartenenza sono tutti driver alla base dell'opera di riassetto, di definizione del modello organizzativo interno, dell'organigramma e del mansionario.

Al 31 dicembre 2017 la Fondazione conta 13 unità di personale con contratto a tempo indeterminato, evidenza che colloca l'Ente fra le organizzazioni più efficienti per specifico segmento (fonte: Rapporto Acri – 2016) dal momento che la media nazionale riporta a dimensionamenti più consistenti (oltre 29 unità).

Durante il 2017 è proseguita l'attività formativa per il personale interno. Sono state seguite 160 ore di lezione su differenti tematiche (Gestione website e social network / Gestione bandi / Mercato immobiliare / Leggi sulla sicurezza sul lavoro / Agevolazioni fiscali per l'attività erogativa / Riforma dei Centri di servizi per il volontariato) da parte di 9 risorse interne.

Caratteristiche dello Staff

Numero risorse umane



Altre segnalazioni

Nel corso dell'anno non si sono verificati infortuni sul lavoro e non si è generata alcuna sanzione o

contenzioso con il personale anche in materia di salute e sicurezza.

Collaborazioni esterne

Per attività che richiedono specifiche professionalità e presidi di norma non continuativi, la Fondazione si avvale di collaborazioni esterne per i seguenti ambiti:

- Fiscale e legale;
- Patrimonio artistico e immobiliare;
- Social media.

Nel corso del 2017 il Consiglio di Amministrazione ha inoltre nominato l'Advisor specializzato in materia di investimenti e gestione del patrimonio tenuto anche conto delle previsioni contenute all'interno del Regolamento interno per la gestione del patrimonio della Fondazione. La scelta è ricaduta sulla Società Prometeia SpA, una delle principali società europee nelle soluzioni per il Risk e il Wealth Management, e nei servizi per gli investitori istituzionali.

Inoltre nel corso dell'anno la Fondazione ha deciso di avvalersi del supporto di società esterne per l'approfondimento e lo sviluppo di progetti complessi: si tratta della Società Boston Consulting Group alla quale è stato affidato l'approfondimento

su temi attinenti alla gestione, al posizionamento e all'assetto della società strumentale Museo della Città di Bologna S.r.l.

Con la società Sinloc SpA è stato avviato uno studio di fattibilità su programmi di recupero di edifici collabenti per la possibile riconversione a finalità sociali.

È stata avviata una collaborazione con l'Associazione Italiana Musica Meccanica per la manutenzione della Collezione Marini (della quale in seguito, nel presente documento, si illustreranno caratteristiche e contenuti) acquisita dalla Fondazione nel 2007 e destinata alla pubblica fruizione dal 2018.

Sempre nel corso del 2017, intervenuta la riforma in materia di protezione dei dati personali (diventata legge per gli stati membri UE) e tenuto conto dei tempi di applicazione della disciplina, sono stati attivati i necessari presidi ricorrendo al supporto della società PricewaterhouseCoopers Advisory SpA.

Alternanza Scuola-Lavoro

Il 16 marzo 2017 è stata formalizzata la collaborazione pluriennale con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna per dare continuità e consolidare l'esperienza di "Alternanza scuola-lavoro": una modalità didattica innovativa, che, attraverso l'esperienza pratica sul luogo di lavoro, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola dai giovani e testare sul campo le attitudini degli studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio, e in futuro di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi.

L'Alternanza scuola-lavoro, obbligatoria per tutti gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, licei compresi, è una delle innovazioni più significative della Legge 107 del 2015 (La Buona Scuola) in linea con il principio della scuola aperta.

Nel corso dell'anno lo Staff della Fondazione ha accolto, per periodi di stage, giovani delle scuole di Bologna e provincia quali l'I.T.C. "Rosa Luxemburg", l'I.T.C. "Salvemini" e il Liceo "N. Copernico" in una positiva esperienza di formazione e confronto reciproco.

Organismo di Vigilanza

Nel corso del 2017 l'Organismo di Vigilanza (OdV) si è riunito 3 volte analizzando:

- le attività di rafforzamento del corpo procedurale intraprese dalla Fondazione;
- le modifiche normative introdotte dal Legislatore rispetto alle disposizioni 231/01;
- la modifica del sistema di deleghe e procure in essere da parte della Fondazione medesima;
- l'impatto del Nuovo Regolamento Europeo in materia di dati personali su talune fattispecie / processi rilevanti ai fini 231/01.

Le attività di aggiornamento del Modello organizzativo interno hanno tenuto conto delle modifiche organizzative della Fondazione e degli aggiornamenti normativi intervenuti a far data dall'ultima attività di revisione realizzata (Modello approvato in data 26 ottobre 2016). Procedendo alle revisioni necessarie, l'OdV ha tenuto conto:

- delle fattispecie di reato in essere al 27 novembre 2017;
- del Codice Etico della Fondazione;
- della procedura di gestione delle erogazioni adottata dal Consiglio di Amministrazione;

- del Regolamento delle attività istituzionali della Fondazione;
- del Regolamento Privacy Aziendale-D.lgs.196/03;
- del superamento del "Disciplinare degli interventi erogativi" per effetto dell'aggiornamento del Regolamento delle attività istituzionali della Fondazione e dell'introduzione dello strumento dei bandi;
- dell'aggiornamento delle deleghe operative del Vice Segretario Generale;
- dell'introduzione di nuove fattispecie da parte del Legislatore 231/01 (Art. 25 ter-decies "xenofobia e razzismo" e istituto del "whistleblowing");
- della decisione della Fondazione di avviare le attività di cui al Nuovo Regolamento in materia di Protezione dei Dati Personali - Reg. UE 679/2016.

Tutto ciò premesso la Fondazione ha avviato le necessarie procedure di aggiornamento del Modello 231 tenuto conto di tutti i fattori rilevanti - endogeni ed esogeni - di cui sopra. L'adozione formale del Modello aggiornato è prevista entro il primo semestre 2018.



Il patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è vincolato al perseguimento degli scopi statutari. Le politiche di investimento sono finalizzate ai seguenti obiettivi:

- salvaguardia del valore del patrimonio attraverso l'adozione di idonei criteri prudenziali di diversificazione del rischio;
- conseguimento di un rendimento che consenta di destinare all'attività istituzionale un flusso di risorse finanziarie coerente con gli obiettivi pluriennali stabiliti dalla Fondazione;
- stabilizzazione nel tempo del livello delle risorse da destinare alle finalità istituzionali, attraverso opportune politiche di accantonamento;

- collegamento funzionale con le finalità istituzionali e in particolare con lo sviluppo del territorio.

Nelle scelte di investimento, la Fondazione:

- segue forme di impiego coerenti con la sua natura di investitore istituzionale senza fine di lucro con orizzonte temporale di lungo periodo;
- adotta criteri che tengano conto del grado di responsabilità sociale degli investimenti e ne verifica periodicamente il rispetto;
- opera seguendo principi di adeguata diversificazione degli investimenti, in coerenza con le decisioni di investimento strategico.



In coerenza con le finalità degli investimenti, la Fondazione alimenta un fondo per la stabilizzazione delle erogazioni con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per la realizzazione degli obiettivi istituzionali e fronteggiare gli effetti sul risultato di gestione della volatilità dei mercati.

La Fondazione costituisce e mantiene un fondo la cui consistenza, unitamente a quella relativa ad altri fondi erogativi, permetterà di ridurre la variabilità delle erogazioni previste per gli esercizi futuri.

L'Organo di Indirizzo, il Consiglio di Amministrazione,

l'Assemblea dei Soci e il Collegio dei Revisori operano secondo le attribuzioni dello Statuto e del Regolamento per la gestione del patrimonio (i documenti sono consultabili sul sito internet della Fondazione) nel rispetto dei relativi ruoli, competenze e responsabilità. È compito del Collegio dei Revisori vigilare affinché anche le attribuzioni di responsabilità vengano rispettate e i processi, unitamente alle procedure, siano adeguati alle finalità.

In relazione alle finalità perseguite, il patrimonio è

composto da investimenti costituenti il “patrimonio strategico” e investimenti costituenti il “patrimonio gestito”.

Il “patrimonio strategico” è formato in particolare dagli investimenti nella società bancaria di riferimento (Intesa Sanpaolo) e da quelli realizzati in collegamento funzionale con gli scopi statuari perseguiti.

Il “portafoglio gestito” deve avere un profilo rischio-rendimento coerente con la necessità di compensare il rischio del “portafoglio strategico”.

Gli strumenti finanziari che compongono il “patrimonio gestito” sono individuati con l’obiettivo di perseguire un adeguato grado di diversificazione complessiva.

La Fondazione ha un approccio prudentiale al rischio e opera affinché il suo controllo e la generazione di rendimento siano per quanto possibile bilanciati.

Nel corso del 2017 è stato conferito un incarico alla Società Prometeia per l’attività di advisory sul patrimonio e gli investimenti. Con il supporto dell’Advisor sono in fase di implementazione il processo organizzativo e il modello di investimento che potranno portare all’attivazione di un veicolo di investimento con deleghe di gestione ad investitori professionali, prevedibilmente entro il 1° semestre 2018.

Alla base della decisione vi è l’obiettivo di perseguire l’efficienza gestionale ed operativa, la diversificazione e il controllo dei rischi, la razionalizzazione dei costi di gestione, la semplificazione e ottimizzazione amministrativa, contabile e fiscale, secondo le best practice più diffuse.

Il modello delineato comporta anche il ricorso ad un advisory committee composto da personalità in possesso dei requisiti richiesti dall’Autorità di Vigilanza.

Al 31 dicembre 2017 i principali investimenti finanziari della Fondazione sono rappresentati dalle partecipazioni bancarie: Intesa Sanpaolo, banca conferitaria, per un valore iscritto nell’attivo di € 420 milioni circa e Mediobanca per oltre 230 milioni.

La concentrazione degli investimenti strategici nel settore, in particolare sulla banca conferitaria, invitano ad una particolare riflessione anche alla luce delle disposizioni contenute nel Protocollo

Acri-Mef (il cui testo integrale è disponibile sul sito internet della Fondazione), che definisce, fra l’altro, quale limite massimo di concentrazione degli investimenti in un unico asset, il valore di un terzo del totale degli attivi calcolati al valore di mercato. Tale limite deve essere rispettato entro il termine di tre anni dalla sottoscrizione del citato Protocollo e pertanto entro il mese di aprile 2018.

Essendo la partecipazione in Intesa Sanpaolo superiore alla previsione illustrata, la Fondazione sta operando affinché, attraverso specifiche operazioni allo studio con l’Advisor (da sottoporre al vaglio dell’Autorità di Vigilanza), non solo possa essere rispettata la richiamata previsione, ma possa trovare piena soddisfazione l’obbligo statutario che sancisce il vincolo ad amministrare il patrimonio in modo da conservarne il valore ed ottenere una adeguata redditività con tutte le modalità consentite dalla natura giuridica privata dotata di piena autonomia gestionale.

Un ulteriore tema sul quale si concentra il Protocollo è quello dell’indebitamento. Ha stabilito infatti che le fondazioni, con esposizioni debitorie al momento della sottoscrizione dell’intesa (aprile 2015), dovevano predisporre un piano di rientro in un arco temporale massimo di cinque anni. Il bilancio della Fondazione registrava nel 2015 debiti per € 121,2 milioni, dei quali € 110 milioni riguardavano posizioni debitorie verso istituti di credito. Nel corso del 2017, a seguito della liquidazione della Polizza Generali Pan Europe, è stato fra l’altro possibile provvedere all’azzeramento delle posizioni debitorie verso le banche, rispettando con ampio anticipo il termine fissato dal Protocollo.

Con l’approvazione del bilancio 2017, il patrimonio netto della Fondazione a valori contabili si attesta a € 801.190.955.

Il Patrimonio netto della Fondazione è composto dal Fondo di dotazione, che rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione ed è formato dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell’iniziale conferimento dell’azienda bancaria (Cassa di Risparmio in Bologna), oltre alle riserve accantonate nei successivi anni. Vi è poi la Riserva obbligatoria alimentata annualmente con una quota dell’avanzo di esercizio che ha la finalità

di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota annuale di accantonamento a questa riserva è fissata dall'Autorità di Vigilanza.

Infine la Riserva per l'integrità del patrimonio alimentata anche questa attraverso l'Avanzo di esercizio, ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. Si tratta in questo caso di un accantonamento facoltativo.

Al Patrimonio netto si affiancano altri Fondi: il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni e i Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti costituiscono le disponibilità attraverso le quali annualmente vengono finanziate le attività istituzionali e i progetti sul territorio. Anche questi sono valorizzati annualmente attraverso la destinazione dell'Avanzo di esercizio. In particolare il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, in relazione al quale la Fondazione ha previsto nel prossimo triennio un sensibile incremento, si pone l'obiettivo di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

L'Avanzo di gestione, pari a € 101.161.400, rileva la differenza tra i proventi dell'esercizio costituiti dalle entrate finanziarie e derivanti dall'investimento del patrimonio e i costi dell'esercizio rappresentati dagli oneri di gestione, dalle imposte, etc.

Gli Organi della Fondazione hanno deciso di destinare l'Avanzo registrato a conclusione dell'esercizio 2017 come di seguito riportato:

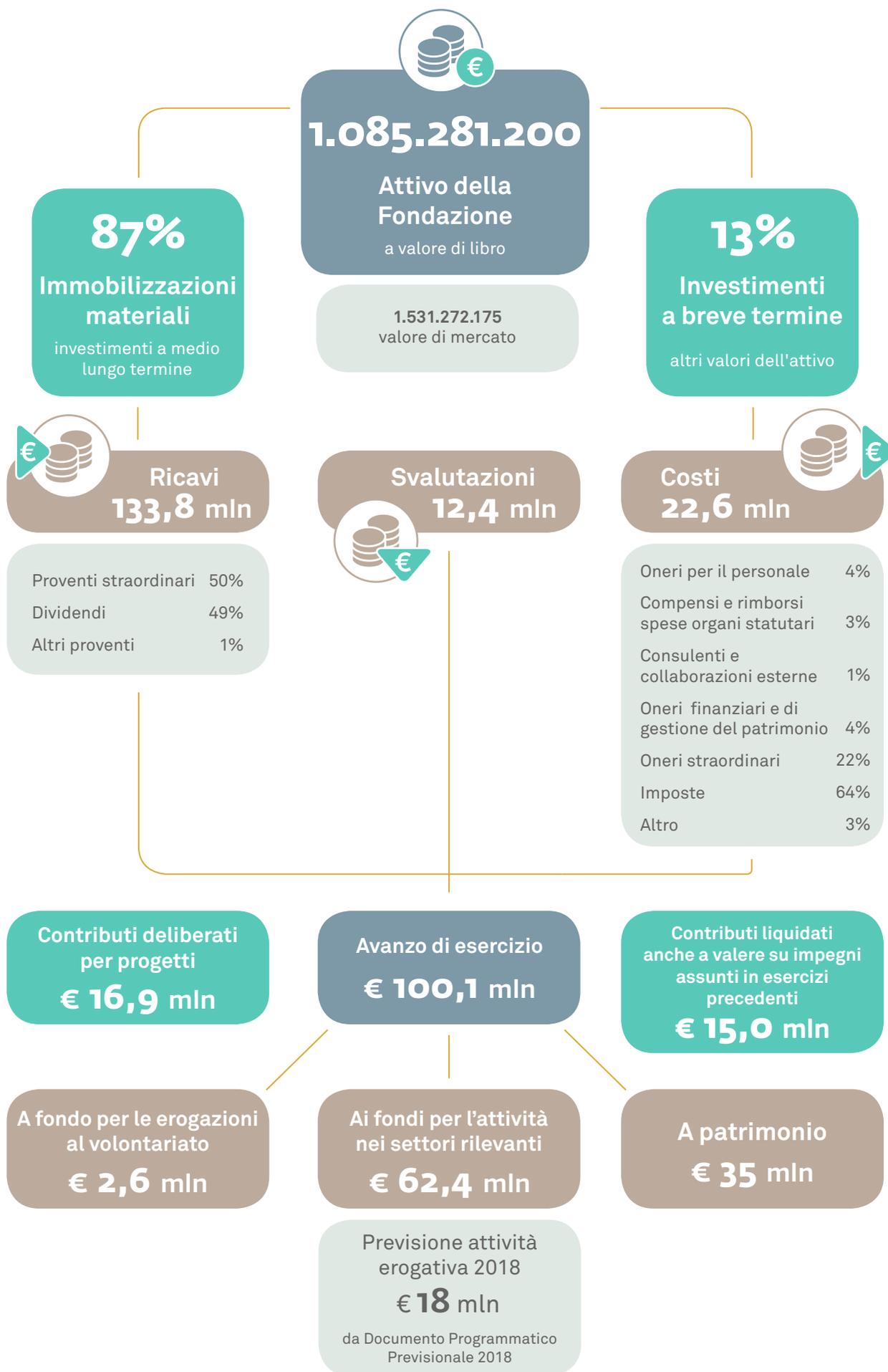
- alla Riserva Obbligatoria € 20.032.280
- alla Riserva per l'integrità del patrimonio € 15.024.210
- ai Fondi per le erogazioni € 62.433.939
- al Fondo per il Volontariato € 2.670.971

Totale € 101.161.400

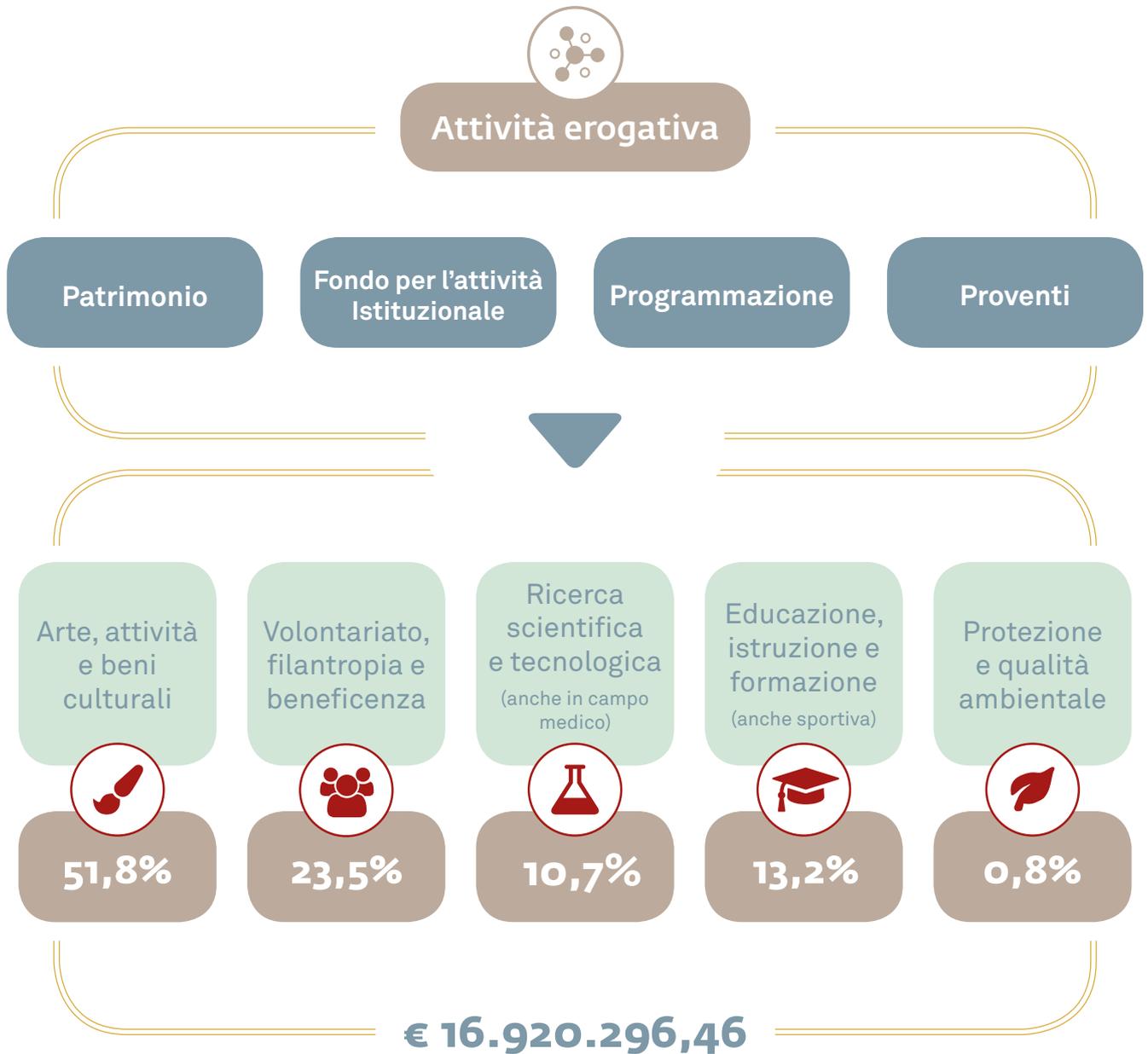
La somma di € 62.433.939 ricondotta ai Fondi per le erogazioni è costituita più in dettaglio da € 40.064.560 al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti e € 22.369.379 al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni. Va ricordato che la Fondazione, per svolgere la propria attività istituzionale, non ricorre ai proventi maturati nel corso dell'anno, bensì alle disponibilità economiche già acquisite e accantonate nell'esercizio precedente. Tale impostazione consente di programmare in termini più precisi e soprattutto certi l'attività erogativa secondo una logica prudentiale.

Di seguito sono riportati gli schemi di bilancio, ossia lo Stato patrimoniale e il Conto economico dell'anno. Una descrizione dettagliata delle singole componenti è contenuta nel Bilancio di esercizio all'interno della Nota integrativa. Il Bilancio nella sua interezza è disponibile sul sito internet della Fondazione accompagnato dalla relazione di revisione.





ATTIVITÀ ISTITUZIONALE



Erogazioni deliberate

	€	%
Arte, attività e beni culturali	8.758.838,27	51,8
Volontariato, filantropia e beneficenza	3.972.286,78 ¹	23,5
Ricerca scientifica e tecnologica (anche in campo medico)	1.809.055,61	10,7
Educazione, istruzione e formazione (anche in ambito sportivo)	2.238.571,67	13,2
Protezione e qualità ambientale	141.544,13	0,8
Totale	16.920.296,46	100

I settori di intervento

La Fondazione realizza la propria attività secondo le previsioni contenute nel Regolamento delle attività istituzionali consultabile sul sito internet della Fondazione alla sezione “Documenti e trasparenza”, nel quale sono descritti i requisiti dei destinatari, i criteri generali e le modalità di intervento definite dal Collegio di Indirizzo.

I principi generali che caratterizzano e sui quali si è sviluppata l'attività della Fondazione anche nel corso del 2017 sono i seguenti:

Ascolto e confronto

Sono stati estesi gli strumenti di consultazione del territorio avendo realizzato nel corso dell'anno la consultazione preventiva con gli Enti e Organismi che designano i membri del Collegio di Indirizzo della Fondazione per registrare emergenze e priorità di azione nei vari settori di intervento.

È stato attivato un canale di dialogo continuo con il territorio attraverso il sito internet della Fondazione per mappare le condizioni di bisogno, utile a calibrare al meglio il piano degli interventi.

Analisi dei bisogni

È stata affidata alla Fondazione di ricerca Istituto Carlo Cattaneo l'analisi socio-economica dell'area nota come “Città metropolitana di Bologna” i cui esiti sono stati pubblicati sul sito e hanno costituito un valido elemento di riflessione e arricchimento delle conoscenze già presenti all'interno degli Organi della Fondazione attraverso tutti i componenti che partecipano all'attività della Fondazione.

¹Importo comprensivo sia del credito di imposta per il Fondo contrasto povertà educativa minorile (€ 1.080.453) sia del credito di imposta (€ 135.258,78) riconosciuto per il contributo integrativo 2017 ai fondi speciali per il volontariato.

Trasparenza

È stato adottato lo strumento del bando per la selezione di progetti all'interno dei settori di intervento già a partire dal secondo semestre dell'anno, con la pubblicazione di 5 bandi. È stata implementata la procedura di raccolta online delle informazioni riguardanti i progetti attraverso specifici quesiti messi a punto in collaborazione con PricewaterhouseCoopers Advisory SpA anche al fine di avviare la valutazione del "Social return on investment (Sroi)".

Complessivamente, nel corso dell'anno, la Fondazione ha sviluppato la propria attività attraverso diversi strumenti:

- i bandi – la novità principale intervenuta nel corso dell'anno, per la selezione di iniziative attraverso specifici criteri e priorità dettate anche dai regolamenti di partecipazione ai bandi;
- le iniziative di sistema o i progetti di terzi – attraverso questa modalità la Fondazione sostiene progetti promossi da realtà qualificate che operano nei settori di intervento;
- i progetti propri – programmati e gestiti direttamente dalla Fondazione o dalle proprie società strumentali.

Attività istruttoria della Fondazione

L'attività istruttoria inerente alla selezione dei progetti e delle iniziative di terzi e proprie è svolta dagli uffici secondo criteri e procedure predefinite e standardizzate, che tengano conto delle caratteristiche dei proponenti, della dimensione delle risorse richieste e degli ambiti di intervento, secondo quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento delle attività istituzionali.

L'istruttoria concerne la verifica degli aspetti formali della richiesta, della rispondenza ai requisiti fissati dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del Regolamento delle attività istituzionali, nonché delle previsioni statutarie e degli strumenti di programmazione della Fondazione; possono essere richieste informazioni integrative anche al fine di acquisire ulteriori elementi di valutazione. Vengono prese in considerazione e sottoposte ad istruttoria solo le richieste che risultino complete sotto il profilo formale.

L'attività istruttoria e di selezione delle richieste tiene conto in particolare:

- a. delle caratteristiche dei soggetti proponenti;
- b. della coerenza interna del progetto, con riguardo ai mezzi in relazione agli obiettivi perseguiti;
- c. dell'esistenza di altri finanziamenti e della loro consistenza;
- d. degli indicatori esposti per valutare il grado di conseguimento degli obiettivi prefissati e l'efficacia dell'intervento in termini di impatto atteso sul territorio di competenza della Fondazione;
- e. della completezza della documentazione fornita in ordine al piano finanziario e al grado di specifica fattibilità;
- f. della non sostitutività rispetto all'intervento pubblico, tenendo conto delle situazioni di contesto.

Selezione dei progetti e criteri di valutazione

Nella valutazione delle iniziative, il Consiglio di Amministrazione definisce metodi e parametri, desunti dagli obiettivi, dalle linee di operatività e priorità degli interventi, nonché dal sistema dei valori di riferimento e con un'attenta valutazione dei costi in relazione ai benefici attesi, ispirati a principi di imparzialità, comparazione e trasparenza.

I progetti e le iniziative ritenuti ammissibili vengono sottoposti alle valutazioni di merito del Consiglio di Amministrazione con riguardo:

- alla congruità dei progetti rispetto ai documenti di programmazione della Fondazione;
- alla capacità di lettura del bisogno cui il progetto intende fare fronte e all'adeguatezza della soluzione proposta;
- alla sostenibilità economica e alla fattibilità, anche finanziaria, dell'iniziativa;
- ai profili innovativi dell'iniziativa o del progetto e della sua capacità di perseguire i fini dell'erogazione;

- alle caratteristiche del richiedente in termini di esperienza maturata nel settore o nella realizzazione di iniziative analoghe, di capacità di gestire professionalmente l'attività proposta e di reputazione.

Nella scelta dei progetti e delle iniziative da finanziare, il Consiglio di Amministrazione privilegia, di norma, quelli:

- a. caratterizzati da un adeguato grado di innovatività in termini di risposta al bisogno, di modalità organizzative o di impiego delle risorse;
- b. capaci di proseguire l'azione attraverso la generazione diretta di risorse, l'attrazione di proventi futuri o la presa in carico dell'iniziativa da parte di altri soggetti pubblici o privati;
- c. in grado di mobilitare altre risorse (cofinanziamento), sia provenienti da altri soggetti finanziatori che da autofinanziamento.

Le risorse programmate e impiegate nel 2017

Il Documento programmatico previsionale per l'esercizio 2017 – consultabile sul sito internet – stimava in € 16,7 milioni le risorse destinabili ad attività istituzionali, suddividendo le risorse stesse fra i settori di intervento.

Nel corso dell'anno le disponibilità di fondi per l'attività istituzionale sono aumentate di € 380.383,04 per effetto dei reintroiti prodotti dall'azione di monitoraggio dei progetti ammessi a contributo. Il reintroito di norma deriva dal recupero di una somma non utilizzata perché il destinatario non ha impiegato i fondi; dalla

mancata realizzazione del progetto, dalla decisione della Fondazione di annullare l'impegno assunto con il destinatario del finanziamento a causa del mancato rispetto da parte di quest'ultimo delle condizioni inserite nel Regolamento che disciplina la concreta assegnazione delle somme stanziare dalla Fondazione. Nel corso dell'anno sono state eseguite periodiche verifiche sulle iniziative finanziate che hanno determinato operazioni di recupero per un totale di 34 progetti e un valore complessivo di € 380.383,04.

La Fondazione provvede a verificare:

- lo stato di avanzamento dei progetti mediante relazioni periodiche e attività di monitoraggio delle fasi operative;
- il rendiconto finale, in relazione alla coerenza fra il preventivo e la relazione di attuazione dei progetti;
- il coerente utilizzo delle strutture, opere o apparecchiature sovvenzionate;
- i risultati conseguiti, in relazione alle finalità programmatiche definite.

Le procedure di monitoraggio dei progetti sono predisposte secondo modalità sistematiche, finalizzate a raccogliere informazioni e dati sui progetti finanziati, con approcci e gradi di approfondimento diversi a seconda degli ambiti di intervento su cui impattano i progetti e la tipologia di erogazione.

L'assegnazione delle risorse può essere revocata qualora:

- siano accertati motivi che inducano a ritenere non possibile la realizzazione o la continuazione del progetto o del sostegno;
- sia accertato, all'esito della verifica della rendicontazione, l'uso non corretto dei fondi erogati; in questo caso la Fondazione potrà in qualsiasi momento disporre l'interruzione della contribuzione e richiedere la restituzione delle somme già eventualmente versate;
- sia accertato che a un anno dalla comunicazione della concessione del contributo, il progetto non sia stato realizzato, salvo giustificato motivo che la Fondazione dovrà valutare;
- il soggetto beneficiario non abbia dato seguito ai contenuti del progetto proposto ovvero alle eventuali indicazioni della Fondazione per la sua realizzazione.

La Fondazione ha rafforzato il proprio sostegno al territorio sia promuovendo nuove iniziative, sia garantendo continuità a progetti già avviati. Sono stati deliberati interventi per complessivi € 16.920.296,46 comprensivi del credito di imposta per il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile 2017 e del credito di imposta riconosciuto per il contributo integrativo 2017 ai fondi speciali per il volontariato. Sono stati pubblicati 5 bandi nel corso del secondo semestre dell'anno per ciascuno dei settori di intervento, mentre il primo semestre si è sviluppato attraverso iniziative in collaborazione con i terzi a fronte delle "richieste libere" provenienti dal territorio. Si è data continuità alla progettazione propria attraverso le società strumentali Museo della Città di Bologna Srl e Virtus 1871 SpA per le quali si è anche avviato uno studio finalizzato a valutare il posizionamento delle stesse unitamente al modello di gestione.

Complessivamente sono state attivate 312 iniziative, 224 sono state le diverse realtà beneficiarie e 48 le iniziative dirette della Fondazione.

Tra i settori di intervento prevale quello dell'Arte, attività e beni culturali, ambito nel quale opera la società Museo della Città di Bologna Srl impegnata nella prosecuzione del progetto Genus Bononiae. Seguono le iniziative riconducibili al Welfare territoriale, ascritte al settore Volontariato, filantropia e beneficenza; i settori della Ricerca scientifica e tecnologica (anche in campo medico), dell'Educazione, istruzione e formazione (anche sportiva) – ambito nel quale opera anche la società strumentale Virtus 1871 SpA - e della Protezione e qualità ambientale.

La tabella a seguire presenta la distribuzione delle erogazioni assegnate per settore di intervento

Settore	Importo deliberato (€)	% sul totale	Numero di interventi totali
Arte, attività e beni culturali (di cui Museo della Città Srl)	8.758.838,27 (7.003.727,97)	51,8 (41,4)	136
Educazione, istruzione e formazione (anche sportiva) (di cui Virtus 1871 SpA)	2.238.571,67 (500.000,00)	13,2 (3,0)	57
Volontariato, filantropia e beneficenza	3.972.286,78	23,5	70
Ricerca scientifica e tecnologica (anche in campo medico)	1.809.055,61	10,7	39
Protezione e qualità ambientale	141.544,13	0,8	10
Totale	16.920.296,46	100	312

Nel corso del 2017 sono state assunte delibere che prevedono impegni a carico degli esercizi successivi per complessivi € 4.088.387.

Si sottolinea che la distribuzione delle erogazioni assegnate riflette gli indirizzi e, in linea di massima, la distribuzione prevista dal Documento programmatico previsionale 2017.

La tabella di seguito riepiloga le erogazioni deliberate nell'anno attraverso i diversi strumenti:

Deliberazioni	€
Deliberazioni per iniziative presentate da terzi (e azioni di sistema)	6.113.265,19
Deliberazioni per progetti propri	10.100.931,27
Deliberazioni per bando (introdotto nel secondo semestre)	706.100,00

Nel corso del 2017 l'attività della Fondazione si è concentrata, sulla base del numero di interventi, su iniziative di importo contenuto, prevalentemente fino a € 5.000 in media, al fine di rispondere alle numerose esigenze espresse dalla collettività.

Le erogazioni assegnate per iniziative di ampia portata, oltre a € 500.000, rappresentano però oltre il 50% delle somme complessivamente deliberate e riguardano prevalentemente stanziamenti per progetti propri.

Deliberazioni per scaglioni di importo

Scaglioni di importo (€)	2017		2016	
	% su numero di interventi deliberati	% su importi deliberati	% su numero di interventi deliberati	% su importi deliberati
Fino a 5.000	45,81	2,5	49,8	2,3
Da 5.001 a 25.000	34,62	7,72	27	6,2
Da 25.001 a 100.000	13,14	11,14	16	13,3
Da 100.001 a 250.000	2,89	8,9	4,2	10,8
Da 250.001 a 500.000	1,61	10,48	1,5	9,7
Oltre 500.001	1,93	59,26	1,5	57,7

Deliberazioni per tipologia di ente

	2017 (€)	2017 (%)	2016 (€)	2016 (%)
Interventi diretti (Fondazione/Società strumentali)	10.100.931,27	59,7	7.532.262,15	48,3
Università, enti di ricerca, scuola e enti di formazione	1.719.185,61	10,2	1.249.682,06	8,0
Associazioni, fondazioni, cooperative sociali e altri sodalizi	2.871.979,58	17,0	4.250.027,00	27,3
Enti e istituzioni ecclesiastici/ Organizzazioni di ispirazione religiosa	988.700,00	5,8	1.458.576,00	9,4
Enti pubblici (territoriali/non territoriali)	1.239.500,00	7,3	1.087.000,00	7

Erogazioni deliberate



Le erogazioni assegnate nel 2017

Nel corso del 2017 la Fondazione ha erogato sul territorio contributi per complessivi € 15.040.854,04 a valere sugli impegni di spesa deliberati nel corso dell'esercizio ma anche provenienti da precedenti annualità per effetto di iniziative pluriennali o del "trascinamento" di interventi la cui concreta realizzazione è intervenuta successivamente determinando un ordinario disallineamento temporale tra l'impegno e la materiale spesa.

Agli importi indicati si aggiungono le somme corrisposte a valere sul Fondo per il Volontariato per complessivi € 73.519, nonché gli importi erogati a titolo di prestito infruttifero a favore della società strumentale Museo della Città Srl per € 1.552.244. L'importo complessivo delle erogazioni effettuate nel 2017 ammonta pertanto a € 16.592.828,04.

Le erogazioni deliberate che alla data del 31/12/2017 risultano ancora da liquidare ammontano complessivamente a € 10.138.269,52. Tale importo in gran parte è costituito dagli impegni assunti nell'anno per i quali si è in attesa di svolgere l'attività di monitoraggio anche attraverso gli elementi che produrranno e documenteranno i beneficiari.

Va infatti ricordato che la procedura adottata dalla Fondazione per la liquidazione delle somme richiede obbligatoriamente l'acquisizione di idonea documentazione atta a comprovare la realizzazione dell'iniziativa, delle spese sostenute o comunque l'avvenuta realizzazione della stessa anche per stati di avanzamento. Incidenza significativa è data dalla complessità di taluni progetti realizzati o sostenuti che hanno tempi di realizzazione anche superiori al singolo esercizio di riferimento.

SETTORI DI INTERVENTO E PROGETTI

I settori sono individuati all'interno delle Linee di Indirizzo Triennali 2015-2017, consultabili sul sito internet della Fondazione, selezionati tra i numerosi settori ammessi dal Legislatore (D.lgs. 153/99).

Il Documento programmatico annuale delinea in termini più precisi l'operatività prevista. I settori in cui opera la Fondazione sono i seguenti:

Area	Settori indicati dal Legislatore
Arte e Cultura	Arte, attività e beni culturali
Welfare territoriale	Volontariato, filantropia e beneficenza
Ricerca e Formazione	Ricerca scientifica e tecnologica Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
Ambiente	Protezione e qualità ambientale

Nelle pagine che seguono, per illustrare l'operato, sono stati descritti alcuni dei principali progetti sostenuti nei settori di intervento in risposta agli obiettivi definiti anche nel piano programmatico. È riportato altresì l'elenco sintetico di tutti i contributi destinati alle diverse iniziative che animano il territorio, suddivisi fra i diversi strumenti di intervento adottati dalla Fondazione.

Per aggiornare la comunità sulle iniziative sostenute o realizzate dalla Fondazione, nel corso dell'anno, intervengono una pluralità di strumenti: il sito internet, la newsletter e il social network Facebook. Si tratta di nuovi canali digitali costantemente aggiornati e arricchiti per fare conoscere il più possibile le tante attività che la Fondazione veicola, canali che si affiancano a quelli di comunicazione più tradizionale.



Arte e cultura

(Settore rilevante: Arte, attività e beni culturali)



8.758.838,27

Totale erogazioni
deliberate (€)

51,8 %

sul totale deliberato



Obiettivi

Sostenere **iniziative artistiche, storiche e documentaristiche** della società strumentale Museo della Città di Bologna Srl

Curare il **patrimonio artistico** di proprietà della Fondazione e la sua fruibilità

Favorire le **proposte musicali e teatrali** capaci di fare rete e attrarre fasce differenti di pubblico

Valorizzare il **patrimonio librario**

Riepilogo

	Numero progetti	Erogazioni deliberate €
Progetti di terzi e azioni di sistema	82	963.525,00
Bandi	16	100.000,00
Progetti propri	39	7.695.313,27
Totale	137	8.758.838,27

Numero beneficiari	Numero partner	Volume indotto cofinanziamenti ²
2.297.851	188	€ 9.027.616,6

²Trattasi di valori stimati sulla base delle informazioni ricevute dagli enti

Progetti di terzi e azioni di sistema

Progetti selezionati

82

Erogazioni deliberate €

963.525,00

Bandi

(2° semestre 2017)

Progetti pervenuti

45

Progetti selezionati

16

Erogazioni deliberate €

100.000

Progetti in collaborazione con terzi

ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE CINETECA E DELLA FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

IMPORTO ASSEGNATO:

€ 280.000

DESTINATARIO DEL CONTRIBUTO:

Comune di Bologna

Il progetto riguarda due tra le principali realtà musicali e cinematografiche della città. La Fondazione Cineteca ha promosso due manifestazioni estive riguardanti il cinema classico e contemporaneo. *Il Cinema Ritrovato* è divenuto negli anni il Festival mondiale delle cineteche, luogo in cui mostrare in anteprima il meglio dell'attività di restauro, recupero, conservazione e valorizzazione del cinema internazionale. La rassegna *Sotto le Stelle del Cinema* ha invece permesso lo svolgimento di 55 serate di grande cinema gratuito in Piazza Maggiore. Le manifestazioni hanno visto proiettare oltre 500 film, con presenze di pubblico che hanno superato le 100.000 unità e oltre 3.000 accreditati.

La Stagione 2017 del Teatro Comunale di Bologna si è svolta affiancando al già noto programma di opera e danza, che ha presentato coproduzioni internazionali e attesi debutti sul palcoscenico bolognese, il programma dedicato alla musica sinfonica con nomi di rilievo come Nikolaj Znaider e Olli Mustonen, Viktoria Mullova, Enrico Bronzi e Beatrice Rana.



BEST LA CULTURA SI FA SPAZIO

IMPORTO ASSEGNATO:

€ 40.000

DESTINATARIO DEL CONTRIBUTO:

Comune di Bologna

Musica, arte, cinema, teatro, incontri, spettacoli: questa è solo una parte del ricco cartellone di manifestazioni estive che si sono svolte a Bologna nell'estate 2017, anche grazie al contributo della Fondazione. Il cartellone comprendeva 12 rassegne itineranti e oltre 30 tra manifestazioni e festival per il progetto nato da uno studio in corso sugli spazi della città.

RESTAURO CAPPELLA SAN GIROLAMO NELLA CHIESA DI SAN GIROLAMO DELLA CERTOSA

IMPORTO ASSEGNATO:

€ 35.000

DESTINATARIO DEL CONTRIBUTO:

Chiesa di San Girolamo della Certosa - Bologna

La Chiesa è un antico centro monastico posto a ponente della città e dal secolo scorso adibito a cappella del pubblico cimitero. Vi si ammirano notevoli dipinti dei maestri della scuola bolognese e un prezioso coro ligneo intarsiato del 1539 da Biagio de' Marchi. La chiesa è attornata da quattro cappelle comunicanti dove sono conservate tele e immagini provenienti da luoghi di culto soppressi nel periodo napoleonico, tra cui San Bernardo di Siena di Amico Aspertini o alcune immagini sacre oggi presenti nel Chiostrino delle Madonne. La Fondazione ha inteso contribuire al restauro della Cappella di San Girolamo con interventi di manutenzione straordinaria inerenti le pareti e il pavimento.

PROGETTO PER LA DISTRIBUZIONE DI ABBONAMENTI E BIGLIETTI TEATRALI A PERSONE VULNERABILI

IMPORTO ASSEGNATO:

€ 22.000

DESTINATARIO DEL CONTRIBUTO:

Teatro Duse Impresa sociale /
Centro Culturale Teatro Aperto
Impresa sociale / Associazione
Petroniana Artisti - Bologna

In collaborazione con i Servizi Sociali ed Educativi del Comune di Bologna, la Fondazione promuove una opportunità culturale altrimenti di difficile accesso per persone in condizioni di fragilità sociale. Nell'ambito della stagione del Teatro Duse, la Fondazione ha sostenuto l'acquisto di biglietti rivolti a destinatari conosciuti e individuati dai Servizi Sociali del Comune, da ASP Città di Bologna e dall'Azienda USL di Bologna, tramite centri sociali anziani, gruppi di aiuto o altre associazioni e realtà sensibili presenti e particolarmente attivi nei singoli quartieri cittadini. Nell'ambito invece dello sviluppo e della valorizzazione del teatro dialettale e della cultura legata al dialetto, la Fondazione ha contribuito a incrementare l'afflusso di pubblico, favorendo anzitutto i ceti meno abbienti e altre categorie svantaggiate, attraverso l'acquisto di abbonamenti alle rassegne dialettali organizzate dall'Associazione Petroniana Artisti presso il Teatro Dehon.

LA FELICITÀ – I CLASSICI XVI EDIZIONE

IMPORTO ASSEGNATO:

€ 10.0000

DESTINATARIO DEL CONTRIBUTO:

Università di Bologna -
Dipartimento di Filologia
Classica e Italianistica

Ciclo di quattro incontri tematici presso l'Aula Magna di Santa Lucia sul tema della felicità attraverso la lettura di testi classici (greci, latini, giudaico-cristiani), commenti di esperti sulla tematica scelta unitamente all'accompagnamento di musiche e filmati trasmessi anche in diretta streaming. Gli eventi hanno registrato una presenza media di 2.500 persone oltre a 300 partecipanti alle dirette streaming.

SPETTACOLI TEATRALI PER BAMBINI

IMPORTO ASSEGNATO:

€ 5.000

DESTINATARIO DEL CONTRIBUTO:

Cooperativa Sociale
La Baracca - Bologna

Presso il Teatro Testoni Ragazzi si sono svolti dieci giorni dedicati agli spettacoli per bambini da zero a sei anni, undici compagnie straniere e nove italiane hanno offerto 26 spettacoli e uno sguardo sulla produzione teatrale internazionale rivolta ai più piccoli. Il festival "Visioni di futuro, visioni di teatro" giunto alla tredicesima edizione è anche luogo e occasione per uno scambio di esperienze e di riflessioni sui bambini da parte di adulti, artisti e operatori culturali provenienti da quattro continenti. Il fulcro del progetto è l'esigenza comune di ritrovare e stimolare la capacità di stupore dei bambini nella pratica artistica.



Progetti propri

INVITO A PALAZZO XVI EDIZIONE – 7 OTTOBRE 2017

La manifestazione – giunta alla sedicesima edizione - è promossa a livello nazionale dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI) e permette l'ingresso gratuito con visite guidate a 102 palazzi in 52 città di tutta Italia: sedi storiche e moderne delle banche, delle Fondazioni di origine bancaria coordinate dall'Acri e della Banca d'Italia. Quest'anno, per la prima volta, Banche e Fondazioni hanno organizzato alcune visite guidate illustrate da giovani studenti delle scuole superiori. Presso Palazzo Saraceni, sede della Fondazione, si è registrata una affluenza di oltre 300 visitatori.

GENUS BONONIAE - MUSEI NELLA CITTÀ

Genus Bononiae Musei nella Città è un percorso culturale, artistico e museale, nato per iniziativa della Fondazione e articolato in palazzi storici restaurati e riaperti al pubblico, situati nel cuore di Bologna. È un museo diffuso, che intende descrivere e comprendere il «genus», la stirpe dei bolognesi di ieri e di oggi, sviluppandosi attraverso un percorso urbano che ne racconta la storia, la vita,

le arti e i progetti. A questo fine utilizza le strade di Bologna come corridoi, palazzi e chiese come sale di un unico grande museo, inserendosi nella struttura istituzionale già esistente e prevedendo un pieno collegamento con le altre realtà culturali, economiche e sociali che animano la comunità locale.

Principali Eventi Genus Bononiae Musei nella Città

MOSTRA "PARLAMI D'AMORE MARIÙ. I PIANI A CILINDRO DELLA COLLEZIONE MARINO MARINI"

Palazzo Fava, 20 gennaio - 5 febbraio 2017

In omaggio a Marino Marini la mostra ha esposto nelle sale al piano terra di Palazzo Fava, 14 degli 85 piani a cilindro, quasi tutti di fabbricazione italiana, facenti parte della Collezione Marino Marini, la più grande collezione italiana di strumenti musicali meccanici e una delle più importanti in Europa, oggi di proprietà della Fondazione.

Il piano a cilindro ebbe, tra il 1800 e il 1900, secolo della sua massima diffusione, un grande successo: da regione a regione prendeva il nome di organetto di Barberia, verticale, organo, viola, pianino. Rallegrava i giri delle giostre spinte a mano, gli intervalli nelle sale cinematografiche, si trovava nelle sale da ballo, nei ristoranti ed osterie, nei locali pubblici e soprattutto per strada, su un carrettino spinto dal suonatore ambulante o trainato da un somarello.



Collezione Marini: piano a cilindro

MOSTRA "COSTRUIRE IL NOVECENTO. CAPOLAVORI DELLA COLLEZIONE GIOVANARDI"

Palazzo Fava, 24 febbraio - 25 giugno 2017

Per la prima volta a Bologna, la raccolta di Augusto e Francesca Giovanardi, esposta nella sua interezza a Palazzo Fava e composta da novanta opere realizzate dai migliori artisti italiani attivi tra le due guerre mondiali. È tra le collezioni più ricche e qualitativamente rilevanti nell'ambito dell'arte del Novecento italiano, frutto di trent'anni di ricerca e della raffinata sensibilità dei due collezionisti verso le opere degli artisti che tanto amavano.

Suddivisa in tre sezioni, la prima è stata dedicata ai dipinti di Morandi e Licini e al loro rapporto controverso, la seconda ha racchiuso rilevanti dipinti di Carlo Carrà, Filippo De Pisis, Massimo Campigli e Mario Sironi che raccontano come il rapporto tra pittura e architettura abbia avuto un ruolo centrale nell'arte italiana tra le due guerre. Infine la terza sezione è stata rappresentativa di altri protagonisti quali Mario Mafai, Ottone Rosai, Arturo Tosi, Pio Semeghini.

MOSTRA "ASTRID KIRCHHERR WITH THE BEATLES"

Palazzo Fava, 7 luglio - 9 ottobre 2017

In occasione del sessantesimo anniversario della nascita dell'iconico gruppo inglese, Fondazione Carisbo e Genus Bononiae - Musei nella Città, in collaborazione con ONO Arte Contemporanea, Ginzburg Fine Arts e Kai-Uwe Franz hanno presentato una mostra fotografica retrospettiva che ripercorre la storia dei cosiddetti "Hamburg Days", gli anni formativi dei Beatles nell'Amburgo del dopo guerra e tappa fondamentale della cultura pop, attraverso gli scatti della fotografa Astrid Kirchherr, che non solo immortalò il gruppo quando ancora si stava formando, ma ne influenzò profondamente lo stile trasformandolo in quello che tutti oggi conosciamo.



MOSTRA "OROZCO, RIVERA, SIQUEIROS. LA MOSTRA SOSPESA"

Palazzo Fava, 19 ottobre 2017 – 18 febbraio 2018

Doveva essere inaugurata il 13 settembre del 1973 a Santiago del Cile, come testimonianza di solidarietà e amicizia da parte di una nazione vicina come il Messico, arrivata alla democrazia dopo una rivoluzione sanguinosa, ma due giorni prima il generale Augusto Pinochet ruppe gli indugi ed effettuò il golpe che lo mantenne al potere nei diciassette anni successivi. E così, i quadri di José Clemente Orozco, Diego Rivera, David Alfaro Siqueiros vennero imballati in fretta e imbarcati su un aereo dell'Aeroméxico insieme alla vedova e i due figli dell'ex presidente Salvador Allende. Nessuno vide i quadri inediti e la collezione ritornò nei musei messicani da dove provenivano. Per questo fu chiamata la *exposición pendiente* (la mostra sospesa). Giunte a Palazzo Fava nell'ottobre 2017, le 68 opere appartenenti al Museo Carrillo Gil, al Museo Nacional de Arte e al Museo de Veracruz, sono tra le più significative della pittura muralista messicana e riconosciute patrimonio nazionale messicano.

ARTROCKMUSEUM3 - SUONI NUOVI A PALAZZO PEPOLI

Palazzo Pepoli, 8 marzo - 10 maggio 2017

La rassegna che ha portato la nuova musica al Museo della Storia di Bologna, curata da Pierfrancesco Pacoda è giunta nel 2017 alla sua terza edizione, proseguendo la ricerca e la sperimentazione musicale iniziata nel 2015, con l'obiettivo di attrarre artisti e nuovi generi della scena contemporanea in una cornice inusuale e unica come quella del Museo, nel centro storico della Città Creativa della Musica UNESCO .

LA MACCHINA DEL TEMPO

Palazzo Pepoli, 8 aprile 2017 - 7 gennaio 2018

Un'innovativa applicazione di realtà virtuale ha permesso ai visitatori del Museo della Storia di Bologna, di vivere in prima persona un'esperienza immersiva nella Bologna del XIII secolo.

Il progetto, promosso da Fondazione e Genus Bononiae, è stato realizzato da Tower and Power con la recentissima tecnologia HTC VIVE, che consente letteralmente di "entrare" nella storia, in uno scenario perfettamente ricostruito in 3D attraverso un computer collegato a due proiettori ed un visore da indossare. Un vero e proprio viaggio nel tempo durante il quale il visitatore ha avuto la possibilità di camminare dentro la scena, passeggiando per le strade e salendo sulle numerose torri della Bologna medievale, per poi spiccare il volo nella "selva turrata". La supervisione della ricostruzione storica è stata affidata a due esperti della materia: Carlo De Angelis e Rolando Dondarini.

MOSTRA "LE MATERIE DEI SOGNI" NICOLA ZAMBONI

Palazzo Pepoli, 16 giugno - 17 settembre 2017

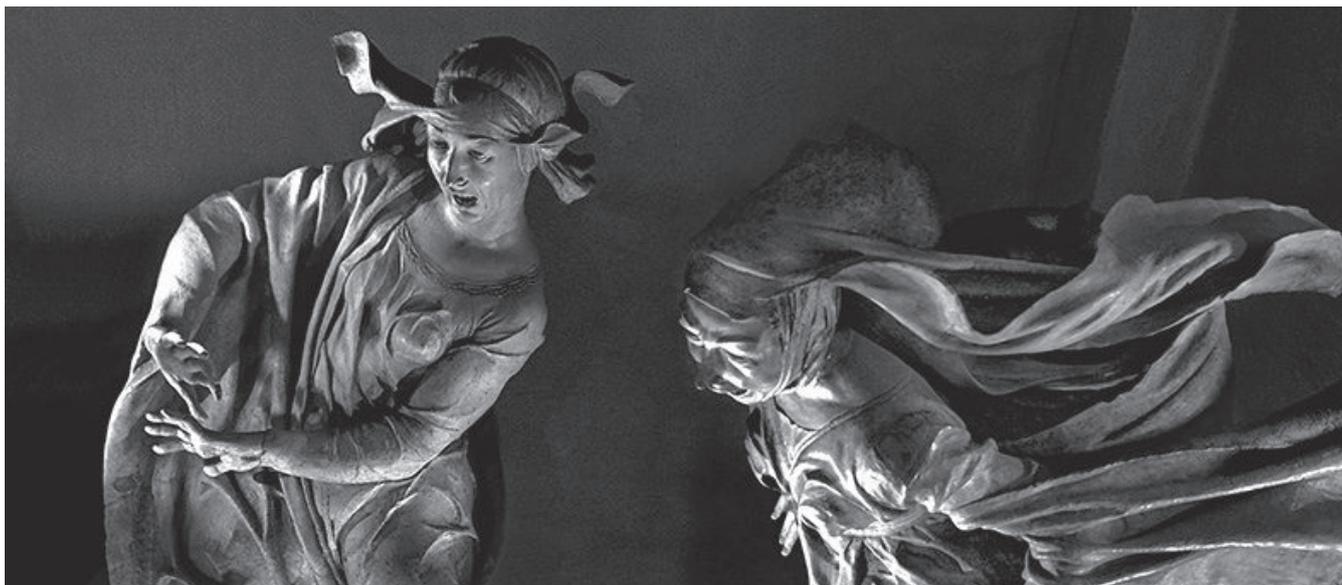
La corte di Palazzo Pepoli ha ospitato le opere di Nicola Zamboni, uno dei più noti scultori contemporanei bolognesi. La mostra ha accolto 12 importanti sculture che ricoprono un ampio arco temporale della sua produzione artistica. In pietra, legno, bronzo, rame, le sculture raccontano al meglio la poetica dell'artista. Sono stati esposti tavoli scolpiti nella pietra di Vicenza, foglie, cavalli, angeli, cavalieri e dromedari in rame, figure in terracotta, bronzi e infine opere in legno, come il monumentale San Giorgio.

MOSTRA "LUMEN" NINO MIGLIORI

Santa Maria della Vita, 20 gennaio - 1 maggio 2017

La mostra fotografica Lumen è un omaggio che Nino Migliori, fotografo e artista bolognese, ha voluto rendere al capolavoro rinascimentale de *Il Compianto di Niccolò dell'Arca*.

Da sempre grande sperimentatore di materiali e linguaggi fotografici, dal 2006 Nino Migliori conduce una ricerca sulla visione: fotografare opere scultoree utilizzando come unica fonte luminosa la luce di una candela. Il "capitolo bolognese" del progetto esposto in mostra è riassunto in 34 fotografie inedite che Nino Migliori ha generosamente donato per le Collezioni d'Arte e di Storia della Fondazione Carisbo.

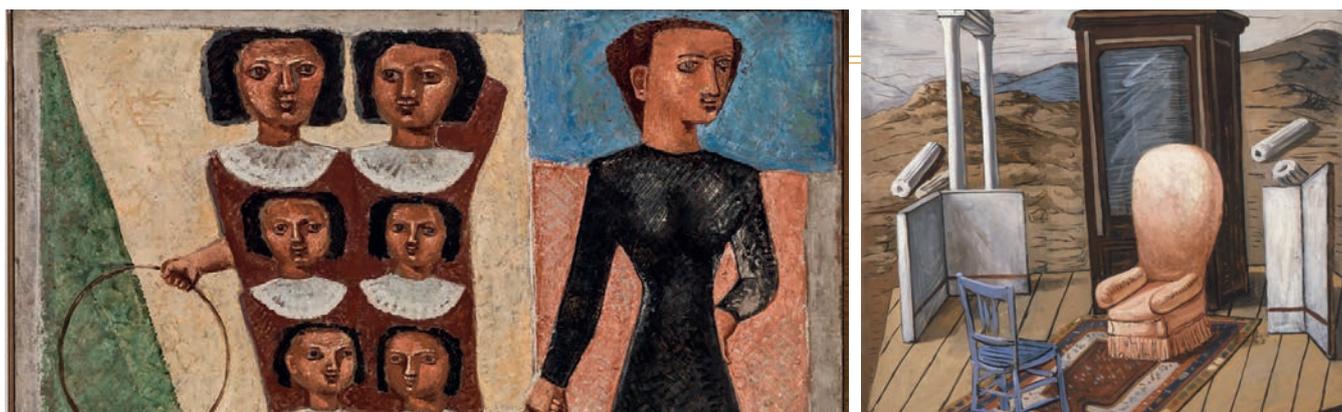


MOSTRA "RENÈ PARESCÉ. ITALIANI A PARIGI"

Oratorio di Santa Maria della Vita, 7 dicembre 2017 - 25 febbraio 2018

La mostra punta i riflettori su un periodo irripetibile della storia dell'arte moderna italiana, focalizzandosi sulla figura di René Parescé – fisico, pittore e intellettuale del gruppo degli Italiani a Parigi – e ricostruendo il ruolo importante che ebbero Les Italiens nella sperimentazione tecnica e nell'abilità di unire il moderno con la tradizione.

È la mostra del viaggio straordinario che Parescé, assieme a Campigli, De Chirico, De Pisis, Savinio, Severini, Tozzi, compie nel contesto artistico, ma anche letterario, politico ed economico della Parigi tra il 1928 e il 1933, attraverso una selezione di 73 opere scelte sulla base delle ricerche filologiche e storiche condotte negli ultimi quindici anni. Gli Italiani di Parigi furono importanti per il ritorno al "mestiere" che praticarono non solo in teoria ma anche nella pratica di tecniche pittoriche.



MUSICA IN SAN COLOMBANO

La stagione musicale 2017-2018 di San Colombano è giunta alla sua VIII edizione offrendo come di consueto una rassegna di concerti serali con cadenza mensile, da ottobre a giugno, sugli strumenti della Collezione Tagliavini. Ad essi vengono associati conferenze, seminari e pomeriggi musicali in collaborazione con il Conservatorio di Musica di Bologna e altre importanti scuole e istituzioni musicali italiane ed europee.

La stagione è stata purtroppo segnata dalla scomparsa del Maestro Luigi Ferdinando Tagliavini, creatore e animatore della collezione. Nel segno delle tante strade aperte dalle scoperte, dalle intuizioni e dalle acquisizioni del Maestro Tagliavini, e per celebrarne il ricordo, è stato realizzato un convegno, il 21 e 22 ottobre, dedicato a Bartolomeo Cristofori, l'inventore del pianoforte e al suo successore Giovanni Ferrini, costruttore del quale la Collezione conserva uno strumento rarissimo.

MUSICA IN SANTA CRISTINA – XI EDIZIONE

Il programma della stagione concertistica che ha avuto corso da marzo a dicembre 2017 è stato realizzato grazie alla collaborazione con Istituzioni musicali, antiche e recenti, che hanno sede e operano in Bologna e in Emilia Romagna, con risonanza non solo locale, ma nazionale e internazionale.

Sede ormai consacrata alla musica, in particolare classica, la Chiesa di Santa Cristina è stata riaperta alla città dopo un accurato restauro che ha reso possibile ammirare nuovamente le opere d'arte in essa custodite: fra esse ricordiamo i capolavori di Guido Reni, del Francia e di Ludovico Carracci.

IL PIGIAMA DEL MORALISTA – ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Biblioteca d'Arte e di Storia di San Giorgio in Poggiale, 24 ottobre 2017 – 8 maggio 2018

XI Edizione per il corso di pedagogia della lettura a cura del prof. Antonio Faeti, che riconosce la civiltà del libro come parte fondante dell'educazione, interamente dedicato alla letteratura femminile, attraverso un'accurata scelta di autrici di grande spessore culturale. 25 lezioni monografiche, una per ogni scrittrice dimenticata dalle mode o caduta nell'ombra ingiustificatamente, 50 ore di formazione che anche quest'anno si inseriscono tra le attività di approfondimento culturale riconosciute dal MIUR come di interesse per la comunità scolastica con il Patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale.



LE ESPOSIZIONI E LE OPERE ACQUISTATE

Importo assegnato: € 221.933,41

L'ATTIVITÀ ESPOSITIVA

Negli spazi espositivi al piano terra di Casa Saraceni si svolgono principalmente le manifestazioni atte a valorizzare le collezioni di proprietà della Fondazione e a rendere noti al pubblico gli incrementi avvenuti grazie alle nuove acquisizioni e alle donazioni.

È stata organizzata dal 12 aprile al 4 giugno 2017 l'esposizione monografica "Al chiaro di luna di Giovanni Romagnoli (1893-1976). Dipinti, disegni e sculture della Fondazione Carisbo" che ha raccolto una selezione ben rappresentativa delle 159 opere in pittura e in scultura che gli eredi dell'artista donarono alla Cassa di Risparmio in Bologna nel 1978, due anni dopo la sua scomparsa. Di Giovanni Romagnoli, noto artista dalla pittura diafana e luminosa, particolare menzione meritano, tra le opere esposte in mostra, l'*Autoritratto con la modella Zoraide*, il *Notturno al chiaro di luna con la modella sul canapé* e un *Giovane violoncellista*.



"Notturno al chiaro di luna con la modella sul canapé", Giovanni Romagnoli

Manifestazione di assoluta novità e di speciale impegno è stata quella dedicata alle *Maioliche Minghetti del duca di Montpensier. Il ritorno di un trionfale servizio da tavola*. Inaugurata il 14 dicembre 2017, ha reso nota un'acquisizione che ha sancito il ritorno in città del più importante nucleo collezionistico della manifattura bolognese di Angelo Minghetti e dei figli Arturo e Gennaro: il servizio da tavola che Antonio Maria Luigi Filippo di Borbone d'Orléans, duca di Montpensier, ordinò negli anni Ottanta dell'Ottocento per la propria residenza di Palazzo Caprara a Bologna, ora sede della Prefettura. Si tratta di centrotavola, portafrutta, candelabri a dieci e a diciotto luci, alzatine, salsiere, tazzine e piatti fittamente decorati con motivi a grottesca, che formano un complesso unico di 381 pezzi provvisti del monogramma della manifattura, delle iniziali "AO" del committente, Antonio d'Orléans, e dello stemma della casa reale francese.



Allestimento della mostra *Le maioliche Minghetti del Duca di Montpensier*

LE OPERE D'ARTE ACQUISTATE

Nel corso del 2017 la Fondazione ha perseverato nell'azione di recupero del patrimonio artistico di produzione emiliana. Le nuove acquisizioni sono mirate a opere di artisti della scuola bolognese, coerenti con le peculiarità delle raccolte, o di altri la cui presenza a Bologna, e più in generale in Emilia, lasciarono un segno profondo nella tradizione artistica della città tra Settecento e prima metà dell'Ottocento.

Tra queste un piccolo dipinto ad olio su carta con la *Madonna e il Bambino* attribuito a Felice Giani, interessante testimonianza delle consuete esercitazioni dell'artista su opere celebri del passato. Interesse maggiore rivestono due tele dei fratelli Gandolfi. Il piccolo dipinto con la *Visione di San Francesco di Paola* di Ubaldo Gandolfi è opera già nota alla critica. All'importanza storico-artistica conferita dalla qualità dell'esecuzione, si aggiunge che l'opera rappresenta il modelletto della grande pala che il noto pittore realizzò per la chiesa di San Girolamo della Certosa, ora appartenente alla Pinacoteca Nazionale di Bologna. Ha inoltre convinto dell'opportunità dell'acquisizione il fatto che per lungo tempo il dipinto ha fatto parte della collezione del direttore d'orchestra bolognese Francesco Molinari Pradelli. In tal modo la Fondazione Carisbo ne ha evitato la dispersione, accorpandolo al gruppo di sette opere di quella celebre collezione già acquisite nel 2015.

La tela di Gaetano Gandolfi proveniente da una collezione privata romana rappresenta indubbiamente, tra le accessioni del 2017, la più importante. Siglata dall'artista che fu personalità di prima grandezza non solo a Bologna nella seconda metà del Settecento, e datata 1783, appartiene alla piena maturità, al momento più alto della sua poetica barocca. L'iconografia è quanto mai rispondente alle peculiarità della quadreria della Fondazione che intende tutelare le testimonianze della cultura figurativa cittadina. Opera sconosciuta alla critica, rappresenta la Madonna con il Bambino, a figure intere, dai quali San Petronio implora protezione sulla città di Bologna, qui rappresentata da un grande modello retto da due angeli, con le mura, la cupola di San Bartolomeo e le torri svettanti.



“Madonna con il bambino e San Petronio”,
Gaetano Gandolfi



“Ritratto di Giuseppe Mazzacorati”, Clemente Albéri

LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO LIBRARIO

Catalogate le proprie raccolte, nel corso del 2017 la Fondazione ha portato avanti il progetto di condivisione del patrimonio librario già iniziato nel 2016, attraverso un piano di donazioni mirate alle biblioteche del territorio presenti presso istituzioni e a realtà operanti nel sociale e nella formazione, tenendo conto delle preferenze e necessità dei destinatari.

Le donazioni assegnate hanno superato i 2.500 volumi complessivi. Sono state rivolte all'Istituzione Biblioteche di Bologna (polo che comprende le Biblioteche di Salaborsa, dell'Archiginnasio e le Biblioteche Comunali di Quartiere), ai Licei cittadini, alle biblioteche dei principali Comuni dell'Area Metropolitana, al Polo delle Biblioteche Ecclesiastiche, a biblioteche di istituzioni quali l'Accademia di Belle Arti, l'Istituto Beni Culturali, la Fondazione Giacomo Lerario. In ambito sociale una cospicua donazione è stata rivolta alla biblioteca della Casa Circondariale di Bologna e all'Associazione ANCeSCAO Bologna. All'impegno nella conservazione e valorizzazione, la Fondazione affianca il sostegno diretto a iniziative editoriali in ambito artistico, culturale e scientifico.

ROCCHETTA MATTEI

Preservare, recuperare e rendere fruibile il grande patrimonio culturale del territorio è parte essenziale della missione della Fondazione. In questa ottica, nel 2015 è stato riaperto al pubblico uno degli edifici architettonicamente più interessanti del territorio bolognese e vero simbolo per tutta la Valle del Reno, la Rocchetta Mattei: una riapertura che ha permesso ad oltre 55.000 persone di visitare il complesso nel solo anno 2017. L'operazione di restituzione di questo "gioiello" alla sua comunità e all'ammirazione degli appassionati di storia, arte e architettura, ha richiesto ampia collaborazione e sinergie tra la Fondazione, il Comune di Grizzana Morandi, la Città metropolitana di Bologna e l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese. Una collaborazione che ora viene rinnovata fino al 2025 con nuovi importanti obiettivi di recupero dell'edificio anche in funzione della futura collocazione nel complesso della collezione degli strumenti musicali meccanici della Fondazione (Collezione Marini). Peraltro, nel corso del 2017, è stato inaugurato il Parco della Rocchetta, ripristinato attraverso i proventi della gestione curata dal Comune di Grizzana Morandi, alla presenza di autorità nazionali e locali.



La Rocchetta Mattei, veduta aerea



Inaugurazione del parco della Rocchetta Mattei.
Da sinistra: Gianluca Galletti, Virginio Merola, Leone Sibani, Graziella Leoni, Stefano Bonaccini

MANUTENZIONE DEGLI STRUMENTI MUSICALI MECCANICI DELLA COLLEZIONE MARINI

Importo assegnato: € 205.574,65

La Fondazione è proprietaria dal 2007 della Collezione Marino Marini, la più grande collezione italiana e una delle più importanti raccolte di strumenti musicali meccanici presenti in Europa, comprendente quasi 400 pezzi tra organi da fiera e da sala, piani a cilindro, organetti di barberia, automi, grammofoni, scatole musicali e altre rare tipologie di strumenti. La Collezione Marini è tutelata da vincolo ministeriale quale patrimonio di indiscusso valore storico e artistico unico nel suo genere.

Nel mese di luglio 2017 è stato siglato un accordo con A.M.M.I. (Associazione Italiana Musica Meccanica) alla quale è stata affidata, in primo luogo, l'opera di manutenzione della Collezione con il fine di riportarla a uno stato di conservazione ottimale, tale da consentire il funzionamento e l'ascolto degli straordinari strumenti. La collaborazione con A.M.M.I. prevede infatti un progetto volto alla futura esposizione di parte della Collezione, da collocarsi nel complesso della Rocchetta Mattei a Riola di Vergato.



Collezione Marini: alcuni strumenti musicali meccanici

Elenco progetti finanziati

Progetti di terzi e azioni di sistema

Beneficiario	Descrizione	Deliberato
Comune di Bologna	Attività della Fondazione Cineteca e della Fondazione Teatro Comunale di Bologna	€ 280.000,00
Regia Accademia Filarmonica di Bologna	Sostegno per il ripianamento delle pendenze legate all'attività dell'Orchestra Mozart (trattasi di impegno pluriennale)	€ 100.000,00
Accademia Nazionale di Agricoltura (BO)	Convenzione tra Accademia e Genus Bononiae per l'ampliamento del percorso museale gestito da Museo della Città	€ 80.000,00
Comune di Bologna – Istituzione Bologna Musei	Sostegno alle attività dell'Ente	€ 50.000,00
Regia Accademia Filarmonica di Bologna	Sostegno spese di ristrutturazione sede (trattasi di impegno pluriennale)	€ 50.000,00
Comune di Bologna	Progetto Urban Center	€ 50.000,00
Comune di Bologna	Best - La Cultura si fa spazio	€ 40.000,00
Chiesa Monumentale di San Girolamo della Certosa (BO)	Restauro della Cappella di San Girolamo nella Chiesa di San Girolamo della Certosa	€ 35.000,00
Associazione Culturale Hamelin (BO)	BilBOlBul Festival	€ 20.000,00
Teatro Duse Impresa sociale (BO)	Progetto per la distribuzione di abbonamenti e biglietti teatrali a persone vulnerabili	€ 15.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica	Realizzazione della XVI edizione dei Classici sul tema della felicità	€ 10.000,00
Comitato per Bologna Storico e Artistica (BO)	Pubblicazione annuale della "Strenna Storica bolognese"	€ 10.000,00
Associazione culturale Bologna in Musica (BO)	Realizzazione dell'edizione 2017 del Bologna Jazz Festival	€ 10.000,00
Fondazione Musica Insieme (BO)	Realizzazione dell'attività concertistica	€ 10.000,00

Associazione Culturale Messa in Musica (BO)	Realizzazione edizioni 2016-2017 di "Avvento in Musica"	€ 14.000,00
Scuola di Teatro di Bologna "Alessandra Galante Garrone" (BO)	Realizzazione di corsi di formazione teatrale	€ 10.000,00
Associazione Sweet Soul Music (BO)	Realizzazione edizioni 2016-2017 del Porretta Soul Festival	€ 10.000,00
Associazione Culturale Pierrot Lunaire (BO)	Realizzazione dell'edizione 2017 del festival Angelica	€ 10.000,00
Basilica di San Petronio (BO)	Attività della Cappella Musicale di San Petronio	€ 9.000,00
Associazione musicale "Conoscere la musica – Mario Pellegrini" (BO)	Realizzazione della stagione concertistica 2016-2017	€ 8.000,00
Comitato dell'Antico Mercato di Mezzo (BO)	Realizzazione della sesta e settima edizione dell'evento "Bologna, la Strada del Jazz"	€ 8.000,00
Cooperativa L'Altra (BO)	Realizzazione di un ciclo di 12 spettacoli teatrali	€ 7.000,00
Associazione Culturale Bologna Storica e Archeologica (BO)	Valorizzazione della Cripta di San Pietro presso la cattedrale	€ 6.000,00
Associazione Amici del Future Film Festival (BO)	Realizzazione di laboratori didattici di educazione alle immagini per studenti delle scuole primarie e secondarie	€ 6.000,00
Associazione Fanatic About Festivals (BO)	Realizzazione dell'edizione 2017 del Biografilm Festival	€ 6.000,00
Accademia Clementina (BO)	Ciclo di incontri sul tema della cultura dell'arte bolognese fra gestione e diritto dei beni culturali	€ 5.000,00
Associazione ABC (BO)	Realizzazione di un docufilm sul teatro Comunale di Bologna	€ 5.000,00
Centro Culturale Teatro Aperto Impresa Sociale (BO)	Progetto per la distribuzione di abbonamenti e biglietti teatrali a persone vulnerabili	€ 5.000,00
Associazione Emilia Romagna Festival (BO)	Realizzazione dell'edizione 2017 dell'Emilia Romagna Festival	€ 5.000,00
Cooperativa Sociale La Baracca (BO)	Spettacoli teatrali per bambini	€ 5.000,00

Comune di Sant'Agata Bolognese (BO)	Sostegno alle attività del teatro comunale	€ 5.000,00
Associazione Turistica Pro Loco Castel di Casio (BO)	Rievocazione storica medievale	€ 4.500,00
Convento Franciscano dell'Osservanza (BO)	Sostegno alle attività dell'Ente	€ 3.000,00
Associazione Bologna Arte Cultura (BO)	Realizzazione stagione 2016-2017 Teatro Manzoni	€ 3.000,00
Associazione Teatro della Tresca (BO)	Realizzazione della rassegna di teatro dialettale presso il Teatro degli Alemanni	€ 3.000,00
Associazione Mofraeventi Emilia-Romagna (BO)	Realizzazione del Festival Franciscano	€ 3.000,00
Bologna Youth Chamber Orchestra (BO)	Organizzazioni di eventi musicali e corsi di perfezionamento musicale	€ 3.000,00
Fondazione Museo Ebraico di Bologna (BO)	Realizzazione della mostra / convegno "Luci di Horn-G. Horn D'Arturo astronomo nella Bologna del '900"	€ 3.000,00
Associazione Culturale Inedita (BO)	Realizzazione della V edizione del Festival Pianistico Internazionale	€ 3.000,00
Accademia Nazionale dei Lincei (BO)	Attività di studio della letteratura Dantesca	€ 3.000,00
Oratorio di San Giacomo di Imola (BO)	Realizzazione di un concerto Gospel in memoria dell'on. Virginiangelo Marabini	€ 2.500,00
Associazione Organi Antichi (BO)	Realizzazione della XXIX edizione della rassegna "Organi antichi un patrimonio da ascoltare"	€ 2.000,00
The Bernstein School of Musical Theater (BO)	Rappresentazioni di musical classici e contemporanei	€ 2.000,00
Comune di Vergato (BO)	Realizzazione di un apparato scultoreo denominato "La Fontana di Luigi Ontani"	€ 2.000,00
Associazione per il Museo della Comunicazione "Mille voci...mille suoni" (BO)	Sostegno alle attività dell'Associazione	€ 2.000,00
Comune di San Giovanni in Persiceto (BO)	Tour interattivo nei luoghi di cultura e arte locali	€ 2.000,00

Centro Culturale Teatroaperto Impresa Sociale (BO)	Realizzazione dello spettacolo "Come i Carabinieri fecero l'Italia"	€ 2.000,00
Fondazione Museo Ebraico (BO)	Attività di catalogazione di documenti rari della biblioteca	€ 2.000,00
Parrocchia di San Giovanni in Monte (BO)	Restauro del quadro di Vincenzo Spisanelli "Battesimo di Cristo"	€ 2.000,00
Accademia Culturale dei Castelli in Aria (BO)	Realizzazione della prima edizione del Festival del Racconto	€ 2.000,00
Parrocchia S. Michele Arcangelo di Sparvo (BO)	Adeguamento dell'apparato campanario	€ 2.000,00
Associazione Senzaspine (BO)	Esecuzione di composizioni per oboe ed orchestra	€ 2.000,00
Centro Studi Euterpe Mousikè (BO)	Realizzazione di laboratori e rappresentazioni di teatro, danza e musica	€ 2.000,00
Liceo Scientifico "Augusto Righi" (BO)	Potenziamento della biblioteca	€ 2.000,00
Associazione Petroniana Artisti (BO)	Progetto per la distribuzione di abbonamenti e biglietti teatrali a persone vulnerabili	€ 2.000,00
Associazione per le Arti Francesco Francia (BO)	Realizzazione di un corso propedeutico di pittura, grafica e modellazione	€ 2.000,00
Associazione Il Ponte Casa di Santa Chiara (BO)	Acquisto di biglietti per visite ai musei da parte di persone in stato di disagio	€ 1.800,00
Corale Polifonica Schola Cantorum di Bazzano (BO)	Concerto vocale e strumentale "Requiem di Mozart"	€ 1.600,00
Accademia Internazionale di Musica per Organo San Martino (BO)	Svolgimento attività concertistica e didattica	€ 1.500,00
Associazione musicale Ousia Armonica (BO)	Svolgimento della rassegna di chitarra Claxica 2017	€ 1.500,00
Associazione Musicologi (UD)	Pubblicazione volume e dvd "Suono di Pan n9 - Il Caffè di Dioniso"	€ 1.500,00
Associazione Psicologia Umanistica e delle Narrazioni (BO)	Organizzazione di conferenze e incontri sul tema dell'ospitalità	€ 1.500,00
Fondazione Libro Aperto (RA)	Sostegno al programma editoriale annuo	€ 1.275,00

Consiglio Italiano per i rifugiati onlus (RM)	Realizzazione del concerto “Il mondo della musica per Alda Merini”	€ 1.000,00
Associazione Porretta Cinema (BO)	Realizzazione della XVI edizione del Festival del Cinema di Porretta Terme	€ 1.000,00
Associazione Franco Bricola (BO)	Realizzazione di un convegno sul tema della tortura	€ 1.000,00
Circolo della Musica di Bologna (BO)	Svolgimento del settimo concorso pianistico internazionale	€ 1.000,00
Association Italiques (Parigi)	Realizzazione del convegno internazionale “Etat des lieux. L'intérêt réciproque et la curiosité pour l'autre”	€ 1.000,00
Anzola Jazz Club Henghel Gualdi (BO)	Realizzazione del terzo festival jazz dell'area metropolitana	€ 1.000,00
Parrocchia di Sant'Apollinare di Calvenzano (BO)	Restauro del compianto in terracotta policroma	€ 700,00
Rivista Sociologia del Lavoro (BO)	Stampa del numero speciale del 40° della rivista (analoga posizione è presente tra le iniziative ricondotte al settore Volontariato, filantropia e beneficenza)	€ 500,00
Icom Italia (MI)	Realizzazione a Bologna del convegno “The role of local and regional museums in the building of a people's europe”	€ 500,00
Associazione Dimore Storiche Italiane Sezione Emilia-Romagna (BO)	Quota associativa 2017	€ 150,00

Progetti finanziati tramite bando

Beneficiario	Descrizione	Deliberato
Santuario della Beata Vergine di Poggio di Castel San Pietro Terme (BO)	Valorizzazione del Santuario attraverso la sistemazione di area destinata ad iniziative culturali religiose e consolidamento di antico dipinto murale	€ 15.000,00
Associazione Bologna Festival Onlus (BO)	Promozione della cultura e dell'ascolto della musica classica attraverso l'organizzazione del Bologna Festival e Baby Bo Fe'	€ 10.000,00
Parrocchia di San Giuliano (BO)	Realizzazione di elevatore per permettere accesso a persone con difficoltà motorie agli ambienti parrocchiali	€ 10.000,00
Provincia di Bologna dei Frati minori cappuccini (BO)	Attività di consolidamento e messa in sicurezza di varie porzioni della Chiesa di S. Antonio e San Giuliana	€ 10.000,00
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna(BO)	Valorizzazione del patrimonio culturale ebraico dal Medioevo ad oggi attraverso la costruzione di un percorso tematico	€ 10.000,00
Parrocchia dei Santi Vitale e Agricola in Arena (BO)	Interventi di ristrutturazione su edificio parrocchiale e cappella interna anche con finalità di risparmio energetico	€ 7.000,00
Associazione Il Saggiatore Musicale (BO)	Attività formativa ed editoriale con l'obiettivo di diffondere la ricerca musicologica	€ 6.500,00
Parrocchia di S. Maria della Carità (BO)	Restauro della Chiesa e ripulitura delle opere d'arte presenti	€ 5.000,00
Unione dei Comuni Appennino Bolognese (BO)	Coinvolgimento di giovani artisti nel recupero di aree di degrado/abbandono attraverso attività di riqualificazione urbana	€ 5.000,00
Casa Lyda Borelli per artisti e operatori dello spettacolo (BO)	Organizzazione del Premio "Gino Cervi" con la finalità di promuovere e incentivare la formazione di giovani attori	€ 4.000,00

Associazione Scenario (BO)	Promozione di attività teatrali volte alla formazione e apprendistato dei giovani artisti	€ 4.000,00
Teatro delle Ariette Associazione Culturale (BO)	Produzione di uno spettacolo teatrale con il coinvolgimento di cittadini al fine di rafforzare il sentimento di appartenenza alla comunità	€ 4.000,00
Università di Bologna - Dipartimento delle Arti Visive, performative, mediali (BO)	Catalogazione e valorizzazione della fototeca Supino	€ 4.000,00
Associazione Culturale Canicola (BO)	Percorso di alfabetizzazione all'opera lirica e workshop di disegno rivolto a bambini/e della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado	€ 2.000,00
Conservatorio di musica G.B. Martini (BO)	Organizzazione di tre eventi concertistici dedicati al 150° anniversario della scomparsa di Gioacchino Rossini	€ 2.000,00
Associazione Porretta Cinema (BO)	Realizzazione della XVI Edizione del Festival del Cinema di Porretta	€ 1.500,00

Progetti propri

Descrizione	Deliberato
Attività ordinaria e iniziative Museo della Città	€ 7.003.727,97
Manutenzione strumenti musicali Collezione Marini	€ 205.574,65
Attività di ricerca Progetto Genus Bononiae e modello societario	€ 141.491,56
Acquisto, restauro e trasporto dipinto "Madonna e Bambino con San Petronio" di Gaetano Gandolfi	€ 76.183,40
Pubblicazione volume "Sergio Romiti. Catalogo ragionato dei dipinti"	€ 75.588,23
Acquisto dipinto "Visione di San Francesco di Paola" di Ubaldo Gandolfi	€ 48.000,00

Acquisto arredi e strutture permanenti e allestimento mostra "Ceramiche Minghetti"	€ 24.150,00
Acquisto dipinto "Madonna e il Bambino" di Felice Giani	€ 20.000,00
Pubblicazione del volume "Vestiari, usi e costumi di Bologna cessati nel 1796"	€ 19.552,00
Pubblicazione volumi della collana "Famiglie Senatorie Bolognesi"	€ 15.000,00
Allestimento della mostra Giovanni Romagnoli	€ 14.640,00
Restauro del quadro "L'Ascensione di Cristo" di Giovanni Maria Galli	€ 14.030,00
Manutenzione delle opere artistiche della Fondazione	€ 13.342,58
Oneri altri eventi	€ 5.202,88
Realizzazione di un film documentario sulla vita e le opere del Cardinale Lercaro	€ 5.000,00
Acquisto di un ritratto di Giuseppe Mazzacorati	€ 3.933,00
Acquisto e trasporto del dipinto "L'adorazione dei Magi" di Ercole Graziani	€ 5.247,00
Pubblicazione del volume Nino Migliori "Lumen Il Compianto"	€ 2.300,00
Pubblicazione volume "Charles Percier 1764- 1838 in Emilia e in Romagna nel 1791"	€ 1.800,00
Restauro di sei tavole con musicanti di Ludovico Carracci	€ 550,00

Welfare Territoriale

(Settore rilevante: Volontariato, filantropia e beneficenza)



3.972.286,78

Totale erogazioni
deliberate (€)

23,5 %

sul totale deliberato



Obiettivi

Contrastare la povertà attraverso il sostegno di strutture che operano a favore di persone e famiglie in difficoltà

Promuovere l'inclusione e l'integrazione sociale

Sostenere i servizi di assistenza

Recupero di immobili di proprietà da destinare ad opere sociali per il territorio



Riepilogo

	Numero progetti	Erogazioni deliberate €
Progetti di terzi e azioni di sistema	49	3.241.686,78
Bandi	19	246.500,00
Progetti propri	2	484.100,00
Totale	70	3.972.286,78

Numero beneficiari	Numero partner	Volume indotto cofinanziamenti ³
783.318	86	€ 4.080.858,14

Progetti di terzi e azioni di sistema

Progetti selezionati	Erogazioni deliberate €
49	3.241.686,78

Bandi

(2° semestre 2017)

Progetti pervenuti	Progetti selezionati	Erogazioni deliberate €
23	19	246.500,0

³Trattasi di valori stimati sulla base delle informazioni ricevute dagli enti

Progetti in collaborazione con terzi

COLLABORAZIONE CON ARCIDIOCESI DI BOLOGNA: VISITA DEL SANTO PADRE A BOLOGNA E ATTIVITÀ ASSISTENZIALI

IMPORTO ASSEGNATO:

€ 508.000

La Fondazione ha contribuito ai costi organizzativi della visita pastorale del Santo Padre a Bologna che ha visto presenti oltre 50.000 persone. La collaborazione a fianco dell'Arcidiocesi è continuata con il sostegno di una pluralità di progetti volti ad alleviare condizioni di disagio o marginalità attraverso interventi a favore di disoccupati (attività di formazione e lavoro), studenti (attività di doposcuola e sostegno a spese scolastiche), famiglie con difficoltà abitative ed economiche, senza fissa dimora (mense e ambulatori), carcerati (sostegno alla cappellanía). Tali interventi sono stati attuati tramite le proprie reti e strutture assistenziali, la Caritas Diocesana e la Confraternita della Misericordia.

NUOVE POLITICHE SOCIALI PER I GIOVANI DI BOLOGNA

IMPORTO ASSEGNATO:

€ 250.000

**DESTINATARIO
DEL CONTRIBUTO:**

Regione Emilia-Romagna
Assessorato welfare e politiche
abitative

L'obiettivo del progetto, *I grandi assenti del welfare. Nuove politiche per i giovani e gli adolescenti in provincia di Bologna*, promosso dall'Assessorato alle politiche di welfare e politiche abitative della Regione Emilia-Romagna in collaborazione con la Fondazione, che ha preso avvio nel 2016, è quello di riportare al centro dell'attenzione preadolescenti, adolescenti e giovani entro i 24 anni, promuovendo iniziative da parte di associazioni di promozione sociale (APS), organizzazioni di volontariato (ODV), cooperative sociali, oratori ed enti ecclesiastici, enti locali. L'ambito di riferimento è il territorio della Città Metropolitana di Bologna, territorio in cui sta crescendo il numero di giovanissimi a rischio di esclusione (abbandoni scolastici, isolamento e dipendenza dai social network, ludopatia, povertà educativa). La Fondazione ha assegnato alla Regione Emilia-Romagna (anni 2016/17) complessivi € 750.000,00 per avviare due bandi: uno a copertura dell'annualità 2017/2018, l'altro in programma nella primavera 2018 per l'annualità 2018/2019. Ad agosto 2017 sono state approvate le graduatorie del primo Bando da cui risultano assegnatari di contributo 44 progetti. Le proposte che risultano finanziate sono finalizzate a realizzare attività scolastiche, extrascolastiche, ricreative e per il tempo libero rivolte a ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 24 anni. La maggior parte dei progetti sono iniziati con l'avvio dell'anno scolastico, in quanto molti collegati anche al mondo delle scuole. Le attività termineranno entro agosto 2018.



INTERVENTI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE, IMPIANTISTICO E TECNOLOGICO DELL'OSPIZIO SAN VINCENZO DE' PAOLI

IMPORTO ASSEGNATO:
€ 100.000

Dopo l'intervento di adeguamento del locale ad uso cucina del 2016, la Casa del Clero, che svolge attività di ospitalità e assistenza nei confronti di sacerdoti, per lo più ormai a riposo, sarà oggetto di interventi di adeguamento funzionale, impiantistico e tecnologico per rendere la casa facilmente fruibile da tutti i suoi ospiti.

DESTINATARIO DEL CONTRIBUTO:

Ospizio San Vincenzo de' Paoli
per Poveri Preti - Bologna

PROGETTO CASA DI ACCOGLIENZA PER LE FAMIGLIE DEI PICCOLI PAZIENTI DELL'OSPEDALE BELLARIA

IMPORTO ASSEGNATO:
€ 30.000

La Fondazione sostiene il progetto dell'Associazione Bimbo Tu volto all'accoglienza delle famiglie dei piccoli pazienti, provenienti da tutta Italia e dall'estero, ricoverati presso l'Ospedale Bellaria di Bologna tramite una struttura di accoglienza consona al contesto e facilmente raggiungibile dall'Ospedale al fine di agevolare la presenza dei parenti durante i momenti della malattia dei piccoli pazienti.

DESTINATARIO DEL CONTRIBUTO:

Bimbo Tu onlus Bologna



PROGETTO EMPORIO SOLIDALE DI SAN LAZZARO DI SAVENA

IMPORTO ASSEGNATO:
€ 20.000

Sostegno all'iniziativa *Emporio Solidale* promosso dal Comune di San Lazzaro di Savena, con l'obiettivo di portare a sistema gli interventi solidaristici - già in essere - che coinvolgono il Comune stesso e le realtà dell'associazionismo e volontariato locale sui temi del contrasto alla povertà e sulla realizzazione di percorsi di inclusione sociale attiva. I destinatari sono persone e nuclei familiari, secondo criteri determinati dal Servizio Sociale del Comune, che si trovano in una condizione di difficoltà economica, prevalentemente legata allo stato di disoccupazione o alla perdita del lavoro. In particolare il progetto si propone di affiancare una forma di sostegno concreto, costituito dalla possibilità di acquisire gratuitamente alimentari e altri generi di prima necessità presso un punto di distribuzione, a percorsi di consulenza orientati alla ricerca attiva del lavoro, al consumo consapevole, alla gestione del budget familiare.

DESTINATARIO DEL CONTRIBUTO:

Comune di San Lazzaro
di Savena (BO)

LOOK OF LIFE: REALTÀ VIRTUALE E CURE PALLIATIVE

IMPORTO ASSEGNATO:

€ 15.000

DESTINATARIO DEL CONTRIBUTO:

Fondazione Ant Italia Onlus -
Bologna

La Fondazione ANT promuove, con il contributo della Fondazione, l'iniziativa "Look of Life", un progetto di ricerca su un campione selezionato di 50 pazienti oncologici assistiti a domicilio nella provincia di Bologna, di età compresa tra i 18 e i 60 anni. Mirato a indagare l'efficacia e l'integrazione di tecnologie multimediali immersive, utilizzabili dal paziente in completa autonomia all'interno della sua abitazione, lo studio si pone l'obiettivo di valutare l'effetto e l'usabilità di un visore per la realtà virtuale (VR) a 360°. Il fine ultimo del progetto è di far vivere tramite la realtà virtuale, proponendone un utilizzo armonico con le esigenze e i ritmi quotidiani delle famiglie, un'esperienza che possa avere ricadute positive su alcune particolari condizioni cliniche e psicologiche degli assistiti, migliorandone la qualità di vita e aiutandoli a trattare episodi acuti associati al dolore, alla tensione fisica e agli stati d'ansia.



Un momento della terapia con utilizzo del visore per la realtà virtuale

TEATRO E GIUSTIZIA MINORILE: LABORATORI PERMANENTI

IMPORTO ASSEGNATO:

€ 8.000

DESTINATARIO DEL CONTRIBUTO:

Teatro del Pratello
Cooperativa Sociale - Bologna

Con il sostegno della Fondazione il progetto ha consentito la realizzazione di laboratori di discipline teatrali - sia espressivi che manuali- tra i quali teatro, scrittura, attrezzatura teatrale, rivolti a minori e giovani adulti in carico ai Servizi di Giustizia Minorile, sia detenuti presso l'Istituto Penale Minorile, sia soggetti a misure alternative al carcere (ospiti di comunità del privato sociale). Le attività si svolgono all'interno dell'IPM e presso il PraT, sede del Teatro del Pratello. È obiettivo del progetto offrire ai ragazzi un'attività educativa e formativa continuativa che li accompagni lungo tutto il percorso di reinserimento sociale in accordo con Tribunale e Servizi Sociali.

FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE

La Fondazione partecipa al Fondo per il contrasto povertà educativa minorile, attraverso il quale nel triennio 2016/2018 saranno realizzati interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Nel 2016 il Governo e le Fondazioni, attraverso l'Acri, hanno firmato un Protocollo per la gestione del Fondo, alimentato dalle Fondazioni di origine bancaria (che usufruiranno di un credito di imposta). Il Fondo avrà una consistenza di 120 milioni di euro l'anno per tre anni. Nel 2017 la Fondazione ha impegnato € 1.440.604 al lordo del credito di imposta. Come soggetto attuatore del Fondo è stata scelta l'impresa sociale *Con i Bambini* interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD. Al Bando Prima Infanzia (0-6 anni), per il quale nel 2017 sono stati definitivamente approvati e finanziati con 62,2 milioni di euro gli 80 progetti esecutivi, e al Bando Adolescenza (11-17 anni) che ha visto 260 idee progettuali ammesse alla seconda fase di valutazione, si è aggiunto il Bando Nuove Generazioni, indirizzato ai minori di età compresa tra 5-14 anni e rivolto agli enti di Terzo settore e al mondo scolastico. Il bando, conclusosi l'8 febbraio 2018 con 432 proposte di progetto, che saranno valutate e selezionate, mette a disposizione 60 milioni di euro.



INIZIATIVE PER EROGAZIONE SERVIZI ASSISTENZA E ACCOGLIENZA A PERSONE IN STATO DI DISAGIO

La Fondazione ha inteso sostenere nel 2017 una serie di iniziative volte a offrire ai poveri o a persone / famiglie in difficoltà una serie di servizi di assistenza e accoglienza. Oltre a soddisfare bisogni primari e reali sono iniziative che consentono di intercettare povertà che non sempre sono conosciute ai servizi, permettendo il rafforzamento di una rete del volontariato che accoglie una nuova sfida e si apre a nuove forme di welfare comunitario.

Beneficiario	Descrizione	Deliberato
Convento di San Giacomo Maggiore (BO)	Sostegno alle attività di aiuto ai poveri: sistemazione dei locali adibiti allo stoccaggio di prodotti per famiglie in stato di difficoltà	€ 30.000
Comune di San Lazzaro di Savena (BO)	Creazione di un emporio solidale per persone e nuclei familiari in difficoltà	€ 20.000

Coordinamento delle Associazioni di Volontariato della Zona Lame (BO)	Sostegno alle iniziative sociali e assistenziali rivolte alle fasce più deboli	€ 15.000
Parrocchia Santi Angeli Custodi (BO)	Dotazione di arredi per casa di accoglienza per senza fissa dimora	€10.000
Società delle Missionarie dell'Immacolata Padre Kolbe (BO)	Realizzazione di una struttura ricettiva per nuclei familiari in forte difficoltà abitativa, economico-sociale e familiare	€10.000
A.D.V. S. Francesco di Assisi (BO)	Attività di sostegno a famiglie numerose, con patologie e madri sole in difficoltà economiche	€ 8.000
Caritas Parrocchia San Giuseppe Sposo (BO)	Sostegno dei servizi caritativi attraverso l'acquisto di un automezzo	€ 7.500
Antoniano Onlus della Provincia Minoritica di Cristo Re dei Frati Minori dell'Emilia (BO)	Sostegno alle attività di supporto rivolte a persone in difficoltà (mensa e centro di ascolto)	€ 6.500
Associazione La Strada (BO)	Sostegno alle attività di supporto rivolto a persone in difficoltà abitative e lavorative	€ 6.000
Associazione di volontariato L'Arca (BO)	Sostegno alle attività di accoglienza dell'Associazione a favore di persone senza fissa dimora	€ 5.000
Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna onlus (BO)	Acquisto di un carrello elevatore elettrico, da destinare al centro logistico della Fondazione dove vengono smistate le derrate alimentari	€ 5.000
Parrocchia di Santa Maria delle Grazie (BO)	Sostegno alle attività della Parrocchia a favore di persone in difficoltà e adeguamento cucina mensa per i poveri	€ 5.000
Basilica di San Petronio (BO)	Apertura di una ulteriore mensa della carità per i poveri, senzatetto e profughi presenti a Bologna	€ 5.000
Coordinamento delle Associazioni di Volontariato della Zona Lame (BO)	Acquisto di generi di prima necessità per rifornire il magazzino dell'"Emporio solidale"	€ 2.500
Totale		€ 135.500

Erogazioni per il volontariato

La Legge Quadro sul Volontariato (L. 266/91) prevede che una precisa quota delle risorse delle fondazioni venga destinata ai Fondi Speciali per il Volontariato istituiti presso le Regioni, destinati, attraverso l'intervento dei Centri di Servizio per il Volontariato, a sostenere, promuovere e qualificare le attività di volontariato. Nel 2017, a valere sul detto Fondo, la Fondazione ha erogato complessivi € 73.518. Residua la somma di € 1.090.774.

Con la Riforma del Terzo Settore e il D.lgs. 117 del 31 luglio 2017 - Codice del Terzo Settore - è stato istituito il FUN-Fondo Unico Nazionale, al fine di assicurare il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. Il Fondo è alimentato da contributi annuali delle Fondazioni di Origine Bancaria, calcolati ogni anno in sede di approvazione del bilancio di esercizio (ovvero 1/15 dell'avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti). La somma accantonata dalla Fondazione nell'esercizio è € 2.670.971.



Fondazione CON IL SUD

La Fondazione CON IL SUD è un Ente non profit privato nato nel novembre 2006 (come Fondazione per il Sud) dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, ovvero favorire percorsi di coesione sociale per lo sviluppo.

La Fondazione CON IL SUD sostiene interventi per l'educazione dei ragazzi alla legalità e per il contrasto alla dispersione scolastica, per valorizzare i giovani talenti, per la tutela e valorizzazione dei beni comuni (patrimonio storico-artistico e culturale, ambiente, riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie), per la qualificazione dei servizi socio-sanitari, per l'integrazione degli immigrati, per favorire il welfare di comunità.

Sono oltre 1.000 i progetti avviati dalla costituzione, tra cui la nascita delle prime 5 Fondazioni di Comunità del Mezzogiorno, che coinvolgono oltre 6.000 organizzazioni e circa 280 mila cittadini, soprattutto giovani, ed erogando complessivamente 176 milioni di euro.

La Fondazione stanziava annualmente un contributo specifico a sostegno dell'attività della Fondazione CON IL SUD, calcolato dall'Acri secondo specifici parametri patrimoniali ed economici.

Nel corso del 2017, su indicazioni dell'Acri con riferimento al Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile (anno 2018), la Fondazione ha deliberato la somma di € 53.706,00, somma effettivamente destinata alla Fondazione CON IL SUD che verrà erogata materialmente nel 2018.

Elenco progetti finanziati

Progetti di terzi e azioni di sistema

Beneficiario	Descrizione	Deliberato
Fondo istituito da Acri – Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA	Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	€ 1.440.604,00 ⁴
Arcidiocesi di Bologna	Sostegno alle iniziative assistenziali promosse dall'Arcidiocesi anche tramite la propria rete assistenziale, la Caritas diocesana e la Confraternita della Misericordia	€ 308.000,00
Comune di Bologna	Sostegno alle attività della biblioteca Salaborsa	€ 300.000,00
Regione Emilia-Romagna Assessorato welfare e politiche abitative	I grandi assenti del Welfare. Nuove politiche per i giovani e gli adolescenti in provincia di Bologna	€ 250.000,00
Arcidiocesi di Bologna	Sostegno all'organizzazione della visita del Santo Padre a Bologna	€ 200.000,00
Attribuzione ai fondi regionali da parte di Acri (Intesa Acri – Volontariato)	Contributo ai Fondi speciali per il volontariato aggiuntivo rispetto all'accantonamento legge 266/91 (coperto da credito di imposta)	€ 135.258,78
Ospizio San Vincenzo de' Paoli per Poveri Preti (BO)	Interventi di adeguamento funzionale, impiantistico e tecnologico presso Ospizio San Vincenzo de' Paoli per poveri preti – Casa del Clero	€ 100.000,00
Centro San Domenico (BO)	Organizzazione del ciclo 2016-2017 di incontri denominati " I Martedì di San Domenico"	€ 55.000,00
Fondazione CON IL SUD (Roma)	Sostegno all'attività	€ 53.706,00
Comune di Bologna	Sostegno alle attività educative e didattiche e prevenzione del disagio nelle scuole d'infanzia	€ 50.000,00

⁴ di cui credito di imposta € 1.080.453

Pubblica Assistenza e Protezione Civile Granaglione (BO)	Acquisto nuova ambulanza	€ 30.000,00
Convento di San Giacomo Maggiore (BO)	Sostegno alle attività di aiuto ai poveri: sistemazione dei locali adibiti allo stoccaggio di prodotti per famiglie in stato di difficoltà	€ 30.000,00
Associazione Volontari del Carcere – A.Vo.C. (BO)	Sostegno alle attività dell'Associazione presso la Casa Circondariale di Bologna	€ 25.000,00
Attribuzione ai fondi regionali da parte di Acri (Intesa Acri – Volontariato)	Contributo ai Fondi speciali per il volontariato aggiuntivo rispetto all'accantonamento legge 266/91 (non coperto da credito di imposta)	€ 20.818,00
Associazione Vigili del Fuoco volontari Molinella Friends (BO)	Acquisto di attrezzature per i vigili del fuoco volontari	€ 20.000,00
Fondazione ANT Italia Onlus (BO)	Look of life: realtà virtuale e cure palliative	€ 15.000,00
Circolo Anspi Oratorio Davide Marcheselli (BO)	Sostegno alle attività dell'oratorio	€ 15.000,00
Asp Città di Bologna – Azienda di Servizi alla Persona Città di Bologna	Lavori di adeguamento impiantistico presso il Santuario della Madonna della Pioggia	€ 15.000,00
Coordinamento delle Associazioni di Volontariato della Zona Lame (BO)	Sostegno alle iniziative sociali e assistenziali rivolte alle fasce più deboli	€ 15.000,00
Opera dell'Immacolata - Comitato Bolognese per l'Integrazione Sociale Onlus (BO)	Interventi di adeguamento dell'immobile adibito a Centro Lavoro Protetto che ospita lavoratori disabili	€ 15.000,00
Fondazione Sant' Alberto Magno (BO)	Ciclo di incontri sul tema della genitorialità	€ 12.300,00
Associazione per gli altri - Centro di Servizio per il Volontariato di Ravenna (RA)	Sostegno alle attività dell'Ente a favore delle organizzazioni di volontariato (L. 266/91)	€ 10.500,00
Istituzione educazione e scuola "Giovanni Sedioli" del Comune di Bologna	Apertura estiva delle scuole con attività ludico, sportive ed educative	€ 10.000,00
Parrocchia Santi Angeli Custodi (BO)	Dotazione di arredi per casa di accoglienza per senza fissa dimora	€ 10.000,00
Società delle Missionarie dell'Immacolata Padre Kolbe (BO)	Realizzazione di una struttura ricettiva per nuclei familiari con forte difficoltà abitativa, economico-sociale e familiare	€ 10.000,00

Fondazione IPSSER (BO)	Sostegno alle attività di formazione e informazione sul contrasto al gioco d'azzardo	€ 10.000,00
Ass. I. Pro.V. - Centro di Servizio per il Volontariato della Provincia di Forlì – Cesena (FC)	Sostegno alle attività dell'Ente a favore delle organizzazioni di volontariato (L. 266/91)	€ 10.000,00
Associazione I.P. Iniziativa Parkinsoniani (BO)	Sostegno alle attività di assistenza domiciliare	€ 10.000,00
Parrocchia di Sant'Egidio (BO)	Riqualificazione degli spazi esterni destinati alle attività oratoriali rivolte ai bambini	€ 7.500,00
Antoniano Onlus della Provincia Minoritica di Cristo Re dei Frati Minori dell'Emilia (BO)	Sostegno alle attività di supporto rivolte a persone in difficoltà (mensa e centro di ascolto)	€ 6.500,00
Associazione la Strada (BO)	Sostegno alle attività di supporto rivolte a persone in difficoltà abitative e lavorative	€ 6.000,00
Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna onlus (BO)	Acquisto di un carrello elevatore elettrico, da destinare al centro logistico della Fondazione dove vengono smistate le derrate alimentari	€ 5.000,00
Parrocchia di Santa Maria delle Grazie (BO)	Sostegno alle attività della Parrocchia a favore di persone in difficoltà e adeguamento cucina mensa per i poveri	€ 5.000,00
Associazione di volontariato l'Arca (BO)	Sostegno alle attività di accoglienza dell'Associazione a favore di persone senza fissa dimora	€ 5.000,00
Croce Azzurra Società Cooperativa Sociale (BO)	Ambulanza allestita con materiale tecnico pediatrico-neonatale	€ 5.000,00
Parrocchia di Santa Maria in Strada (BO)	Manutenzione straordinaria della copertura della canonica	€ 5.000,00
Rivista Sociologia del Lavoro (BO)	Stampa del numero speciale del 40° della rivista (analoga posizione è presente tra le iniziative ricondotte al settore dell'arte, attività e beni culturali)	€ 4.500,00

Fondazione Theodora onlus (MI)	Sostegno alle iniziative della Fondazione a supporto dei giovani pazienti dei reparti di Pediatria Specialistica e Day Hospital Endocrinologia dell'Ospedale S. Orsola di Bologna	€ 4.000,00
Osservatorio per l'educazione alla sicurezza stradale Regione Emilia Romagna (BO)	Sostegno alla campagna di sensibilizzazione "Col casco non ci casco" per l'uso del casco in bicicletta	€ 2.500,00
Coordinamento delle Associazioni di Volontariato della Zona Lame (BO)	Acquisto di generi di prima necessità per rifornire il magazzino dell'“Emporio solidale”	€ 2.500,00
Associazione Italiana Assistenza Spastici - Aias Bologna (BO)	Sostegno all'attività dell'Associazione	€ 2.500,00
Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare onlus – Sezione di Bologna	Sostegno alla realizzazione di percorsi di vita autonoma di persone con disabilità grave	€ 2.500,00
Associazione Dynamo Camp Onlus (PT)	Sostegno alle attività di terapia ricreativa dell'Associazione per bambini e ragazzi, affetti da patologie gravi o croniche presso il Dynamo Camp	€ 1.500,00
Associazione 1x1 insieme (BO)	Acquisto attrezzatura per attività di orticoltura per ragazzi diversamente abili	€ 500,00

Progetti finanziati tramite bando

Beneficiario	Descrizione	Deliberato
Cooperativa Sociale Campeggio - Monghidoro (BO)	Sostegno alle attività di assistenza domiciliare, animazione sociale e laboratori del Centro Diurno Noi	€ 31.000,00
Bimbo Tu Onlus (BO)	Ristrutturazione di un immobile per l'accoglienza delle famiglie dei piccoli pazienti dell'ospedale Bellaria colpiti da malattie del sistema nervoso centrale o tumori solidi	€ 30.000,00
Associazione Terra Verde onlus (BO)	Organizzazione di attività e laboratori al fine di generare benessere e coesione sociale nella zona Lame di Bologna	€ 27.000,00
Associazione Volontari Protezione Civile Granarolo dell'Emilia (BO)	Acquisto di una tensostruttura antineve da utilizzare in caso di emergenze	€ 20.000,00
Comune di San Lazzaro di Savena (BO)	Creazione di un emporio solidale per persone e nuclei familiari in difficoltà	€ 20.000,00
Parrocchia di San Paolo di Ravone (BO)	Progetto volto ad agevolare l'accesso in sicurezza all'area della Parrocchia	€ 15.000,00
Bologna Studenti (BO)	Progetto volto all'integrazione sociale attraverso interventi didattici personalizzati	€ 14.000,00
Fondazione italiana Dislessia (RN)	Attività, nell'area bolognese, per la diffusione della conoscenza della tematica "Dislessia" e "DSA" nel mondo del lavoro	€ 12.000,00
Associazione Agevolando onlus (BO)	Realizzazione di servizi rivolti a minori e neomaggiorenni usciti da comunità (sportello di ascolto e laboratorio su comunicazione ed emozioni)	€ 11.000,00
Associazione di Volontariato Andromeda Sezione di Bologna Onlus (BO)	Promozione del benessere degli anziani nel periodo estivo tramite la fornitura di climatizzatori	€ 10.000,00
A.D.V. San Francesco d'Assisi (BO)	Attività di sostegno di famiglie numerose, con patologie e madri sole in difficoltà economiche	€ 8.000,00
Associazione "Comunità Papa Giovanni XXIII" (RN)	Realizzazione di iniziative, nel territorio bolognese, in occasione del decennale della morte di don Oreste Benzi	€ 8.000,00
Fondazione Itaca (BO)	Acquisto di un mezzo di trasporto per utenti disabili	€ 8.000,00

Cooperativa Sociale Teatro del Pratello (BO)	Realizzazione di laboratori di discipline teatrali rivolte a giovani in carico ai Servizi di Giustizia Minorile	€ 8.000,00
Caritas Parrocchia S. Giuseppe Sposo (BO)	Sostegno dei servizi caritativi della Parrocchia attraverso l'acquisto di un automezzo	€ 7.500,00
Basilica di San Petronio (BO)	Apertura di una ulteriore mensa della carità per i poveri, senzatetto e profughi presenti a Bologna	€ 5.000,00
CIM Società cooperativa sociale (BO)	Realizzazione di varie iniziative, in occasione del trentennale della Cooperativa, al fine di diffondere la cultura dell'integrazione, dell'autonomia, dell'aggregazione e dell'emancipazione di persone che vivono in situazioni di fragilità	€ 5.000,00
Associazione Amici di Tamara e Davide, idee e persone in cammino (BO)	Realizzazione di attività di socializzazione/integrazione per persone anziane in condizioni di disagio	€ 3.500,00
Comitato Piazza Verdi (BO)	Attività di manutenzione e mantenimento del decoro del Giardino di San Leonardo	€ 3.500,00

Progetti propri

Descrizione	Deliberato
Immobile con finalità istituzionali sito ad Argelato	€ 417.000,00
Studio per la trasformazione e riuso immobili della Fondazione a fini sociali	€ 67.100,00

Altri settori di intervento (Ricerca scientifica e tecnologica / Educazione, istruzione e formazione / Protezione e qualità ambientale)

Settori rilevanti: Ricerca scientifica e tecnologica (anche in campo medico); Educazione, istruzione e formazione (anche in ambito sportivo); Protezione e qualità ambientale



4.189.171,41

Impegni assunti (€)



24,7%

sul totale deliberato



Obiettivi

Promuovere lo sviluppo di capacità e competenze attraverso l'accesso a una formazione specialistica di eccellenza tramite borse di studio e assegni di ricerca e il miglioramento delle strutture didattiche

Sostenere l'acquisto di attrezzature medico-scientifiche per esami diagnostici sia in fase di cura che di prevenzione

Sostenere la manutenzione degli impianti sportivi della società strumentale Virtus 1871 SpA

Promuovere iniziative volte alla fruizione dell'ambiente cittadino e montano come risorsa per il benessere psico-fisico e lo sviluppo di un turismo locale

Sostenere la formazione della persona attraverso interventi che coinvolgono discipline eterogenee in contesti scolastici e non, anche in campo sportivo

Recupero di immobili di proprietà da destinare ad opere sociali per il territorio

Riepilogo

	Numero progetti	Erogazioni deliberate €
Progetti di terzi e azioni di sistema	70	1.908.053,41
Bandi	28	359.600,00
Progetti propri	7	1.921.518,00
Totale	105	4.189.171,41

Numero beneficiari	Numero partner	Volume indotto cofinanziamenti ⁵
458.682	98	€ 11.303.243

Dettaglio

Area: Ricerca

	Numero progetti	Erogazioni deliberate €
Progetti di terzi e azioni di sistema	27	1.509.055,61
Bandi	9	150.000,00
Progetti propri	1	150.000,00
Totale	37	1.809.055,61

Area: formazione (anche sportiva)

	Numero progetti	Erogazioni deliberate €
Progetti di terzi e azioni di sistema	37	332.050,00
Bandi	16	179.600,00
Progetti propri	4	1.726.921,67
Totale	57	2.238.571,67

⁵Trattasi di valori stimati sulla base delle informazioni ricevute dagli enti

Area: Ambiente

	Numero progetti	Erogazioni deliberate €
Progetti di terzi e azioni di sistema	6	66.947,80
Bandi	3	30.000,00
Progetti propri	2	44.596,33
Totale	11	141.544,13

Progetti di terzi e azioni di sistema

	Ricerca	Formazione	Ambiente
Progetti selezionati	27	37	6
Erogazioni deliberate	1.509.055,61	332.050,00	66.947,80

Bandi

(2° semestre 2017)

	Ricerca	Formazione	Ambiente
Progetti pervenuti	24	26	3
Progetti selezionati	9	16	3
Erogazioni deliberate	150.000,00	179.600,00	30.000,00

Progetti in collaborazione con terzi

ADEGUAMENTO STRUTTURE DIDATTICHE E DI RICERCA DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

IMPORTO ASSEGNATO:

€ 1.100.000

DESTINATARIO DEL CONTRIBUTO:

Università di Bologna

La Fondazione ha inteso sostenere la realizzazione del Piano edilizio dell'Università di Bologna che ha l'obiettivo di migliorare e trasformare il patrimonio immobiliare dell'Ateneo per renderlo idoneo e sempre più funzionale alle attività didattico-scientifiche secondo tre linee di azione:

- edifici sicuri ovvero l'adeguamento degli edifici sensibili alle più recenti disposizioni di legge;
- edifici intelligenti che permettano di monitorare la produzione e il consumo di energia ai fini di una maggiore sostenibilità ambientale;
- servizi di qualità intesi come un miglioramento degli spazi didattici, sportivi e di ricerca dedicati agli studenti anche per favorire le attività formative e di ricerca funzionali all'inserimento lavorativo.

La somma deliberata nel corso dell'anno fa parte di un più ampio intervento, di durata quadriennale (2016/2019) per un impegno complessivo di € 4,3 milioni. Il piano più significativo e corposo, già in corso d'opera, interessa in particolare gli edifici della Scuola di Medicina e Chirurgia presenti sia all'interno del complesso del Policlinico dell'Ospedale S. Orsola che nella zona storica della città, per un totale di 25 aule. A queste, si aggiungono poi i lavori di ristrutturazione del Padiglione Gozzadini, così come il completamento dell'aula polifunzionale del Centro di Ricerca Biomedica Applicata (CRBA), finanziato fin dalle origini dalla Fondazione e oggi già laboratorio di ricerca consolidato e aperto a tutti i gruppi di ricerca dell'Ospedale. Gli altri interventi di ristrutturazione o ammodernamento riguardano inoltre gli edifici delle Nuove patologie, la Clinica medica, l'Ostetricia, il Polo Murri, Anatomia e Biochimica e Patologia Generale, Fisiologia, Dermatologia. Parte dello stanziamento della Fondazione, verrà inoltre destinato al miglioramento dei servizi didattici e della ricerca degli edifici della Scuola di Economia, Statistica e Management e del Dipartimento di Scienze Giuridiche, compresa la biblioteca giuridica Cicu che contiene oltre 6 mila volumi antichi la cui ristrutturazione è di recente giunta a termine. Attualmente in cantiere anche la realizzazione del nuovo "Plesso del Navile", un complesso destinato a ricerca e studio che verrà dotato di tutte le strutture e le attrezzature necessarie per favorire lo svolgimento di attività didattiche al suo interno. Con questo progetto, la Fondazione sancisce la storica collaborazione con l'Alma Mater, contribuendo a migliorare la vita di studenti e docenti dell'Ateneo al fine di generare nuove opportunità di ricerca e lavoro.

Un'aula del Dipartimento di Scienze Giuridiche dopo la ristrutturazione



CORSI CANTIERE GIOVANNI BERSANI

IMPORTO ASSEGNATO:

€ 30.000

DESTINATARIO DEL CONTRIBUTO:

Cooperativa Sociale IT2 - Bologna

La Cooperativa Sociale IT2 promuove un modello di intervento formativo e di avviamento al lavoro rivolto ai richiedenti asilo e protezione internazionale fuggiti da situazioni di guerra, di dittatura o di fame, senza un progetto migratorio concreto. L'intervento vuole coinvolgere in particolare quanti sono costretti ad abbandonare la loro patria senza la prospettiva di un contatto in altri paesi d'Europa, rispetto ad altri che migrano per raggiungere parenti o conoscenti già radicati, soprattutto in Francia, Germania, Belgio e Spagna, considerando l'Italia una tappa di passaggio. All'interno di questo fenomeno, queste persone, una volta ottenuto l'eventuale riconoscimento dell'asilo (5 anni) o della protezione internazionale (2 anni), si troverebbero esposte ad una quotidianità senza futuro, comportante gravi rischi compreso quello di incorrere in situazioni al di fuori della legalità. L'obiettivo è offrire un'opportunità di formazione e inserimento lavorativo creando un modello riproducibile con costi contenuti all'interno di imprese sociali.

Gli interventi sono caratterizzati dalla breve durata, grazie all'applicazione del modello didattico dell'impresa formativa sviluppato a Bologna da CEFAL in stretta collaborazione con la Cooperativa IT2 nei settori della ristorazione e dell'orto florovivaismo, dando luogo a due "cantieri": presso La Tiz, centro parco e ristorante di Villa Pini in zona Roveri e presso le serre Verbena nel quartiere San Ruffillo. L'intervento intende pertanto riproporre i "corsi cantiere" degli anni '50, come attualizzazione del retaggio culturale e sociale che Giovanni Bersani consegna alla comunità bolognese.



VILLA PALLAVICINI: RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO

IMPORTO ASSEGNATO:

€ 25.000

DESTINATARIO DEL CONTRIBUTO:

Fondazione Gesù Divino Operaio -
Bologna

La Fondazione Gesù Divino Operaio (GDO) ha avviato nell'autunno 2017 la ristrutturazione e il risanamento degli spogliatoi del complesso sportivo di Villa Pallavicini di cui è proprietaria. Il progetto comprende inoltre il rifacimento del manto erboso sintetico di un campo da calcio e il nuovo impianto di illuminazione dello stesso. L'obiettivo è di rendere questo luogo salubre e pienamente conforme alla vigente normativa, al fine di favorire sempre più la partecipazione dei giovani alle discipline sportive. Gli interventi resi necessari dall'utilizzo intenso della struttura da parte dei ragazzi della comunità territoriale e anche da profughi e giovani appartenenti a famiglie disagiate ospitati negli ultimi anni. Gli impianti sportivi sono quotidianamente utilizzati dalla Polisportiva Antal Pallavicini e da altre società affiliate. Gli enti citati hanno esperienza decennale nella gestione degli stessi spazi con finalità educative, di socializzazione e integrazione. In particolare la Fondazione Gesù Divino Operaio si distingue per l'attenzione alle marginalità esistenziali, all'accoglienza dei profughi e alla loro integrazione, all'inclusione di tutte le disabilità: fisiche, mentali e spirituali.



La palestra della Polisportiva Antal Pallavicini

PICCOLI GRANDI CUORI: ACCOGLIENZA, SOLIDARIETÀ E CONDIVISIONE A BOLOGNA

IMPORTO ASSEGNATO:

€ 25.000

DESTINATARIO DEL CONTRIBUTO:

Associazione Piccoli Grandi Cuori onlus - Bologna

La Fondazione sostiene l'attività dell'Associazione Piccoli Grandi Cuori, da anni impegnata nell'offrire accoglienza, sostegno sociale e psicologico alle famiglie dei pazienti portatori di cardiopatie congenite ricoverati presso le Unità Operative di Cardiologia e Cardiocirurgia Pediatrica e dell'Età Evolutiva del Policlinico S. Orsola di Bologna, le quali ogni anno svolgono circa 400 interventi cardiocirurgici a fronte della presa in carico di circa 900 pazienti ricoverati e di oltre 4.200 pazienti ambulatoriali. Tra i molteplici obiettivi del progetto di natura sanitaria e sociale: la messa a disposizione di soluzioni abitative adeguate, come la casa di accoglienza Polo dei Cuori; l'attivazione di supporti psicologici in un momento difficile e complesso della vita dei pazienti e delle loro famiglie; la messa a disposizione di un servizio di assistenza sociale in merito ai diritti civili. Il fine ultimo che il progetto intende realizzare è la promozione della salute dei pazienti unitamente all'ottimizzazione dell'organizzazione del sistema sanitario regionale e dell'utilizzo di risorse pubbliche, con una riduzione dei costi sanitari e delle liste d'attesa.

Una delle camerette della casa d'accoglienza Polo dei Cuori



INTERVENTO PSICOLOGICO PER PAZIENTI FRAGILI E/O CON COMORBIDITÀ MULTIPLE NELLE CASE DELLA SALUTE

IMPORTO ASSEGNATO:

€ 15.000

DESTINATARIO DEL CONTRIBUTO:

Azienda USL di Bologna

Con il sostegno della Fondazione il progetto "Lo Psicologo nella Casa della Salute (CdS)", promosso da Azienda USL Bologna, è stato attivato dal 2015 all'interno di quattro Case della Salute: Borgo-Reno, Budrio, Sasso Marconi e Vergato. Con il coinvolgimento di 80 medici di Medicina Generale e circa 500 pazienti, il progetto mira alla costituzione di una rete per l'implementazione di interventi psicosociali integrati, volti al recupero del benessere psicofisico degli assistiti. L'introduzione nelle Case della Salute della figura professionale dello psicologo permetterà di fornire adeguate risposte a quelle persone che soffrono di patologie e disturbi ansioso-depressivi, tali da compromettere la qualità della vita e peggiorare la prognosi di malattie fisiche come diabete, cardiopatia ischemica e scompenso cardiaco. L'estensione del progetto ad ulteriori case consente sia di ampliare l'offerta di interventi psicologici sul territorio sia di valutarne l'efficacia in pazienti fragili e/o con comorbidity multiple.

S.O.S. EDUCATORI

IMPORTO ASSEGNATO:

€ 10.000

DESTINATARIO DEL CONTRIBUTO:

ANGSA (Associazione Nazionale
Genitori Soggetti Autistici) -
Bologna

Il progetto promosso da ANGSA Bologna, con il sostegno della Fondazione, intende formare un pool di operatori altamente qualificati, esperti sulle problematiche dell'autismo e reperibili in caso di emergenza. L'obiettivo è finalizzato al miglioramento della qualità di vita dei soggetti autistici e delle loro famiglie, attraverso la possibilità concreta di affidarsi a interventi che assicurino un trattamento appropriato nelle situazioni di bisogno, garantendo al tempo stesso la necessaria continuità educativa e terapeutica. Beneficeranno del progetto in primis le famiglie maggiormente fragili, monogenitoriali e con difficoltà economiche o culturali.

LA RIABILITAZIONE RIVOLTA A PAZIENTI AFFETTI DA DISTURBO DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE E COMORBIDITÀ PSICHIATRICA

IMPORTO ASSEGNATO:

€ 10.000

DESTINATARIO DEL CONTRIBUTO:

FANEP Onlus - Bologna

Il progetto, sostenuto dalla Fondazione e ideato da FANEP Onlus per la Neuropsichiatria Infantile e Centro Regionale per i Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA) dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi, ha come obiettivo principale quello di offrire al paziente con disturbi alimentari, ricoverato in Day Hospital (DH), un servizio multidisciplinare – clinico, psicologico, psico-nutrizionale e riabilitativo – in linea con le linee di indirizzo nazionali e internazionali per il trattamento dei DCA. Cuore del servizio, che prevede inoltre un'attività di formazione e divulgazione, è la riabilitazione svolta da operatori psicoterapeuti specializzati e fisioterapisti, al fine di incidere in modo innovativo e determinante nello sviluppo delle risorse psicologiche dei pazienti con DCA, intervenendo in modo specifico sulla loro mancanza di autostima, sul senso di inadeguatezza, sull'ansia legata al sintomo alimentare. Il Day Hospital è infatti caratterizzato da un approccio metodologico che focalizza la centralità della persona, l'intervento psicologico, le relazioni e le numerose attività riabilitative proposte, costituendo un efficace mezzo di cura in tutte quelle occasioni in cui la gravità clinica non richiede l'intensità assistenziale di un ricovero ospedaliero, ma, al contempo, non può ridursi soltanto a cadenzati incontri ambulatoriali. Tale approccio mira a riportare gradualmente il paziente al recupero della vita e dell'integrità, nonché all'emersione dallo stato d'isolamento sociale in cui spesso si trova al momento del suo arrivo nella struttura.

ATTIVITÀ DIVULGATIVA PER LE SCUOLE

IMPORTO ASSEGNATO:

€ 10.000

DESTINATARIO DEL CONTRIBUTO:

Associazione Amici del Museo
del Patrimonio Industriale

Il Museo del Patrimonio Industriale documenta e divulga la storia economico-produttiva della città e del suo territorio dall'Età Moderna a quella Contemporanea. Il contributo della Fondazione intende facilitare le attività educative rivolte specialmente alle scuole attraverso la realizzazione di laboratori e visite guidate presso i locali del Museo.

L'ARTE PER L'INTEGRAZIONE A SCUOLA

IMPORTO ASSEGNATO:

€ 7.000

DESTINATARIO DEL CONTRIBUTO:

Associazione Mus-e Bologna
Onlus

Il sostegno della Fondazione al progetto ha permesso la creazione di laboratori, presso istituti scolastici di Bologna, su diverse discipline espressive quali musica, danza, arti visive, teatro e arti marziali senza contatto, condotti da artisti di provata esperienza professionale con spiccate capacità relazionali. L'obiettivo è quello di educare le nuove generazioni al rispetto di ogni cultura, attraverso esperienze artistico-educative che aiutino i futuri cittadini a comprendere come le differenze possano essere fonte di ricchezza, di confronto, di conoscenza e di solidale convivenza.

DIVERDEINVERDE 2017 – GIARDINI APERTI

IMPORTO ASSEGNATO:

€ 2.000

DESTINATARIO DEL CONTRIBUTO:

Fondazione Villa Ghigi - Bologna

Il contributo della Fondazione ha permesso di aprire circa 50 spazi verdi privati del centro storico, della collina e della pianura (in parte già visitati nelle precedenti edizioni, in parte inediti) prevedendo l'organizzazione di piccoli concerti, spettacoli e altri eventi a contorno della manifestazione che ha come obiettivo quello di far emergere e valorizzare una straordinaria ricchezza segreta di Bologna, in parte legata alla sua peculiare collocazione tra pianura e collina. I partecipanti sono stati oltre 5.200.



Progetti propri

RECUPERO EDIFICI COLLABENTI

Importo assegnato: € 1.684.100 (di cui € 484.100 riconducibili al settore volontariato, filantropia e beneficenza)

Accanto alla tradizionale attività erogativa, la Fondazione ha dato continuità agli investimenti correlati alla missione, il cui obiettivo prioritario non è quello di generare proventi finanziari ma di contribuire a perseguire gli scopi statutari.

In linea con quanto annunciato nei documenti programmatici previsionali 2017 e 2018, la Fondazione promuove un'azione di sviluppo e valorizzazione di quelle risorse che sono già disponibili ma non ancora pienamente utilizzate. Nella fattispecie si intende procedere al ripristino di due immobili di proprietà, entrambi situati nell'area metropolitana, con il fine di destinarli a scopi di utilità sociale e a servizio del territorio. Il progetto prevede diverse fasi d'intervento durante le quali la Fondazione sarà affiancata dall'attività di consulenza di Sinloc SpA, società di riferimento nel mercato delle iniziative di sviluppo locali. Sinloc si occuperà della fase diagnostica e dello studio di fattibilità propedeutico all'avvio e allo sviluppo delle attività di trasformazione e riuso degli immobili: una porzione di villa di circa 1.800 mq con annesso terreno in località Monte San Pietro e un casale di circa 1.300 mq con attiguo fienile situato ad Argelato.



Villa Cuccoli in località Monte San Pietro

VIRTUS 1871 SPA

La Virtus 1871 S.p.A, è proprietaria di uno dei più antichi complessi sportivi della città di Bologna, situato tra via Galimberti e via Valeriani. Nell'ottica del pieno recupero e rifunzionalizzazione dei propri impianti sportivi, la società Virtus 1871 ha proseguito con gli interventi di adeguamento funzionale delle palazzine di Via Galimberti e di Via Valeriani (messa a norma degli impianti e messa in sicurezza delle strutture precarie esistenti) avviando la realizzazione di nuovi impianti polifunzionali per arricchire e migliorare l'offerta di strutture per l'attività motoria a favore della cittadinanza. La collaborazione con il Circolo Tennis Bologna ha permesso di implementare e sviluppare, sui nuovi campi da tennis in superficie veloce realizzati, l'attività della Scuola Avviamento Tennis (S.A.T.) (circa 250 ragazzi under 18). Le strutture migliorate accolgono nei periodi estivi bambini dai 4 ai 14 anni che vengono avviati allo sport (tennis, pallavolo, nuoto, paddle) potendo usufruire pienamente delle strutture

compresa la piscina ristrutturata negli ultimi anni. Le strutture accolgono anche le squadre under 12 di Bologna Lions Rugby che hanno individuato negli spazi di proprietà il campo di allenamento e da gioco casalingo. La Virtus atletica, facente parte della Polisportiva Virtus Sef, riprenderà l'attività presso il complesso sportivo nel corso dell'anno 2018.

Si è dato inoltre sostegno alla quotidiana attività educativa e formativa della Polisportiva Virtus Sef, che svolge la sua attività all'interno del complesso, e mira a promuovere, diffondere e favorire la ginnastica e la pratica delle attività sportive individuali e di squadra. La Polisportiva, fondata nel 1871 è tra le più antiche società sportive d'Italia. Ad oggi le sezioni attive sono otto: atletica leggera, baseball, basket, calcio, football americano, ginnastica, scherma e tennis che coinvolgono differenti fasce di età accomunate dalla passione per la pratica sportiva. L'impegno della Fondazione, riveniente dall'acquisto degli impianti sportivi, è di sostenere le attività della Polisportiva.

Nel corso dell'anno è stata avviata da parte della Fondazione una riflessione sul più idoneo assetto e modello societario in collaborazione con PricewaterhouseCoopers Advisory SpA.

PARCO DIDATTICO SPERIMENTALE DEL CASTAGNO: ATTIVITÀ DIDATTICO/SCIENTIFICA

In località Granaglione, la Fondazione è proprietaria del Parco didattico sperimentale del Castagno in cui, attraverso il rinnovato accordo con la Cooperativa Sociale Campeggio-Monghidoro, vengono organizzate attività didattiche e formative destinate alle scuole di ogni ordine e grado e altre iniziative stagionali molto apprezzate dalle comunità del territorio. L'estensione del castagneto è di circa 9 ettari di cui una parte è destinata alla coltivazione dell'essenza da legno e da frutto, mentre una seconda porzione si articola in percorsi didattici volti ad illustrare la particolarità delle essenze, la storia della castanicoltura, i modi colturali tradizionali e innovativi e la cura del sottobosco.

Ai fini di una sempre maggiore valorizzazione delle risorse che il parco del castagno offre alla comunità e al territorio, nel 2017 la Fondazione ha inteso sostenere un progetto a carattere scientifico in collaborazione con l'Accademia Nazionale di Agricoltura, con sede a Bologna, le cui origini risalgono ai primi dell'Ottocento. L'Accademia opera da sempre per la promozione, la valorizzazione e la salvaguardia del ruolo dell'Agricoltura per l'economia del Paese e promuove ricerche scientifiche, attività, studi e dibattiti connessi alla conoscenza della scienza e della cultura agraria e rurale. Il programma si sviluppa all'interno del Castagneto didattico-sperimentale, d'intesa con la Cooperativa Sociale Campeggio Monghidoro, concretizzandosi nello svolgimento di attività scientifiche inerenti ai suoli e alle piante presenti nell'intera area. Viene data priorità a tematiche riguardanti la gestione del castagno, la selvicoltura specializzata, lo studio del sequestro del carbonio in funzione dei cambiamenti climatici e l'evoluzione dei suoli in funzione delle coperture vegetali.



Alcune fasi della raccolta di castagne presso il Parco didattico di Granaglione

Elenco progetti finanziati

Progetti di terzi e azioni di sistema

Beneficiario	Descrizione	Deliberato
Settore Ricerca Scientifica e tecnologica (anche in campo medico)		
Università di Bologna	Adeguamento strutture didattiche e di ricerca	€ 1.100.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale (BO)	Realizzazione di ricerca scientifica sul colangiocarcinoma intraepatico	€ 40.000,00
Azienda Ospedaliera S. Orsola-Malpighi – Unità Operativa Urologia (BO)	Completamento acquisto di una sonda ecografica intraoperatoria robot-assistita	€ 40.000,00
Università di Bologna – Dipartimento di Scienze Anatomiche Umane e Fisiopatologia dell'Apparato Locomotore (BO) / Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie (BO)	Organizzazione di un simposio internazionale <i>"Advances in biological regulation"</i>	€ 40.000,00
Università di Bologna- Dipartimento di Scienze Agrarie (BO)	Ricerca sulle piante officinali e piante del territorio locale (trattasi di impegno pluriennale)	€ 38.000,00
Associazione Trapiantati di cuore (BO)	Ampliamento della casa di accoglienza "Tetto Amico" per dare un luogo di accoglienza a persone inserite nelle liste di attesa di trapianto o che abbiamo eseguito un trapianto e ai loro accompagnatori	€ 30.000,00
Azienda USL di Bologna	Acquisto apparecchio ecografico ad alta risoluzione portatile	€ 30.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie (BO)	Ricerca sulle piante officinali e piante del territorio locale (trattasi di impegno pluriennale)	€ 30.000,00

Associazione Piccoli e Grandi Cuori onlus (BO)	Attività di accoglienza, sostegno sociale e psicologico alle famiglie dei pazienti portatori di cardiopatie congenite ricoverati presso l'UO di Cardiologia e Cardiochirurgia Pediatrica e dell'Età Evolutiva del Policlinico S. Orsola di Bologna	€ 25.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie (BO)	Ricerca sul profilo di espressione di miRNA e mRNA nei GIST	€ 20.000,00
Istituto delle Scienze Neurologiche IRCCS (BO)	Organizzazione della conferenza "Third Bellaria Neurovascular Conference"	€ 15.000,00
Azienda USL di Bologna	Intervento psicologico per pazienti fragili e con comorbidità multiple nelle Case della Salute	€ 15.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche (BO)	Ricerca sulla qualità del sonno, marcatori laboratoristici ed invecchiamento arterioso nella popolazione	€ 10.000,00
Istituto Ortopedico Rizzoli (BO)	Creazione di un tool per la pianificazione 3D personalizzata delle ricostruzioni scheletriche	€ 10.000,00
Accademia Italiana dell'Artigianato (BO)	Sostegno alle attività dell'Associazione	€ 10.000,00
Associazione Famiglie Neurologia Pediatrica (BO)	La riabilitazione rivolta a pazienti affetti da Disturbi del Comportamento Alimentare e comorbidità	€ 10.000,00
Consorzio Pitecnobio (CT)	Promozione di attività di ricerca di base industriale e realizzazione di iniziative per lo sviluppo di piattaforme innovative nel campo bio-medico	€ 7.565,61
Associazione tra Casse e Monti dell'Emilia Romagna (BO)	Sostegno alle attività dell'Associazione	€ 7.000,00
Fondazione di ricerca Istituto Carlo Cattaneo (BO)	Sostegno alle attività di ricerca	€ 5.490,00
Associazione Epilessia Bologna Onlus (BO)	Studio del funzionamento cognitivo ed emotivo in bambini con epilessia all'esordio	€ 5.000,00

Università di Bologna - Dipartimento di Chimica (BO)	Completamento di uno strumento a microonde a banda larga per la comprensione di fenomeni legati all'inquinamento dell'atmosfera	€ 5.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche (BO)	Screening non-invasivo sul consumo alcolico e le caratteristiche dell'alimentazione nella popolazione bolognese in età adolescenziale a rischio di sviluppo di patologia epatica	€ 5.000,00
Fondazione Il Bene Onlus (BO)	Acquisto di un elettromiografo per la diagnosi precoce di sclerosi laterale amiotrofica	€ 5.000,00
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro AIRC (MI)	Percorso di educazione ai corretti stili di vita, dall'alimentazione al movimento nelle scuole primarie del territorio bolognese	€ 2.000,00
Associazione di Ricerca e Aggiornamento in Riabilitazione (BO)	Corso di aggiornamento medico per fisiatristi	€ 2.000,00
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - Sezione di Bologna (BO)	Organizzazione della Conferenza "European Nuclear Physics" 2018 a Bologna	€ 2.000,00

Settore Educazione, istruzione e formazione (anche sportiva)

Tribunale di Bologna	Attivazione di borse di studio per collaborazione con la sezione specializzata in materia d'impresa	€ 48.000,00
Corte d'Appello di Bologna	Contributo per l'informatizzazione del processo telematico	€ 33.500,00
Opera Diocesana Madonna della Fiducia (BO)	Attivazione di borse di studio per studenti in condizioni economiche disagiate	€ 33.000,00
Arcidiocesi di Bologna	Sostegno alle attività della Facoltà teologica	€ 25.000,00
Fortitudo Società Ginnastica (BO)	Acquisto di un pulmino per trasporto atleti disabili e normodotati	€ 20.000,00
Virtus Sef Polisportiva (BO)	Sostegno alle attività sportive di giovani e adulti (trattasi di impegno pluriennale)	€ 15.000,00

Associazione Amici del Museo del Patrimonio Industriale (BO)	Attività divulgativa per le scuole	€ 10.000,00
Fondazione Biblioteca Il Mulino (BO)	Schedatura del fondo <i>Nicola Matteucci</i>	€ 10.000,00
ANGSA - Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici di Bologna	S.O.S. Educatori	€ 10.000,00
Parrocchia di Molinella (BO)	Realizzazione di un impianto di elevazione per locali adibiti a doposcuola	€ 10.000,00
Accademia Nazionale di Agricoltura (BO)	Svolgimento di attività culturali e scientifiche su tematiche relative alla salute e all'ambiente	€ 10.000,00
Cooperativa Sociale Solidarietà familiare (BO)	Realizzazione di soggiorni estivi per persone con disabilità psichiche	€ 10.000,00
Fortitudo Tennistavolo (BO)	Progetto di avviamento al tennistavolo rivolto ai giovani	€ 14.000,00
Associazione Mus-e Bologna Onlus (BO)	L'arte per l'integrazione a scuola	€ 7.000,00
Istituto Comprensivo di Porretta Terme (BO)	Realizzazione di un laboratorio creativo di costruzione e utilizzo di giochi didattici della tradizione popolare con materiali riciclati	€ 6.000,00
Fondazione di ricerca Istituto Carlo Cattaneo (BO)	Organizzazione della conferenza " <i>Trends in Inequalities: Social, Economic and Political Issues</i> "	€ 5.000,00
Associazione Intercultura (RM)	Borse di studio scolastiche a favore di giovani meritevoli meno abbienti della Provincia di Bologna	€ 5.000,00
Associazione Aliante (BO)	Conoscenza dei bisogni dei disabili intellettivi rispetto alle attività sportive	€ 5.000,00
Comando Regionale Emilia Romagna Guardia di Finanza (BO)	Organizzazione di un convegno di studi sulla finanza islamica	€ 5.000,00
Università di Bologna – Scuola di Giurisprudenza (BO)	Organizzazione di un convegno internazionale di studi finalizzato alla diffusione della cultura e della conoscenza degli strumenti di riconoscimento e protezione dei diritti umani	€ 5.000,00

Associazione Win Win (BO)	Sostegno alle attività di promozione del social business nelle scuole secondarie della Regione Emilia-Romagna	€ 5.000,00
Cooperativa Sociale Il Pellicano (BO)	Adeguamento degli spazi esterni della scuola d'infanzia Minelli Giovannini	€ 5.000,00
Segretariato Italiano Studenti in Medicina (BO)	Organizzazione evento <i>"Bononia Trauma and Disaster Medicine Conference"</i>	€ 5.000,00
Associazione per la Ricerca e Assistenza in Epatologia (BO)	Sostegno alle iniziative dell'Associazione volte alla prevenzione dell'alcolismo nelle giovani generazioni	€ 5.000,00
Fondazione Istituto Gramsci Emilia-Romagna onlus (BO)	Ricerca sull'alimentazione e i consumi alimentari degli italiani in rapporto alle culture politiche di massa	€ 5.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica (BO)	Pubblicazione biografia su Francesco Platone de' Benedetti, principe dei tipografi bolognesi	€ 3.500,00
Associazione Achille Ardigò (BO)	Ciclo di conferenze "La scuola dei diritti dei cittadini"	€ 3.000,00
Associazione per le Arti Francesco Francia (BO)	Svolgimento di attività commemorative per il quinto centenario della morte di Francesco Raibolini detto "Il Francia"	€ 2.500,00
Congregazione Suore Domenicane della Beata Imelda – Convitto Universitario Madonna di San Luca (BO)	Adeguamento delle attrezzature informatiche a disposizione degli studenti	€ 2.000,00
Fondazione Carlo Rizzoli per le Scienze Motorie (BO)	Pubblicazione della rivista "Diritto dello sport"	€ 2.000,00
Associazione Italiana Educazione Musicale per l'Infanzia (BO)	Sostegno alle attività dell'Associazione volte all'avvicinamento alla musica classica rivolta ai bambini/giovani	€ 2.000,00
Fondazione Carlo Rizzoli per le Scienze Motorie (BO)	Sostegno allo svolgimento del Master per giuristi d'impresa	€ 2.000,00
Istituto Comprensivo n° 3 Lame (BO)	Acquisto di una lavagna didattica multimediale	€ 1.800,00
Polisportiva Vado (BO)	Sostegno alle attività della Polisportiva	€ 1.000,00
Bononia Business School (BO)	Sostegno svolgimento <i>Graduation 2017 e XI Reunion Alumni BBS</i>	€ 750,00

Settore Protezione e qualità ambientale

Amici dei Vigili del Fuoco di Monghidoro (BO)	Acquisto di veicolo per soccorso anti incendio	€ 30.000,00
Cooperativa Sociale Campeggio-Monghidoro (BO)	Attività di manutenzione presso il Castagneto didattico Granaglione	€ 14.947,80
Associazione di Volontariato Amici dei Pompieri di San Pietro in Casale Onlus (BO)	Acquisto di veicolo per soccorso anti incendio	€ 10.000,00
Associazione Vigili del Fuoco volontari Molinella Friends (BO)	Acquisto di veicolo per soccorso anti incendio	€ 10.000,00
Fondazione Villa Ghigi (BO)	Diverdeinverde 2017: Giardini aperti	€ 2.000,00

Progetti finanziati tramite bando

Settore Ricerca Scientifica e tecnologica (anche in campo medico)

Fondazione Istituto di Scienze della Salute (BO)	Coach della Salute- Intervento sulla popolazione per promozione e mantenimento della salute	€ 60.000,00
Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Scienze Marine -Roma (RM)	Acquisto di apparecchiatura scientifica necessaria per lo svolgimento di ricerche sugli effetti del surriscaldamento terrestre. L'Ente svolge attività tramite la sede di Bologna	€ 20.270,00
Loto Onlus (BO)	Sviluppo di una ricerca sulla correlazione tra disbiosi intestinale e cancro ovarico	€ 15.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Giuridiche (BO)	Attività di ricerca sulla riforma organica del sistema giudiziario italiano	€ 13.800,00
Crea -Roma (RM)	Iniziativa volta all'attività di ricerca per la produzione di idromele. L'Ente svolge attività tramite la sede di Bologna	€ 10.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Psicologia (BO)	Ricerca volta a studiare gli effetti della riabilitazione equestre su soggetti affetti da sclerosi multipla	€ 10.000,00

Centro di Salute Internazionale e Interculturale (BO)	Attività volta a sostenere la resilienza di persone in condizione di vulnerabilità e la costruzione di reti sociali di mutuo aiuto e autogestione della salute e della cura	€ 8.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie-Ozzano dell'Emilia (BO)	Studio volto alla comprensione della modulazione dei meccanismi di morte cellulare e dello stress ossidoriduttivo	€ 8.000,00
Associazione Astrofili Bolognesi (BO)	Acquisto della cupola robotizzata ai fini delle attività didattiche dell' Osservatorio Astronomico Felsina	€ 4.930,00

Settore Educazione, istruzione e formazione (anche sportiva)

Cooperativa Sociale IT2 - (BO)	Erogazione borse di studio per richiedenti asilo al fine di formarli in attività utili per trovare impiego	€ 30.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale (BO)	Trattamento neuroprotettivo con sangue cordonale in pazienti affetti da glaucoma	€ 30.000,00
Fondazione Gesù Divino Operaio (BO)	Ristrutturazione e relativo risanamento degli spogliatori del complesso sportivo di Villa Pallavicini	€ 25.000,00
Corte d'Appello di Bologna (BO)	Attivazione di borse di studio a giovani laureati in giurisprudenza a supporto delle fasi di implementazione dell'Ufficio per il Processo (PP) sia nel settore civile che in quello penale, presso la Corte di Appello di Bologna	€ 24.000,00
Associazione Sportiva Dilettantistica Airone 83 (BO)	Realizzazione del camp estivo multisport per ragazzi/e dai 6 ai 13 anni	€ 20.000,00
Polisportiva giovanile salesiana (BO)	Iniziativa volta a favorire la relazione tra ragazzi stranieri e italiani e la loro integrazione attraverso la pratica sportiva, con il coinvolgimento anche delle famiglie	€ 14.000,00

Sofos (BO)	Iniziativa volta all'acquisto di visori Oculus per realtà virtuale al fine di un loro utilizzo nelle attività didattiche - a carattere scientifico - per le scuole	€ 7.000,00
L'isola che c'è onlus (BO)	Iniziativa volta a sensibilizzare i genitori nell'utilizzo corretto dello smartphone da parte dei figli	€ 6.000,00
Amici dei Popoli ong (BG)	Attività volta a sensibilizzare gli studenti bolognesi sulla tematica delle migrazioni contemporanee	€ 5.000,00
Nuovamente (BO)	Sensibilizzazione dei giovani nelle scuole secondarie al tema dell'uguaglianza, contro la violenza di genere	€ 5.000,00
Associazione Culturale Tomax Teatro (BO)	Progetto volto a sensibilizzare le nuove generazioni affinché diventino cittadinanza attiva, tramite attività laboratoriali e messa in scena di uno spettacolo teatrale	€ 3.000,00
Libera Bologna (BO)	Realizzazione di un'esperienza di incontro, confronto e formazione rivolta ai giovani su mafia e resistenza antifascista	€ 3.000,00
Associazione per l'Educazione Giovanile A.P.E. onlus (BO)	Realizzazione di proposte educative per minori anche nel periodo estivo per rispondere alle esigenze delle famiglie	€ 2.000,00
Istituto Comprensivo n. 5 Bologna (BO)	Realizzazione di un percorso laboratoriale per classi parallele incentrato sulla conoscenza di sé e dell'altro attraverso giochi di fiducia, di ruolo, di imitazione	€ 2.000,00
The Bernstein School of Musical Theater (BO)	Iniziativa volta all'organizzazione di un campo estivo di formazione su attività in ambito musicale	€ 2.000,00
Associazione Amici del Sacro Cuore (BO)	Riqualificazione giardino e area giochi della scuola materna	€ 1.600,00

Settore Protezione e qualità ambientale

Legambiente Emilia Romagna (BO)	Attività di sensibilizzazione degli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado alla qualità e vivibilità della città attraverso la progettazione di ipotesi di mobilità innovativa	€ 10.650,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali (BO)	Valutazione degli impatti ambientali dell'urbanizzazione e industrializzazione nel territorio comunale	€ 10.000,00
La Nottola Aps-Asd (BO)	Valorizzazione ambientale dell'Appennino Bolognese attraverso attività di trekking ed escursionismo	€ 9.350,00

Progetti propri

Descrizione	Deliberato
Progetto per il recupero di immobili da destinare a finalità sociali – Fondo di riserva per l'avvio del piano	€ 1.200.000,00
Lavori di messa in sicurezza immobile presso centro sportivo Virtus 1871 SpA (società strumentale)	€ 500.000,00
Iniziativa della Museo della Città: Festival della Scienza Medica 2017	€ 150.000,00
Manutenzione e spese concernenti immobili di proprietà della Fondazione dedicati ad attività istituzionale	€ 44.596,33
Attività di ricerca e analisi su Virtus 1871 SpA (società strumentale)	€ 16.921,67
Premio Marco Biagi 2017	€10.000,00



Virtus 1871 S.p.A: esterno della palestra

Destinatari e valore aggiunto

La Fondazione ha avviato un progetto volto alla definizione di una metodologia di misurazione dell'impatto generato dai progetti finanziati.

Il percorso si pone, a tendere, il duplice obiettivo di:

- disporre, in fase di pianificazione di uno strumento utile ad individuare le iniziative più meritevoli anche ai fini di una più efficace allocazione dei fondi a disposizione della Fondazione;
- monitorare, e comunicare agli Stakeholder interessati, la stima dell'impatto prodotto dalle erogazioni della Fondazione.

Nel corso del 2017 la Fondazione ha avviato la prima fase del progetto effettuando una prima analisi previsionale, ovvero una stima di quello che sarà l'impatto generato dai progetti deliberati nel corso dell'anno.

A fronte delle caratteristiche eterogenee che contraddistinguono i progetti sono state selezionate a campione, adottando criteri minimi di omogeneità, progettualità rilevanti e rappresentative dell'impegno della Fondazione nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza, per le quali è stimato in forma prospettica l'impatto che ci si attende sarà generato dai progetti, una volta realizzati. Tra i progetti deliberati ne sono stati scelti 52 da realizzarsi in ambito sociale per i quali la Fondazione ha deliberato complessivamente un contributo di circa € 870.000. L'analisi qui riportata si basa sulle informazioni fornite, in fase di presentazione dei progetti, dalle organizzazioni che hanno richiesto il contributo della Fondazione. Per la stima della ricaduta attesa occorre sottolineare che la Fondazione co-finanzia progetti per un importo medio stimato di circa il 23% del valore totale

dei progetti, pertanto a fronte dei circa € 870.000 deliberati dalla Fondazione, il valore complessivo dei progetti realizzati grazie al contributo del co-finanziamento è pari a oltre € 3.700.000.

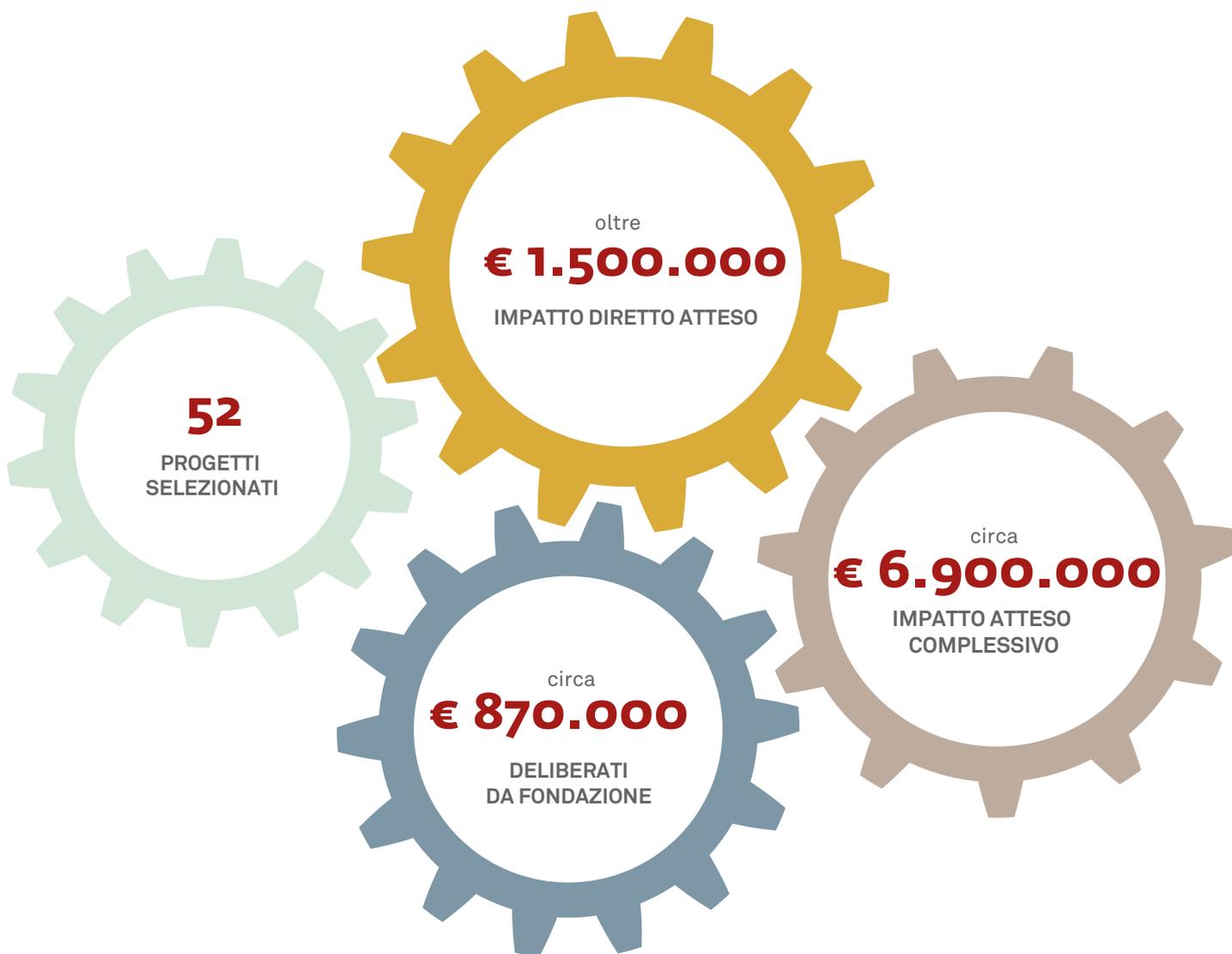
Sono tre le categorie di beneficiari delle iniziative selezionate:

- persone che si trovano in condizioni di povertà;
- pazienti che usufruiscono di assistenza socio-sanitaria;
- partecipanti ad iniziative didattiche e culturali.

Nello specifico all'interno della prima categoria di Stakeholder rientrano persone (ad esempio famiglie) che necessitano di un supporto economico per poter usufruire dei beni di prima necessità (pasti, dimore, abbigliamento). All'interno della seconda categoria rientrano pazienti (ad esempio bambini, anziani e adulti) affette da patologie psico-fisiche che necessitano di cure specifiche ed un supporto psicologico dedicato sia ai malati stessi che alle famiglie. La terza categoria infine fa riferimento alle persone (ad esempio bambini, ragazzi, studenti, famiglie) che beneficiano di attività didattiche volte all'accrescimento della cultura in termini di prevenzione di malattie e sensibilizzazione verso tematiche sociali.

Sulla base delle informazioni disponibili, è possibile presentare considerazioni su: numero degli individui coinvolti, principali tipologie di beneficiari e attività ad essi destinate, valore dell'impatto atteso riveniente dal cofinanziamento assegnato e dal totale (deliberato + cofinanziato) dei progetti. Quest'ultimo passaggio è stato stimato grazie a coefficienti di modelli prodotti da studi e prassi terze e ragionevole nel momento in cui si consideri la successiva erogazione da parte della Fondazione come abilitante alla realizzazione del progetto.

Categorie di beneficiari	Coinvolgimento	Principali attività previste a favore dei beneficiari	Impatto atteso (da contributo Fondazione al progetto)	Impatto atteso (da contributo Fondazione e cofinanziamento terzi al progetto)
Persone che si trovano in condizioni di povertà	Circa 52.000 persone	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolto e integrazione • Distribuzione di beni di prima necessità • Socializzazione e attività di laboratorio • Pronto intervento • Partecipazioni agevolate ad attività sportive • Ospitalità in case di accoglienza e soluzioni abitative temporanee 	Circa € 780.000	Circa € 3.400.000
Partecipanti che usufruiscono di assistenza socio-sanitaria	Circa 119.000 persone che includono le seguenti sottocategorie: pazienti anziani, disabili, minori e famiglie dei pazienti	<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza domiciliare • Animazione sociale e ricreativa • Accoglienza in strutture abitative e ospedaliere • Pubblica assistenza mediante mezzi di soccorso e trasporto speciale • Sostegno economico • Formazione, consulenza e riabilitazione per malattie psico-fisiche e dipendenze 	Circa € 680.000	Circa € 2.900.000
Partecipanti ad iniziative didattiche	Circa 14.000 persone che includono le seguenti sottocategorie: ragazzi e famiglie	<ul style="list-style-type: none"> • Animazione ricreativa e didattica • Formazione didattica specifica per la prevenzione di malattie • Sensibilizzazione e formazione in materia di disuguaglianze sociali 	Circa € 115.000	Circa € 600.000



DIMENSIONE AMBIENTALE

IMMOBILI

Nel 2017 la Fondazione ha proseguito nell'opera di riqualificazione energetica degli immobili, nell'ottica di migliorare la sostenibilità ambientale delle proprie attività e di perseguire interventi finalizzati alla durabilità dei propri edifici, attenendosi alle

norme UNI e utilizzando materiali certificati EPD, ad alta service life e affidabilità, resistenti al fuoco e finiture smart.

Si riportano di seguito i principali interventi.

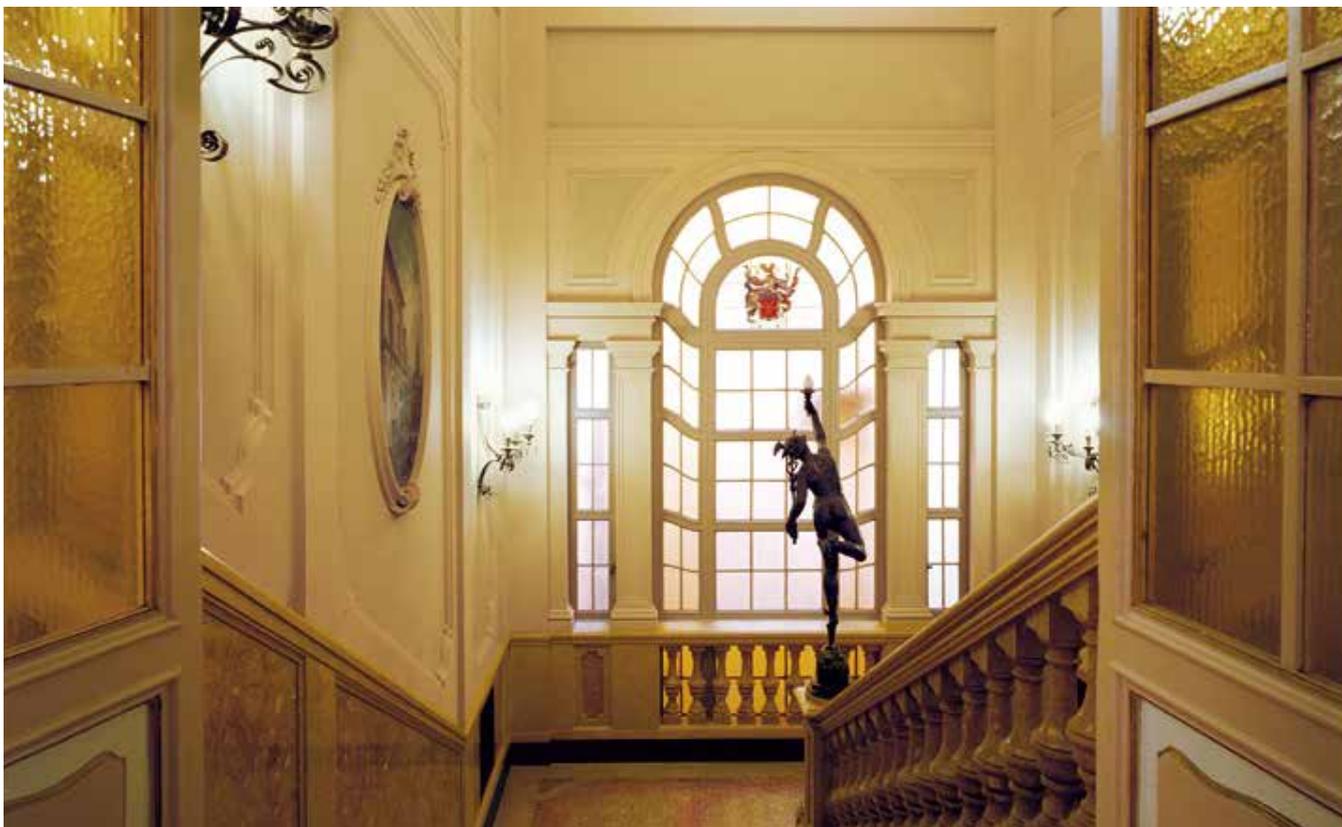
Palazzo Saraceni a Bologna

Palazzo storico vincolato dalla Soprintendenza, sede della Fondazione, per il quale si è proceduto negli ultimi anni ad uno studio approfondito di audit energetico.

Al fine di migliorare il comfort termo - acustico e visivo degli ambienti di lavoro, si sono completati i lavori iniziati nel 2016, riguardanti la sostituzione di vetrate, infissi e dell'impianto di illuminazione con lampade a led negli uffici al piano primo e al piano terra del palazzo, inoltre si è proceduto ad installare tende frangisole negli uffici con maggiore irraggiamento solare.

Sempre in un'ottica di miglioramento delle prestazioni dell'involucro, si sono realizzati alcuni interventi sui soffitti, realizzando una controsoffittatura antisfondellamento di nuova generazione, certificata anche per l'isolamento acustico.

Futuri interventi avranno l'obiettivo di migliorare il comfort indoor dell'edificio (rifacimento totale del manto di copertura, caldaia a condensazione, sostituzione corpi illuminanti degli spazi espositivi con lampade a led, sistemazione giardino pensile).



Casa Saraceni, particolare dello scalone

Capannone Collezione Marini a Grizzana Morandi

L'immobile in cui è ospitata la Collezione di strumenti meccanici "Marino Marini" è stato interessato nel 2015 da un radicale intervento di rimozione e smaltimento del manto di copertura in amianto con la posa di una nuova copertura in lastre di alluminio sopra ad un pannello di coibentazione.

Nel 2017 in seguito ad un attento bilancio termico - igrometrico, si è proceduto all'installazione di un nuovo impianto di riscaldamento e di umidificazione che oltre a garantire le condizioni ottimali per la buona conservazione degli strumenti musicali, ha reso più performante l'edificio con conseguente riduzione del consumo energetico

Rocchetta Mattei a Grizzana Morandi



Il Comune di Grizzana Morandi che ha preso in carico la gestione dell'immobile dal 2015, con i proventi ricavati dalle visite al castello ha realizzato nell'anno interventi nel rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM) secondo la normativa vigente. Fra questi, in particolare, la sistemazione del Parco inaugurato nell'estate 2017 alla presenza del Ministro dell'Ambiente.

La Rocchetta Mattei vista dalla strada per Savignano

FORNITURE

La Fondazione nella scelta delle proprie forniture si ispira alle linee guida proposte nell'ambito "Il Green Public Procurement (GPP), acquisti verdi della pubblica amministrazione", adottando un approccio ove vengono integrati e vengono analizzati i criteri ambientali nelle procedure d'acquisto. A garanzia di quanto sopra vengono ricercati i prodotti con certificazioni:

1. Carta certificata FSC (Forest Stewardship Council): garanzia di controllo del processo produttivo e di provenienza da fonti responsabili;
2. apparecchiature ufficio certificate Energy Star: garanzia di prodotti a basso consumo energetico;
3. apparecchiature per ufficio certificate Der Blaue Engel (Angelo Blu): garanzia che il prodotto rispetti tutte le caratteristiche di salvaguardia ambientale;
4. prodotti per pulizia ed igiene certificati Ecolabel: a garanzia che il prodotto rispetti i rigorosi criteri ecologici posti dalla Comunità Europea.

In adempimento di quanto sopra la Fondazione ha incominciato ad adottare dei processi di esternalizzazione della propria struttura informatica anche come strumento per la riduzione dei consumi energetici. Pertanto alcuni degli applicativi precedentemente utilizzati in "casa" ora sono utilizzati in "cloud".

In adempimento a quanto sopra la Fondazione ha intensificato la digitalizzazione dei processi interni introducendo processi di "workflow" per lo scambio di documentazione che permetterà a regime di ridurre l'utilizzo medio di carta nello svolgimento dell'attività ordinaria.

In adempimento a quanto sopra la Fondazione adotta attività di raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dagli uffici come carta, plastica e toner.

ALLEGATI

Relazione indipendente
sulla revisione del bilancio
di missione 2017

Museo della Città di Bologna Srl
(Stato patrimoniale e conto economico)

Virtus 1871 SpA
(Stato patrimoniale e conto economico)

Relazione di revisione indipendente sul Bilancio di Missione 2017

Al Consiglio di Amministrazione di
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna

Abbiamo svolto un esame limitato (*limited assurance engagement*) del Bilancio di Missione 2017 (il "Bilancio") della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna (la "Fondazione") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Missione

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio di Missione in conformità con le previsioni della normativa vigente e in linea con i principi di redazione del GBS (Gruppo di studio per il Bilancio Sociale) – documento di ricerca n° 10 "La rendicontazione sociale per le aziende non profit", per gli aspetti applicabili al bilancio di missione, come indicato nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Missione. Essi sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio di missione che non contenga errori significativi, anche dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli Amministratori sono, inoltre, responsabili per la definizione degli obiettivi della Fondazione, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements 3000 (Revised) - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information (ISAE 3000)*, emanato dallo IAASB (*International Auditing and Assurance Standards Board*) per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale principio richiede il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro al fine di acquisire una sicurezza limitata che il Bilancio non contenga errori significativi. Tali procedure hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio, analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

La nostra società applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC (Italia) 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema complessivo di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

PricewaterhouseCoopers Advisory SpA

Sede legale: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 02667201 Fax 0266720501 Cap. Soc. Euro 7.700.000,00 i.v. - C.F. e P.IVA e Iscrizione al Reg. Imp. Milano n° 03230150967 – Altri Uffici: **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640311 Fax 0805640349 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Cagliari** 09125 Viale Diaz 29 Tel. 0706848774 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 Fax 0552482899 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873431 Fax 0498734399 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 0916256313 Fax 0917829221 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 Fax 0521 781844 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 28 Tel. 06570831 Fax 06570832536 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 0115773211 Fax 0115773299 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422315711 Fax 0422315798 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 Fax 040364737 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

Le procedure svolte sono riepilogate di seguito:

- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel Bilancio, e i dati e le informazioni inclusi nella Relazione Economica e Finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2017, sulla quale PricewaterhouseCoopers SpA ha emesso la propria relazione in data 22 marzo 2018;
- analisi, tramite interviste, del sistema di governo della Fondazione e del processo di gestione delle erogazioni, nei settori di intervento della Fondazione, che supporta la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione dei dati e delle informazioni per la predisposizione del Bilancio;
- analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del Bilancio, per ottenere evidenza dei processi in atto per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni;
- analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel Bilancio rispetto alle normative vigenti e alle linee guida identificate nel paragrafo "Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Missione" della presente relazione;
- ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna sulla conformità del Bilancio alle norme e alle linee guida indicate nel paragrafo "Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Missione", nonché sull'attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in esso contenuti.

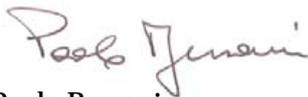
Il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quello da svolgere per un esame completo secondo l'*ISAE 3000 (reasonable assurance engagement)* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Missione della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna al 31 dicembre 2017 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni normative vigenti e ai principi di redazione del GBS (Gruppo di studio per il Bilancio Sociale) – documento di ricerca n° 10 "La rendicontazione sociale per le aziende non profit", per gli aspetti applicabili al Bilancio di Missione, come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio.

Torino, 23 marzo 2018

PricewaterhouseCoopers Advisory SpA



Paolo Bersani
(Partner)

Museo della Città di Bologna Srl

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	962.014	1.787.415
II - Immobilizzazioni materiali	92.896.097	93.219.483
Totale immobilizzazioni (B)	93.858.111	95.006.898
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	335.588	319.718
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	66.012	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	986.318	827.442
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.281.203	5.473.699
Totale crediti	2.267.521	6.301.141
IV - Disponibilità liquide	95.518	20.088
Totale attivo circolante (C)	2.764.639	6.640.947
D) Ratei e risconti	408.413	285.788
Totale attivo	97.031.163	101.933.633
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000.000	100.000.000
IV - Riserva legale	59.242	59.242
VI - Altre riserve	12.756.100	10.537.203
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(26.403.447)	(21.880.582)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(435.312)	(4.522.866)
Totale patrimonio netto	85.976.583	84.192.997

	31-12-2017	31-12-2016
B) Fondi per rischi e oneri	-	238.085
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	258.202	224.998
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.105.559	12.020.146
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.193.337	4.353.025
Totale debiti	10.298.896	16.373.171
E) Ratei e risconti	497.482	904.382
Totale passivo	97.031.163	101.933.633

Museo della Città di Bologna Srl

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.256.960	1.456.659
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.880.868	4.521.104
altri	1.252.533	832.211
Totale altri ricavi e proventi	6.133.401	5.353.315
Totale valore della produzione	7.390.361	6.809.974
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) per servizi	5.311.111	5.199.341
8) per godimento di beni di terzi	34.389	154.436
9) per il personale		
a) salari e stipendi	703.682	756.390
b) oneri sociali	196.702	203.065
c), d), e) trattamento di fine rapporto, di quiescenza, altri costi del personale	160.002	54.428
c) trattamento di fine rapporto	54.992	54.428
e) altri costi	105.010	-
Totale costi per il personale	1.060.386	1.013.883
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	674.490	3.609.527
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	522.166	689.026

	31-12-2017	31-12-2016
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	152.324	2.920.501
Totale ammortamenti e svalutazioni	674.490	3.609.527
1) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(15.870)	(13.698)
13) altri accantonamenti	-	238.085
14) oneri diversi di gestione	282.677	566.128
Totale costi della produzione	7.639.653	11.068.119
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(249.292)	(4.258.145)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.190	8
Totale proventi diversi dai precedenti	2.190	8
Totale altri proventi finanziari	2.190	8
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	160.809	264.729
Totale interessi e altri oneri finanziari	160.809	264.729
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(158.619)	(264.721)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(407.911)	(4.522.866)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	27.401	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	27.401	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(435.312)	(4.522.866)

VIRTUS 1871 SpA

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.810.646	1.883.157
2) impianti e macchinario	301.475	346.384
3) attrezzature industriali e commerciali	17.850	21.922
Totale immobilizzazioni materiali	2.129.971	2.251.463
Totale immobilizzazioni (B)	2.129.971	2.251.463
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.089	46.722
Totale crediti verso clienti	49.089	46.722
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.188	118.038
Totale crediti tributari	81.188	118.038
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	5.265
Totale crediti verso altri	-	5.265
Totale crediti	130.277	170.025
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	81.136	63.908
3) danaro e valori in cassa	146	146
Totale disponibilità liquide	81.282	64.054

	31-12-2017	31-12-2016
Totale attivo circolante (C)	211.559	234.079
D) Ratei e risconti	2.080	2.027
Totale attivo	2.343.610	2.487.569
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.403.738	1.403.738
III - Riserve di rivalutazione	42.923	42.923
IV - Riserva legale	55.451	55.451
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto aumento di capitale	71	71
Varie altre riserve	2	1
Totale altre riserve	73	72
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(94.754)	(68.199)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(51.193)	(26.554)
Totale patrimonio netto	1.356.238	1.407.431
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.450	21.679
esigibili oltre l'esercizio successivo	340.563	363.013
Totale debiti verso banche	363.013	384.692
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.013	93.074
Totale debiti verso fornitori	23.013	93.074
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	600.000	600.000
Totale debiti verso controllanti	600.000	600.000

	31-12-2017	31-12-2016
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.020
Totale debiti tributari	-	1.020
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	70	-
Totale altri debiti	70	-
Totale debiti	986.096	1.078.786
E) Ratei e risconti	1.276	1.352
Totale passivo	2.343.610	2.487.569

VIRTUS 1871 SpA

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	156.014	145.822
5) altri ricavi e proventi		
altri	15.336	3
Totale altri ricavi e proventi	15.336	3
Totale valore della produzione	171.350	145.825
B) Costi della produzione		
7) per servizi	75.669	28.599
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	121.492	115.180
Totale ammortamenti e svalutazioni	121.492	115.180
14) oneri diversi di gestione	15.786	18.111
Totale costi della produzione	212.947	161.890
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(41.597)	(16.065)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5	105
Totale proventi diversi dai precedenti	5	105
Totale altri proventi finanziari	5	105
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9.601	10.554
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.601	10.554

	31-12-2017	31-12-2016
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(9.596)	(10.449)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(51.193)	(26.514)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	40
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	40
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(51.193)	(26.554)

CREDITS

Ha collaborato alla stesura del Bilancio 2017 lo Staff della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna
Revisione e grafica a cura di Noetica

CREDITS FOTOGRAFICI:

- Pag. 8 – Alessandro Rivola Track Studio
- Pag. 15 – Corrado Fanti
- Pag. 21 – Alessandro Rivola Track Studio
- Pag. 26-27-29 – 39 - Archivio SHUTTERSTOCK
- Pag. 41 – Cineteca di Bologna
- Pag. 43 - Archivio SHUTTERSTOCK
- Pag. 44 – Paolo Righi Meridiana Immagini
- Pag. 45 – Astrid Kirchherr (Beatles)
- Pag. 47 - Paolo Righi Meridiana Immagini
- Pag. 48 - Archivio SHUTTERSTOCK
- Pag. 49 – Archivio Fondazione Carisbo
- Pag. 50 – Archivio Fondazione Carisbo
- Pag. 51 – Gabriele Zanarini SGLab Studio (Rocchetta) – Archivio Fondazione Carisbo (taglio nastro)
- Pag. 52 – Archivio Fondazione Carisbo
- Pag. 61 - Archivio SHUTTERSTOCK
- Pag. 63 - Archivio SHUTTERSTOCK
- Pag. 64 - Si ringrazia l'Associazione BIMBO TU Onlus per la concessione dell'immagine
- Pag. 65 - Si ringrazia la Fondazione ANT Italia Onlus per la concessione dell'immagine
- Pag. 66 - Archivio SHUTTERSTOCK
- Pag. 68 - Archivio SHUTTERSTOCK
- Pag. 75 - Archivio SHUTTERSTOCK
- Pag. 78 - Si ringrazia Alma Mater Studiorum Università di Bologna per la concessione dell'immagine
- Pag. 79 - Si ringrazia la Coop. Sociale IT2 per la concessione dell'immagine
- Pag. 80 - Si ringrazia la Fondazione GDO per la concessione dell'immagine
- Pag. 81 - Si ringrazia l'Associazione Piccoli Grandi Cuori Onlus per la concessione dell'immagine
- Pag. 83 - Archivio SHUTTERSTOCK
- Pag. 84 - Archivio Fondazione Carisbo
- Pag. 85 – Si ringrazia la Coop. Soc. Campeggio di Monghidoro
- Pag. 94 - Si ringrazia VIRTUS TENNIS Bologna
- Pag. 98 – Corrado Fanti
- Pag. 99 – Gabriele Zanarini SGLab Studio

Relazione Economico Finanziaria



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA
 RELAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
 Bilancio al 31 dicembre 2017

LA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Le attività patrimoniali della Fondazione, a fine esercizio 2017, risultano essere così composte (importi in migliaia di Euro):

	2017	% su tot.	2016	% su tot.
Beni immobili ed opere d'arte	58.865	5,42	58.682	5,36
Partecipazioni in società strumentali	114.513	10,55	112.294	10,25
Altre partecipazioni in attività istituzionali	21.386	1,97	21.086	1,93
Partecipazioni ed altri investimenti patrimoniali	746.096	68,75	855.824	78,13
Strumenti finanziari non immobilizzati	129.541	11,94	35.501	3,24
Crediti e altre attività	5.653	0,52	9.552	0,87
Disponibilità liquide, ratei e risconti attivi	9.227	0,85	2.351	0,22
Totale	1.085.281	100	1.095.290	100

Gli importi indicati si riferiscono al valore di iscrizione in bilancio; per un'ampia disamina dei criteri di valutazione delle attività, con particolare riguardo agli *assets* riguardanti l'attività più propriamente istituzionale, si rimanda alla nota integrativa.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

A seguire la composizione del comparto dei titoli immobilizzati (importi in migliaia di euro):

	2017	% su tot.	2016	% su tot.
Partecipazioni ad investimento del patrimonio	684.467	91,74	682.954	79,80
<i>di cui:</i>				
<i>Quotate</i>	661.092		661.092	
- di cui <i>Intesa Sanpaolo</i>	419.952		419.952	
<i>Non quotate</i>	23.375		21.862	
Fondi comuni di investimento	61.286	8,22	73.241	8,56
Obbligazioni	343	0,04	406	0,05
Polizza	0		99.223	11,59
Totale	746.096	100	855.824	100,00

PARTECIPAZIONI AZIONARIE QUOTATE

Intesa Sanpaolo SpA

La partecipazione detenuta in Intesa Sanpaolo SpA ha avuto origine dal conferimento iniziale delle azioni della Cassa di Risparmio in Bologna, che, per effetto di una successione di operazioni straordinarie, sono state concambiate con azioni Intesa Sanpaolo SpA; si ricorda in tale sede che la Fondazione ha sottoscritto l'aumento di capitale del 2011 pro quota, mentre gli aumenti di capitale ordinario del 2014 e del 2016 non sono stati sottoscritti in quanto avvenuti nel contesto del piano di investimento e riservato ai soli dipendenti della partecipata. La percentuale di interessenza è pari all'1,977%.

La valutazione della partecipazione a valori di mercato (euro 2,846 ad azione quale media delle quotazioni di borsa dell'ultimo trimestre 2017) esprime un valore di circa 893 milioni di euro, contro un valore a bilancio di circa 420 milioni di euro. Nel corso dei primi due mesi del 2017 la quotazione del titolo si è attestata ad un valore medio di mercato di euro 2,98.

Andamento valore di mercato titolo Intesa:

		totale valore mercato (in milioni di euro)
Media prezzi 4° trimestre 2015	3,16	991
Media prezzi 4° trimestre 2016	2,16	679
Media prezzi 4° trimestre 2017	2,85	893
Media prezzi gennaio/febbraio 2018	2,98	935

La partecipazione ha generato per la Fondazione incassi di dividendi nel corso dell'esercizio per euro 55,8 mln (euro 0,178 per azione). Nel 2018 è prevista la distribuzione di un dividendo pari ad euro 0,203 per azione.

Dividendi distribuiti da Banca Intesa SanPaolo SpA dall'esercizio 2014:

	dividendo unitario	Importo incassato (in milioni di euro)
2014	0,05	15,6
2015	0,07	21,9
2016	0,14	43,9
2017	0,178	55,8

Mediobanca SpA

Nel corso dell'esercizio il valore di libro della partecipata Mediobanca non ha subito variazioni rispetto al valore iscritto a bilancio nell'esercizio 2016. Tale valore ammonta a 237,6 mln di euro ed è superiore ai valori espressi dal mercato (euro 9,446 media dell'ultimo trimestre 2017 per totali € 230,6 mln) per euro 7 mln.

Nei primi due mesi del 2018 il valore di mercato si è attestato ad una media di circa euro 9,7 ad azione, per un controvalore di circa euro 237 mln. equivalente al valore iscritto in bilancio.

Il positivo andamento del titolo in borsa a decorrere dai primi mesi del 2017, unitamente alla solidità dei dati economico finanziari della partecipata, fanno ritenere che la differenza di 7 mln di euro (euro 71,5 mln al 31-12-2016) non rappresenti una ulteriore perdita di valore, ma sia destinata a riassorbirsi, tenuto anche conto delle svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti per complessivi 133,8 mln di euro.

La partecipazione ha generato per la Fondazione incassi di dividendi nel corso dell'esercizio per euro 9,0 mln (euro 0,10 per azione, due centesimi in più rispetto al dividendo distribuito nel 2016).

Dividendi distribuiti da Mediobanca dall'esercizio 2014:

	dividendo unitario	Importo incassato (in milioni di euro)
2014	0,15	3,6
2015	0,25	6,1
2016	0,27	6,6
2017	0,37	9,0

Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna SpA

La partecipazione in portafoglio dall'esercizio 2015 è valorizzata per circa 2,5 mln di euro, il valore di mercato (euro 15,567 ad azione quale media delle quotazioni di borsa dell'ultimo trimestre 2017) esprime un valore di circa 8,7 milioni di euro. Nel corso dell'esercizio il valore di mercato del titolo ha registrato un costante aumento fino ad attestarsi al valore suddetto di circa euro 15,50 anche nei primi mesi del 2018.

La partecipazione ha generato per la Fondazione incassi di dividendi nel corso dell'esercizio per euro 155.120 (euro 0,277 per azione).

Dividendi distribuiti da Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna SpA:

	dividendo unitario	Importo incassato
2016	0,17	95.200
2017	0,277	155.120

HERA SpA

La partecipazione acquisita a fine ottobre 2015 è valorizzata in bilancio per euro 0,9 mln di euro. La valutazione della stessa a valori di mercato (euro 2,891 ad azione quale media delle quotazioni di borsa dell'ultimo trimestre 2017) esprime un valore di circa 1,2 milioni di euro. Nel corso dei primi due mesi del 2018 la quotazione del titolo ha subito un lieve decremento attestandosi ad un valore medio di mercato di euro 2,80 ad azione, per un controvalore di circa euro 1,1 mln.

La partecipazione ha generato per la Fondazione incassi di dividendi nel corso dell'esercizio per euro 36.000 (euro 0,09 per azione) così come per il precedente esercizio.

Innova Italy SpA

Nell'ottobre 2016 la Fondazione ha partecipato alla "initial public offering" promossa dalla Spac "Innova Italy 1 Spa" che ha per oggetto "La ricerca e selezione di potenziali acquisizioni di partecipazioni in altre imprese e la realizzazione dell'operazione rilevante" acquisendo n. 500.000 azioni per complessivi euro 5 mln. La Spac non ha ancora effettuato alcuna acquisizione. È valorizzata in bilancio per euro 5 milioni, la valutazione della stessa a valori di mercato (euro 10,2 ad azione quale media delle quotazioni di mercato dell'ultimo trimestre 2017) esprime un valore di circa 5,1 milioni di euro.

PARTECIPAZIONI AZIONARIE NON QUOTATE

Fondaco SGR SpA

La Fondazione ha mantenuto la propria partecipazione al 4%. Nel 2017 la società ha distribuito un dividendo pari a euro 0,11 euro ad azione, generando un incasso di euro 22.000.

SINLOC - Sistema Iniziative Locali SpA

La società SINLOC SpA prosegue la sua attività di promozione e sviluppo di opere infrastrutturali, anche attraverso la fornitura di servizi e consulenze ad investitori.

La partecipazione è rimasta invariata nel corso dell'esercizio pari al 13,4%.

Nell'esercizio 2017 la società non ha distribuito dividendi.

Edilparco Srl

La partecipazione non rileva più nell'attivo in quanto è stata conferita nel Fondo Ariete in data 4 dicembre 2017. Nella seduta del 10 ottobre 2017 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha preso atto che il capitale sociale della società Edilparco, partecipata al 48%, si era ridotto al di sotto del minimo legale, a seguito delle perdite maturate al 30 settembre 2017 e che occorreva procedere tempestivamente alla ricapitalizzazione di tale società, anche mediante immissione di nuova ulteriore liquidità, per evitare la messa in liquidazione della stessa.

Nella suddetta seduta, pertanto, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la copertura delle perdite ed il successivo aumento di capitale di Edilparco per un importo corrispondente alla quota parte di competenza della Fondazione ed il relativo sovrapprezzo, mediante la rinuncia al finanziamento infruttifero dalla stessa vantato nei confronti di Edilparco. Il Consiglio ha inoltre deliberato che, nel caso in cui il socio di maggioranza di Edilparco avesse deciso di non partecipare all'operazione di ricapitalizzazione, la Fondazione avrebbe coperto l'ulteriore perdita della Società partecipata sempre mediante la rinuncia al finanziamento summenzionato e che, sempre nel caso in cui il socio di maggioranza non avesse partecipato alla ricapitalizzazione sopra descritta, sarebbe stata perfezionata un'operazione di conferimento della società Edilparco all'interno del Fondo Ariete, gestito da Dea Capital Real Estate SGR SpA. Nella medesima seduta, il CdA ha inoltre approvato la rinuncia al credito residuale vantato dalla Fondazione, dopo l'utilizzo dello stesso per l'operazione di ricapitalizzazione, da effettuarsi antecedentemente al perfezionamento dell'apporto della partecipata nel Fondo Ariete. Antecedentemente all'operazione descritta, i valori afferenti la società partecipata erano iscritti nel bilancio della Fondazione fra le immobilizzazioni per euro 27.409 e fra i crediti per finanziamenti infruttiferi per euro 4.898.036.

In ossequio a quanto deciso dal Consiglio, il 4 dicembre 2017 si è tenuta l'assemblea straordinaria di Edilparco, che ha deliberato la copertura delle perdite e la ricostituzione del capitale sociale, al quale il socio di maggioranza non ha partecipato. Conformemente a quanto deciso, sono stati posti in essere gli atti relativi alla rinuncia del residuo credito e al conferimento della partecipata nel Fondo Ariete.

Sviluppo Immobiliare Santa Teresa Srl (SIST Srl)

Trattasi di un'operazione di sviluppo immobiliare, dove la Fondazione riveste il ruolo di partner-socio di minoranza nella misura del 49%. L'investimento effettuato dalla Fondazione ammonta a euro 8,9 mln ed è comprensivo altresì di quanto versato in conto aumento di capitale sociale. Il valore di bilancio ammonta a € 2,48 mln per effetto delle svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti per complessivi euro 6,437 mln. La proposta di acquisto, condizionata all'ottenimento di un finanziamento, ricevuta dalla Fondazione nei primi mesi dell'esercizio 2017, non ha, alla data di redazione del presente documento, avuto seguito.

CDP Reti SpA

Partecipazione acquisita a fine novembre 2014 nella quale la Fondazione partecipa

allo 0,56% (n. 91 azioni di categoria C, corrispondenti allo 0,955% delle azioni di detta categoria) per un valore di iscrizione pari a euro 3 mln. La società ha sede in Roma e ha per oggetto la detenzione e gestione sia ordinaria che straordinaria in via diretta ed indiretta in Snam SpA e Terna SpA oltre ad operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie.

I dividendi incassati dalla Fondazione nel 2017 ammontano a euro 239.280.

Assimprese SpA

Partecipazione acquisita nel febbraio 2015 (n. 100 azioni al prezzo di euro 1.000 ad azione per complessivi euro 100.000).

Nel corso dell'esercizio la partecipazione non ha generato per la Fondazione incassi di dividendi.

Mandarin Capital II – SICAR

Il Mandarin Capital II - SICAR è un veicolo di investimento che si propone di proseguire le attività di investimento del simile Mandarin I, con focalizzazione delle attività imprenditoriali collegate con il mercato cinese. L'importo complessivamente sottoscritto dalla Fondazione ammonta a euro dieci milioni. L'investimento a fine esercizio 2017 ammonta, per quote richiamate e distribuzioni di capitale, a circa euro 4,9 mln.

Banca d'Italia

Nel mese di settembre 2016 la Fondazione ha acquistato n. 36 quote, del valore nominale di euro 25.000 a quota, al prezzo di euro 871.440 dalla Cassa di Risparmio di San Marino SpA.

I dividendi incassati dalla Fondazione nel 2017 ammontano a euro 40.800.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - FONDI CHIUSI

Si tratta di portafoglio di investimenti di medio lungo termine, che si caratterizza per una diversificazione della tipologia degli *asset* investiti, delle aree geografiche di riferimento e degli stili di gestione.

Fondo di Promozione del Capitale di Rischio per il Mezzogiorno.

Il Fondo, destinato all'acquisizione di quote di partecipazione di imprese di piccole e medie dimensioni localizzate nel Mezzogiorno, è stato sottoscritto dalla Fondazione nel 2003; il Fondo, terminato *l'investment period* e la dismissione degli *asset* è in liquidazione. La svalutazione del fondo, effettuata a fine esercizio, per euro 250.082 ha allineato il valore dell'investimento a euro 38.363 equivalente all'importo risultante dal piano di riparto finale spettante alla Fondazione.

Fondo Centro Impresa

Il Fondo, sottoscritto nel 2005, ha come oggetto la partecipazione al capitale di piccole e medie imprese localizzate nelle regioni Emilia Romagna, Toscana, Umbria e Lazio. Alla sottoscrizione la Fondazione ha inteso promuovere lo sviluppo e il rinnovamento delle imprese del centro Italia. Il Fondo ha completato il proprio portafoglio di investimenti, limitandosi ora a realizzare le operazioni di

investimento già programmate. Per effetto del saldo dei rimborsi e dei richiami effettuati dal 2005, il saldo complessivo dell'investimento è di circa 1,75 mln di euro al lordo della svalutazione operata a fine esercizio 2015 pari a euro 2 mln.

Fondo Wisequity II & Macchine Italia

Wisequity II è un fondo chiuso mobiliare, sottoscritto dalla Fondazione nel 2005 per euro cinque milioni, che investe nelle piccole e medie imprese, con un focus nel mercato italiano manifatturiero e dei servizi. Il Fondo ha completato il proprio portafoglio di investimenti, limitandosi ora a realizzare le operazioni di investimento già programmate. Per effetto del saldo dei rimborsi e dei richiami effettuati, il saldo complessivo dell'investimento è di circa 0,2 mln di euro.

Fondo Vitruvio Serenissima

Il Fondo, sottoscritto dalla Fondazione nel dicembre 2005 per euro 5 mln interamente versati, è un fondo chiuso immobiliare specializzato nel settore uffici ed ha una durata di 10 anni con "grace period" di ulteriori tre anni. A fine 2017 l'assemblea ha deliberato di prorogare la scadenza al 2020 per dar modo alla Sgr di dar luogo alle dismissioni in più tempo e in condizioni di mercato più favorevoli. Il fondo è caratterizzato dall'apporto d'immobili già locati e prevede la distribuzione dei proventi derivanti da locazione.

Nel 2017 il Fondo ha distribuito proventi netti per euro 154.976.

Il confronto fra il valore di bilancio quello di mercato comunicato dalla Sgr ha dato luogo ad una svalutazione di euro 0,6 mln a seguito della quale l'investimento è sceso a euro 4,4 mln.

Fondo Hiref (Hines International Real Estate Fund)

Il Fondo, gestito da Hines S.àrl) è entrato a far parte dell'attivo patrimoniale della Fondazione nel 2016 come corrispettivo in natura discendente dalla vendita del Fondo MH Real Estate Crescita. Valorizzato per circa euro 0,3 mln nel corso dell'esercizio ha rimborsato circa euro 20.000 in linea capitale. Il fondo, in via di chiusura, ha operato nel settore mobiliare.

Fondo Innogest Capital

Fondo sottoscritto nel 2007 per un impegno complessivo di 3 milioni di euro, ha come oggetto l'investimento in imprese di nuova costituzione o in fase di *early stage*, caratterizzate da produzioni ad alta tecnologia.

Per effetto del saldo dei rimborsi e dei richiami effettuati dal 2007, il saldo complessivo dell'investimento è di circa 0,7 mln di euro al lordo delle svalutazioni operate per complessivi euro 1,2 mln, di cui euro 0,7 mln nel 2017.

Fondo Immobiliare Ariete

Trattasi di fondo immobiliare chiuso sottoscritto nel 2007, della durata di 15 anni, che opera nel mercato immobiliare italiano con obiettivo prevalente la realizzazione di operazioni di sviluppo. Le quote originariamente sottoscritte ammontano a numero 800. Nel 2012 sono state vendute n. 20 quote e nel 2016 la Fondazione ha acquisito n. 69 quote di nuova emissione per un controvalore di circa euro 3,884

mln. A fine 2017 sono state acquisite ulteriori 121 quote a seguito del conferimento della partecipata Edilparco per un valore di euro 5.589.624 e liquidità per euro 11.820 nell'operazione sopra descritta a commento della partecipata.

Il Fondo è stato complessivamente svalutato per euro 37,008 mln di cui euro 9,8 nell'esercizio in chiusura tenuto conto del valore *Net Asset Value* espresso nel rendiconto del Fondo al 31 dicembre 2017. A seguito delle svalutazioni il fondo rileva a bilancio per circa euro 43,4 mln.

Fondo Atlante Private Equity

Il fondo chiuso mobiliare sottoscritto nel 2010 per n. 300 quote per un valore di euro 15 mln ha per oggetto l'investimento in aziende italiane, di media dimensione localizzate prioritariamente nel nord Italia.

Nel corso dell'esercizio si è perfezionata la vendita di n. 60 quote di proprietà alla "Five Arrows Managers" del gruppo Rothschild il cui valore era già stato trasferito al termine dell'esercizio precedente al comparto "Strumenti finanziari non immobilizzati" provvedendo alla valutazione delle stesse secondo il prezzo di vendita (valore di mercato stabilito da una transazione effettiva tra due parti equamente informate). Pertanto, la cessione avvenuta nel febbraio del 2017 non ha interessato il conto economico nel corso dell'esercizio in chiusura. Per effetto della vendita delle quote e da quanto disposto dal regolamento in vigore a riguardo dell'importo richiamabile l'importo complessivamente sottoscritto di 15 mln di euro si è ridotto a circa 12,07 milioni di euro.

Il fondo è stato complessivamente svalutato per 2,9 mln di euro di cui 1,1 mln nell'esercizio in corso. L'investimento di complessivi euro 5,1 mln al netto delle svalutazioni effettuate è in linea con il valore di mercato evidenziato nel rendiconto di gestione.

Fondo Parchi Agroalimentari Italiani

Il Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso multi-comparto riservato ad investitori qualificati è stato costituito a fine marzo 2014 ed è gestito da Prelios SGR. Il Fondo ha sviluppato il progetto F.I.CO. (Fabbrica Italiana Contadina) Eataly World, il parco tematico inaugurato nel 2017 quale principale punto di riferimento internazionale per la divulgazione e la conoscenza delle eccellenze agroalimentari ed enogastronomiche italiane attraverso la ricostruzione delle principali filiere produttive. La durata del Fondo è di 40 anni. La Fondazione ha sottoscritto n. 4 quote del comparto A, del valore nominale di euro 250.000 cadauna, corrispondenti all'1,04% dell'importo complessivamente sottoscritto dagli investitori. Alla data di chiusura dell'esercizio l'importo richiamato e versato ammonta a euro 1 mln. Data la finalità istituzionale dell'investimento fra le passività è appostato un "Fondo attività istituzionale indisponibile" il cui valore corrisponde alle quote versate.

Fondo Fideuram Alternative investment – FAI - private debt special Opportunities fund

Trattasi di fondo chiuso mobiliare. Nell'esercizio 2016 sono state sottoscritte n. 20 quote provvedendo al versamento di un milione di euro. La durata del fondo è di otto anni ed incomincerà a distribuire dopo il terzo anno.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - ALTRI TITOLI

Polizza Generali Pan Europe

La polizza, sottoscritta nel 2009 ed iscritta a bilancio fra le immobilizzazioni a inizio esercizio per euro 99,2 mln, è stata interamente riscattata nel corso del 2017. Tale riscatto ha dato luogo a una plusvalenza di circa euro 65,3 mln, contabilizzata al netto dell'imposta sostitutiva di circa euro 18,06 mln trattenuta dall'intermediario. La liquidità conseguita pari a circa euro 164 mln è stata utilizzata per estinguere le posizioni debitorie verso gli istituti creditizi, per l'acquisto di circa euro 30 mln di fondi a negoziazione e per la sottoscrizione, a fine dicembre, di una gestione patrimoniale per euro 65 mln.

Obbligazioni Agresti 6

Trattasi di obbligazioni emesse da Agresti & Spv Srl e garantite da Seci SpA. Durata 2014-2023, interesse 6,25% lordo pagabile semestralmente in via posticipata, acquistate nel mese di dicembre 2014 per un corrispettivo di euro 0,5 mln. Dall'acquisto al termine del 2017 sono stati complessivamente rimborsati euro 156.250 in linea capitale. L'importo delle cedole riscosse nell'esercizio, al netto dell'imposta sostitutiva trattenuta dall'intermediario, ammonta a circa euro 10.123.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

A seguire l'analisi del comparto degli strumenti finanziari non immobilizzati (importi in migliaia di euro):

	2017	% su tot.	2016	% su tot.
Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	79.584	61,43	11.493	32,37
Strumenti finanziari quotati	49.957	38,57	22.577	63,59
Strumenti finanziario non quotati	--		1.432	4,04
Totale	129.541	100	35.502	100

STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE

Gestione patrimoniale UBS "DYNAMIC PORTFOLIO SOLUTION"

La gestione è stata aperta nel marzo del 2015 conferendo euro 10 mln. Dalla sottoscrizione sono stati prelevati euro 4 mln e conferiti circa euro 3,5, di cui 2,5 mln nell'esercizio in chiusura.

Il risultato a fine esercizio, al netto delle commissioni, ammonta a euro 406.446 con una performance netta del 4,27%.

Gestione patrimoniale BANOR

La gestione è stata aperta nel marzo del 2015 conferendo euro 5 mln. Dalla sottoscrizione a fine 2017 non vi sono state operazioni di prelievo e conferimento. Il risultato a fine esercizio, al netto delle commissioni, ammonta a euro 185.488 con

una performance netta del 3,71%.

Gestione patrimoniale MEDIOBANCA

La gestione è stata aperta il 29 dicembre 2017 conferendo euro 65 mln. Le commissioni erroneamente evidenziate nel rendiconto per euro 1.017 verranno riaccreditate nell'esercizio 2018.

STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Si tratta di un portafoglio di titoli gestito direttamente dalla Fondazione, durante l'esercizio sono state effettuate cessioni e acquisti di titoli azionari e quote di fondi. Nel dettaglio si riporta la composizione (importi in migliaia di euro):

	2017	% su tot.	2016	% su tot.
Titoli azionari	1.701	3,40	3.265	13,6
Quote di Fondi	48.256	96,60	20.744	86,4
Totale	49.957	100	24.009	100

La valutazione dell'intero portafoglio è determinata in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati dalle quotazioni nei mercati regolamentati nell'ultimo trimestre dell'esercizio, essendo tutti titoli quotati.

Le operazioni rilevanti effettuate nell'esercizio ha riguardato la dismissione delle azioni in Servizi Italia SpA per circa euro 1,4 mln, la vendita di fondi per circa euro 5,6 milioni e l'acquisto di fondi per circa euro 32,6 mln.

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA E I RISULTATI OTTENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA DEL PATRIMONIO

L'esercizio 2017 si chiude con un avanzo, prima degli accantonamenti, di euro 100.161.400, riassumendo il conto economico nelle sue componenti principali (importi in milioni di euro):

	2017	2016
Componenti ordinarie positive	67,0	52,1
Componenti ordinarie negative	-3,4	-3,3
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati e di altre attività	-10,9	-14,7
Componenti straordinarie positive	66,7	1,4
<i>di cui: per plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie</i>	65,3	1,3
Componenti straordinarie negative	-4,9	0
Imposte	-14,4	-9,3
Avanzo dell'esercizio	100,1	26,2

Componenti ordinarie positive

Le componenti ordinarie positive sono formate:

- . dai dividendi incassati per circa euro 65,5 mln (di cui circa euro 55,8 da Intesa e circa 9 mln da Mediobanca)
- . da interessi e proventi assimilati da immobilizzazioni finanziarie per circa euro 0,2

mln e da strumenti finanziari non immobilizzati per circa euro 0,2 mln;
 . dal risultato delle gestioni patrimoniali individuali per circa euro 0,7 mln;
 . dal risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati per circa euro 0,4 mln.

Componenti ordinarie negative

Gli oneri di gestione ordinaria si attestano al valore dell'esercizio precedente (importi in milioni di euro):

	2017	2016	2015	2014	2013	2012
Oneri di gestione ordinaria	3,4	3,3	4,5	5,0	5,5	8,1

Rispetto ai valori del precedente esercizio si segnala la diminuzione degli interessi passivi e degli oneri finanziari da circa euro 0,5 mln a fine 2016 a circa euro 0,2 mln a fine 2017. Il risultato è dipeso dalla costante rinegoziazione dei tassi e dalla riduzione delle esposizioni verso le banche.

L'incremento degli oneri riguardanti i servizi per gestione del patrimonio di circa euro 0,2 mln afferisce principalmente ai contratti stipulati in corso d'anno.

Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati e di altre attività

Le rivalutazioni riferiscono per circa euro 2,5 mln alla valutazione della società Edilparco conferita nel Fondo Ariete e per circa 0,5 mln alla valutazione dei titoli a negoziazione.

Le svalutazioni, effettuate a tutela del patrimonio della Fondazione, si riferiscono alla valutazione dei fondi chiusi per circa 12,4 mln, degli strumenti finanziari derivati per circa euro 1,4 mln e dei titoli non immobilizzati per circa 0,1 mln.

Componenti straordinarie positive

La componente principale per circa euro 65,3 mln riguarda la plusvalenza realizzata col riscatto della polizza Generali PanEurope.

Componenti straordinarie negative

La componente principale per circa euro 4,8 mln riguarda la rinuncia al finanziamento infruttifero in capo alla partecipata Edilparco Srl.

Imposte

L'incremento di circa euro 5,1 mln della voce imposte riguarda principalmente il maggior importo dovuto ai fini IRES, essendo aumentata la base imponibile derivante dai dividendi incassati nell'esercizio.

La gestione finanziaria del patrimonio ha prodotto i seguenti risultati (importi in milioni di euro):

	2017	2016
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	0,7	0,2
Dividendi e proventi assimilati	65,5	51,1
Interessi e proventi assimilati	0,4	0,6
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari	0,4	-0,04
Plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	65,3	1,4
	132,3	53,26

Il maggior incasso di dividendi è dovuto alle partecipate Intesa San Paolo Spa (43,9 mln nel 2016; 55,8 mln nel 2017) e Mediobanca Spa (6,6 mln nel 2016; 9,0 mln nel 2017). La plusvalenza da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie deriva dal riscatto della polizza Generali PanEurope.

*Passività e fondi riguardanti l'attività istituzionale
(importi in milioni di euro)*

	2017	2016
Fondi per l'attività di istituto	263,17	214,08
Erogazioni deliberate	10,14	8,64
Fondo per le erogazioni al volontariato	3,80	1,17
	277,11	223,89

La dinamica dei fondi e dell'attività istituzionale in genere viene esaurientemente trattata sia in nota integrativa che nel bilancio di missione.

Come per lo scorso esercizio le erogazioni sono state effettuate a valere sul "fondo per le erogazioni nei settori rilevanti".

*Passività e fondi riguardanti la gestione ordinaria
(importi in milioni di euro)*

	2017	2016
Fondi per rischi e oneri	2,45	0
Trattamento di fine rapporto subordinato	0,30	0,29
Debiti	4,24	104,96
	6,99	105,25

La voce "Fondo per rischi e oneri" è stata valorizzata nell'esercizio in relazione alla valutazione degli strumenti finanziari derivati passivi (contratti call) in essere al 31 dicembre.

Composizione della voce debiti:

	2017	2016
Debiti v/fondi chiusi per importi richiamabili	3,19	6,23
Debiti v/banche per finanziamenti e mutui	0	92,32
Altri debiti	1,05	6,41
	4,24	104,96

Si evidenzia l'estinzione totale dei debiti verso banche per finanziamenti e mutui e la riduzione degli altri debiti per circa euro 5 mln, che riguarda principalmente l'estinzione del debito di euro 2,29 mln verso l'Agenzia dell'entrate riveniente dall'accordo transattivo a chiusura del contenzioso 2007 e l'estinzione, per circa euro 1,2 mln, del debito verso le Fondazioni alle quali erano state vendute le quote di Cassa depositi e prestiti per ripartizione del fondo rischi.

La rilevante riduzione di detti debiti è stata possibile grazie alla liquidità generata dal riscatto della polizza Generali PanEurope e dai maggiori dividendi incassati.

STRATEGIA DI INVESTIMENTO

Nell'esercizio si è conclusa la nomina dell'Advisor con il compito di assistere il Consiglio di Amministrazione nella scelta della miglior gestione del patrimonio. A seguito della ripresa dei valori del mercato mobiliare sono stati venduti alcuni "assets" in portafoglio. La principale dismissione ha riguardato il graduale riscatto

della polizza Generali PanEurope, conclusosi a fine esercizio, che ha dato modo di estinguere i debiti verso banche, di acquistare altri strumenti finanziari e di collocare la residua liquidità in una gestione patrimoniale (attivata al termine dell'esercizio). Si è inoltre avviata la procedura per la creazione di un veicolo finanziario dove far confluire gran parte degli strumenti già in portafoglio.

*Suddivisione dell'attivo
(importi in milioni di euro)*

	Importi in mln 2017	% sul totale	Importi in mln 2016	% sul totale
Beni immobili ed opere d'arte	58,86		58,68	
Partecipazioni in società strumentali	114,51		112,29	
Altre partecipazioni in attività istituzionali	21,38		21,08	
Partecipazioni ed altri investimenti patrimoniali	746,10		855,83	
Totale attivo immobilizzato	940,85	86,69	1.047,88	95,67
Strumenti finanziari non immobilizzati	129,55		35,50	
Altre attività (comprese crediti e disponibilità liquide, ratei e risconti)	14,88		11,91	
Totale attivo non immobilizzato	144,43	13,31	47,41	4,33
Totale complessivo	1.085,28	100	1.095,29	100

L'allocazione complessiva del patrimonio immobilizzato, è stata realizzata nel tempo "assicurando un adeguato collegamento funzionale con le finalità istituzionali ed in particolare con lo sviluppo del territorio" (art. 7, comma 1, d.Lgs. 17 maggio 1999 n. 153). Sotto tale aspetto vanno considerati anche gli investimenti, svolti sia direttamente, sia attraverso fondi chiusi in imprese presenti sul territorio di riferimento, alcuni dei quali dedicati allo sviluppo delle infrastrutture.

GLI INVESTIMENTI (E I DISINVESTIMENTI) EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO

Si riepilogano le principali operazioni di investimento e disinvestimento effettuate nel corso del 2017:

- versamento in conto aumento capitale sociale della partecipazione strumentale "Museo della Città di Bologna Srl";
- riscatto della polizza Generali PanEurope;
- ricapitalizzazione delle partecipata Edilparco e conferimento della stessa nel Fondo Ariete;
- acquisto di fondi e accensione di una nuova gestione patrimoniale

I RISULTATI OTTENUTI DAGLI INTERMEDIARI FINANZIARI A CUI SI E' AFFIDATA LA GESTIONE DEL PORTAFOGLIO E LE STRATEGIE DI INVESTIMENTO ADOTTATE

A riguardo delle tre gestioni patrimoniali in essere al 31 dicembre si rimanda a quanto descritto nel capitolo dedicato agli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale.

LA REDDITIVITA' COMPLESSIVA – I PRESIDI DEL PATRIMONIO

L'esercizio 2017 chiude con un avanzo da destinare pari a euro 100.161.400, circa il 9,22% del valore di libro dell'attivo patrimoniale, rispetto a euro 26,25 mln dell'esercizio 2016.

Tale avanzo si propone venga destinato:

- a) ad incremento del patrimonio per complessivi circa euro 35,056 mln (conteggiati come previsto dal Decreto del MEF del 9-3-2018):
 - . 20% dell'avanzo alla riserva obbligatoria per euro 20,032 mln
 - . 15% dell'avanzo alla riserva per l'integrità del patrimonio per euro 15,024.Tale ultimo accantonamento per Legge facoltativo risulta necessario per patrimonializzare ulteriormente la Fondazione in considerazione del fatto che i Fondi per svolgere l'attività istituzionale risultano più che congrui.
- b) al Fondo DLG 117/2017 (Terzo settore) per circa euro 2,7 mln conteggiato a norma dell'art. 62 di detto decreto: 1/15 dell'avanzo dedotta la riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti;
- c) ad incremento dei fondi per attività istituzionale per complessivi circa euro 62,43 di cui:
 - . circa euro 40,6 mln al "fondo erogazione settori rilevanti" conteggiato come previsto dal D.Lgs 153/99 ovvero il 50% dell'avanzo dedotta la riserva obbligatoria;
 - . circa euro 22,37 mln al "fondo stabilizzazione delle erogazioni", destinazione non obbligatoria ma ritenuta necessaria per contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Come accennato in precedenza dall'esercizio 2017 la Fondazione si avvale della consulenza specifica di Prometeia Advisor Sim che si sta occupando della costituzione di un veicolo di investimento dedicato con l'obiettivo di:

- . efficientamento e *governance* dei processi in linea con le esigenze della Fondazione e *compliance* con l'evoluzione normativa,
- . semplificazione e ottimizzazione amministrativa, contabile, fiscale,
- . razionalizzazione dei costi di gestione,
- . maggiori controlli dei rischi, efficienza gestionale e operativa.

Il modello di investimento scelto prevede la creazione di un comparto dedicato all'interno di una Sicav già esistente (cd 'vehicle rental'): la Fondazione non è il promotore del veicolo e conseguentemente deve aderire a degli standard procedurali e di *governance* già presenti, pur mantenendo la possibilità di presidiare il comparto attraverso la previsione di un apposito Comitato di Advisory, anche supportato da un proprio Investment Advisor di fiducia; viene comunque garantita la piena indipendenza patrimoniale, fiscale e legale del comparto rispetto agli altri comparti della stessa piattaforma. L'implementazione della politica di investimento del patrimonio liquido, la cui disponibilità è destinata a crescere, avverrà quindi ricorrendo anche alle innovazioni adottate dall'industria finanziaria e sempre più

utilizzate dagli investitori istituzionali. Tali soluzioni permettono di affrontare mercati sempre più complessi, evoluzioni normative, necessità di un controllo più puntuale e strutturato dei rischi e trasparenza nella *governance* dei processi di investimento. Tale evoluzione si inquadra quindi nell'ambito dell'evoluzione dei processi di gestione del portafoglio che è coerente con il recepimento della Carta delle Fondazioni e al Protocollo MEF in ordine alla separatezza delle funzioni, al controllo dei rischi, alle *best practices* gestionali. L'obiettivo è quello di ottenere un modello gestionale che possa caratterizzarsi per efficienza dei costi di gestione, costante presidio dei rischi e un processo di investimento più strutturato e integrato che consenta maggiore prontezza operativa, gestione attiva e dinamica dei rischi, trasparenza nei processi, possibilità di accedere a gestori sempre più specializzati, mantenendo comunque il pieno controllo nell'attuazione delle politiche di investimento in capo alla Fondazione. Il processo di selezione del fornitore del servizio di management company che gestirà il comparto della Fondazione ha condotto alla scelta di Eurizon SA che ha avviato le procedure per l'approvazione del comparto da parte dell'autorità di vigilanza dei fondi lussemburghesi, con l'obiettivo di avviare la gestione entro la primavera del 2018.

Si è dato corso all'acquisto di azioni BPER Banca S.p.A. già conosciuta in passato come Banca Popolare dell'Emilia Romagna, è una banca nazionale italiana sesta per attivo con una quota di mercato del 4,01%. L'istituto bancario è presente in 18 regioni italiane con 1218 filiali.

In considerazione del buon andamento del titolo Mediobanca si sta procedendo alla graduale dismissione delle azioni in portafoglio.

È stato sottoscritto il Fondo "Fondaco Italian loans portfolio fund" e acquistate quote della Banca d'Italia.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio di Indirizzo della Fondazione si stanno inoltre adoperando per dare attuazione a quanto previsto nel "Protocollo d'intesa" sottoscritto il 22 aprile 2015 dal Ministero dell'economia e delle Finanze e dall'Acri per nome e conto delle Fondazioni ex bancarie. Sia a riguardo della diversificazione che delle esposizioni verso un singolo soggetto complessivamente superiori a un terzo del totale dell'attivo valutato al *fair value*.

In ottemperanza a quanto stabilito dal Protocollo sopra citato nel 2017 si è provveduto ad estinguere le posizioni debitorie verso gli Istituti di credito.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE NELLA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Tenuto conto del Protocollo sopra citato, la dismissione delle azioni Intesa, che rilevano per una percentuale superiore al limite consentito, comporterà un notevole incasso di liquidità che, con l'ausilio dell'Advisor, dovrà essere investita in prodotti finanziari che possano garantire alla Fondazione una buona performance di gestione a rischio contenuto.

Schemi
Stato Patrimoniale
Conto Economico



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA

BILANCIO AL 31.12.2017

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali	58.864.633	58.682.358
a) beni immobili		
di cui:	22.926.571	22.926.571
beni immobili strumentali	20.681.484	20.264.484
beni immobili ad inv patrimonio	2.245.087	2.662.087
b) beni mobili d'arte	29.380.533	29.202.958
c) altri beni		
-beni mobili d'arte ricevuti per donazione/eredità	6.557.529	6.552.829
2 Immobilizzazioni finanziarie:	881.994.763	989.202.908
a) partecipazioni in società strumentali	114.512.801	112.293.901
di cui:		
- partecipazioni di controllo	114.512.801	112.293.901
b) altre partecipazioni	705.852.712	704.039.822
di cui:		
partecipazioni attività istituzionale	21.385.911	21.085.911
partecipazioni ad invest.patrimonio	684.466.801	682.953.911
d) altri titoli	61.629.250	172.869.185
3 Strumenti finanziari non immobilizzati:	129.541.120	35.501.662
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	79.583.928	11.493.010
b) strumenti finanziari quotati	49.957.192	9.508.717
c) strumenti finanziari non quotati		14.499.935
4 Crediti	784.251	1.336.628
di cui: esigibili entro l'eserc. successivo	756.968	1.242.352
5 Disponibilità liquide	9.157.335	2.259.359
6 Altre attività	4.869.466	8.215.258
7 Ratei e risconti attivi	69.632	91.831
TOTALE DELL'ATTIVO	1.085.281.200	1.095.290.004

PASSIVO	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016
1 Patrimonio netto:	801.190.955	766.120.765
a) fondo di dotazione	591.616.380	591.607.380
b) riserva da eredità e donazioni	9.884.194	9.879.494
d) riserva obbligatoria	182.598.679	162.566.399
e) riserva per l'integrità del patrimonio	17.091.702	2.067.492
2 Fondi per l'attività d'istituto:	263.174.769	214.081.895
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	28.940.924	6.571.545
. accantonamento esercizio	22.369.379	2.605.231
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	59.522.233	34.781.875
utilizzo del fondo per erogazioni deliberate nell'esercizio	16.920.296	15.577.547
accantonamento esercizio	40.064.560	16.700.000
variazioni in aumento	1.596.094	
d) altri fondi di cui:	174.711.612	172.728.475
- fondo protocollo d'intesa Fondaz. Sud	3.807.785	4.938.123
- fondi (indisponibili)	170.903.827	167.790.352
3 Fondi per rischi e oneri:	2.457.748	0
a) strumenti finanziari derivati passivi	2.457.748	
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	318.306	299.837
5 Erogazioni deliberate:	10.138.270	8.639.210
a) nei settori rilevanti	10.138.270	8.497.940
b) negli altri settori statutari	0	141.270
6 Fondo per le erogazioni al volontariato	3.761.745	1.164.292
a) fondo Legge 266/1991	1.090.774	1.164.292
b) fondo DLGS 117/2017 ART. 62	2.670.971	
7 Debiti	4.239.407	104.954.606
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.047.524	98.416.225
8 Ratei e risconti passivi	0	29.399
Totale del passivo	1.085.281.200	1.095.290.004
CONTI D'ORDINE, IMPEGNI E GARANZIE		
Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni	386.364	386.364
Beni presso terzi	240.887.441	253.143.035
Altri conti d'ordine	4.490.000	8.610.090
Garanzie prestate	13.573.513	114.173.513
Impegni pluriennali attività istituzionale	4.088.387	5.693.549

CONTO ECONOMICO				
			ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		684.012	265.381
2	Dividendi e proventi assimilati:		65.505.038	51.188.524
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	65.366.766		51.032.432
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	138.272		156.092
3	Interessi e proventi assimilati:		429.824	632.395
	a) da immobilizzazioni finanziarie	182.155		273.417
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	247.329		245.921
	c) da crediti e disponibilità liquide	340		113.057
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati		1.499.684	-2.139.679
	di cui: strumenti finanziari derivati	1.452.361		
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		389.012	-43.089
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie		-12.477.692	-4.200.000
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie		0	-8.303.000
9	Altri proventi		56.066	92.565
10	Oneri:		-3.400.465	-3.333.674
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-737.130		-711.247
	b) per il personale dipendente	-866.719		-821.952
	c) per consulenti e collaboratori esterni	-307.244		-363.503
	d) per servizi di gestione del patrimonio	-606.487		-428.409
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-286.284		-532.396
	f) commissioni di negoziazione	-3.060		-8.736
	g) ammortamenti	-1.777		-7.474
	i) altri oneri	-591.764		-459.957
11	Proventi straordinari		66.740.063	1.458.739
	di cui: plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	65.291.198		1.382.744
12	Oneri straordinari		-4.876.210	-14.697
	di cui: minus da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0		0
13	Imposte		-14.387.932	-9.346.701
	AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO		100.161.400	26.256.764
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria		-20.032.280	-5.251.353
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio: (1)			
16	Accantonamento al fondo per le erogazioni al volontariato		-2.670.971	-700.180
17	Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto:		-62.433.939	-19.305.231
	a) al fondo stabilizzazione delle erogazioni	-22.369.379		-2.605.231
	b) al fondo erogazione settori rilevanti	-40.064.560		-16.700.000
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		-15.024.210	-1.000.000
	AVANZO/DISAVANZO RESIDUO		0	0

(1) Nell'esercizio 2017 la Fondazione ha deliberato erogazioni a terzi per attività istituzionale per complessivi € 16.920.296 a valere sul Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

(1) Nell'esercizio 2016 la Fondazione ha deliberato erogazioni a terzi per attività istituzionale per complessivi € 15.577.547 a valere sul Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

Nota Integrativa



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2017
--

PREMESSA

Il bilancio delle fondazioni ex bancarie è disciplinato dall'art. 9 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153 dove, al comma 1, si prevede che esso sia costituito dai documenti previsti dall'art. 2423 del Codice civile e, al comma 2, che si osservino, in quanto applicabili, le disposizioni degli articoli da 2421 a 2435 del Codice civile. Nello stesso articolo, al comma 5, si prevede, inoltre, che l'Autorità di Vigilanza disciplini la redazione e le forme di pubblicità del bilancio con l'emanazione di un Regolamento così come previsto all'art. 10 comma 3, lettera g.

Nelle more dell'emanazione di tale regolamento, il presente bilancio è stato redatto in conformità con le disposizioni contenute nel *Provvedimento* emanato in data 19 aprile 2001 dal Ministero del Tesoro del bilancio e della programmazione economica, ora MEF, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 96 del 26 aprile 2001, denominato "Atto di indirizzo recante le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie, del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000", ed utilizzate anche per i successivi bilanci.

Tiene inoltre conto di quanto indicato nel "Protocollo d'intesa ACRI-MEF" sottoscritto il 22 aprile 2015, della vigente normativa civilistica e dei principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Ove opportuno, sono state altresì prese in considerazione le interpretazioni contenute nel documento "Orientamenti contabili in tema di bilancio" approvato da ACRI in data 16 luglio 2014 e successivamente rivisto nel febbraio del 2017 a seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs n. 139 del 2015.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili. Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione. Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in conformità agli schemi riportati negli allegati A e B dell'atto di indirizzo sopra richiamato e, come richiesto, non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio né per quello precedente. Il bilancio relativo all'esercizio 2017 e la nota integrativa sono redatti in unità di Euro.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione nel tempo del valore del patrimonio della fondazione. La valutazione delle voci è fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono valutati separatamente. Il bilancio è redatto privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità dei bilanci delle fondazioni bancarie si illustrano di seguito i contenuti delle principali poste tipiche.

Stato patrimoniale – Attivo	
Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
Stato patrimoniale – Passivo	
Patrimonio netto <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio in Bologna, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
Patrimonio netto <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo, al netto della copertura dei disavanzi degli esercizi precedenti.
Patrimonio netto <i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività di istituto <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di istituto <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività di istituto <i>Altri fondi indisponibili</i>	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato L. 266/91	Il fondo è stato istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato ed è stato alimentato fino all'esercizio 2016 accantonando annualmente un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.
Fondo per il volontariato D.Lgs 117/2017	Questa voce di bilancio è stata inserita nel presente schema di bilancio a seguito dell'emanazione del D.Lgs 117/2017 Codice del terzo settore. Come disposto dall'art. 62 del detto decreto le Fondazioni di origine bancaria provvedono al finanziamento ai centri di servizio accantonando annualmente un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

Conti d'ordine	
Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

Conto economico	
Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'ammontare dell'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per l'attività di istituto.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali (immobili, arredi, oggetti d'arte, attrezzature) sono iscritte al costo di acquisto, aumentato per oneri incrementativi. Gli immobili ad investimento del patrimonio vengono svalutati in presenza di perdite ritenute durevoli, il valore viene ripristinato nel caso vengano meno i motivi della rettifica di valore. Non sono da considerarsi ammortizzabili i terreni, gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Le donazioni sono iscritte al valore esposto nell'atto notarile o, per quelle di modico importo, al valore di perizia utile per l'assicurazione del bene.

I beni rivenienti da eredità sono iscritti, per la quota spettante, al valore complessivo attribuito in sede di dichiarazione successoria e successiva ripartizione, o al valore di perizia utile per l'assicurazione del bene.

Il costo dei beni durevoli di modesta entità o di rapida obsolescenza come per esempio le apparecchiature informatiche, è imputato interamente al conto economico nell'esercizio in cui è sostenuto. Diversamente, è calcolato l'ammortamento in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto, o di sottoscrizione, (o di conferimento per la partecipazione nella conferitaria) e svalutate in presenza di perdite durevoli di valore; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore.

Le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, con riferimento all'Art. 2426 punto 8 del Codice civile.

L'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni in società ed enti che svolgono attività oggettivamente utili al conseguimento degli scopi della Fondazione e di partecipazioni in Società strumentali sono realizzate con i redditi e non con il patrimonio, determinando quale contropartita un incremento dei fondi per l'attività di istituto, nella sottovoce "Altri fondi". Il valore originario viene rettificato in caso di perdite durevoli di valore con conseguente diminuzione della contropartita "Altri fondi".

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono valutati al minore tra costo (o costo ammortizzato, ove applicabile) e il valore di mercato.

Gli strumenti finanziari quotati - ivi compresi i fondi comuni di investimento aperti armonizzati in quanto a essi assimilati e gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale sono valutati al valore di mercato.

Il valore di mercato è determinato in relazione ai seguenti criteri:

- per i titoli quotati in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati dalle quotazioni nei mercati regolamentati nell'ultimo trimestre dell'esercizio;
- per i titoli non quotati, in relazione all'andamento di titoli similari quotati o in base ad altri elementi oggettivi.

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo e, laddove ne ricorra la fattispecie, tenuto conto del fattore temporale, valutati secondo il criterio del costo ammortizzato.

I debiti sono iscritti al valore nominale e, laddove ne ricorra la fattispecie, tenuto conto del fattore temporale, valutati con il criterio del costo ammortizzato

I Fondi per rischi e oneri sono stanziati per fronteggiare passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia entro la data di formazione del bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati a fronte delle passività sopra indicate riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. La voce include gli strumenti finanziari derivati passivi e gli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo e le componenti reddituali in relazione alla valutazione degli strumenti derivati e delle attività o passività monetarie e non monetarie in valuta. Ciò in deroga a quanto previsto dalle modifiche apportate dal D.Lgs n. 139 del 2015 all'articolo 2426 (punto 8bis e 11bis) che prevedono l'imputazione di tali componenti a conti di riserva patrimoniale, circostanza non contemplata dal Provvedimento del MEF.

Le componenti reddituali relative all'adeguamento al valore di mercato (cd. *fair value*) di fine esercizio degli strumenti derivati passivi sono classificate nel conto economico nella voce Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati di cui derivati.

Gli eventuali utili da valutazione degli strumenti finanziari derivati non possono essere distribuiti.

Oneri e proventi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale, tramite rilevazione di ratei e risconti. I dividendi azionari sono rilevati nell'esercizio in cui viene deliberata la loro distribuzione che generalmente coincide con l'esercizio dell'incasso.

Destinazione dell'avanzo:

. l'accantonamento alla riserva obbligatoria è determinato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio, così come prescritto dal decreto Prot. DT 19279 del 9.3.2018 del Direttore Generale del Tesoro;

. l'accantonamento al fondo per il volontariato è stato determinato, in conformità con le disposizioni dettate dall'art. 62 del citato D.Lgs. 117/2017 – Codice del terzo settore, applicando la seguente regola: un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

. l'accantonamento ai fondi per l'attività di istituto riguarda quanto destinato al fondo per la stabilizzazione delle erogazioni, determinato tenendo conto della variabilità attesa del risultato degli esercizi futuri e quanto destinato al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

ASPETTI DI NATURA FISCALE

La normativa fiscale a cui la Fondazione, in qualità di ente non commerciale, si deve attenere viene qui sintetizzata allo scopo di agevolare l'esame del bilancio.

Imposta sul valore aggiunto

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto, ad eccezione degli acquisti intracomunitari, in quanto dedicata esclusivamente ad attività "non commerciale". Pertanto l'impossibilità di detrarre l'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute la equipara di fatto ad un consumatore finale. Ne consegue che l'imposta pagata si trasforma in una componente del costo sostenuto.

Ires – Imposta sul reddito delle società

Il sistema tributario vigente stabilisce che gli enti non commerciali siano assoggettati ad Ires con specifico riferimento alla tipologia dei singoli redditi percepiti.

In particolare dall'esercizio 2015 rileva quanto disciplinato al comma 655 della Legge 23.12.2014 n. 190 pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 29.12.2014 (c.d. Legge di stabilità 2015) che ha elevato dal 5% al 77,74% l'imponibile dei dividendi incassati.

Il credito d'imposta previsto dal comma 656 della predetta Legge è stato rilevato nell'esercizio 2014 ed è stato utilizzato nella misura del 33,33% del suo ammontare negli esercizi 2016 e 2017 e nel 2018 verrà utilizzato nella misura rimanente.

La Legge 28 dicembre 2015, n. 208, al comma 61, ha sancito una modifica all'art. 77 del TUIR stabilendo che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, con effetto per i periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2016, l'aliquota IRES è del 24% (27,50% esercizi precedenti). Inoltre, il DM 26-5-2017 ha aggiornato la disciplina dei dividendi percepiti dagli enti non commerciali. Per gli stessi è stato previsto che:

. i dividendi percepiti e formati con utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2016, non concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 22,26% del loro ammontare;

. i dividendi percepiti e formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016 concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 100% del loro ammontare.

Si ricorda peraltro che la legge n. 168/2004 ha abrogato l'art. 12, comma 2, del D. Lgs n. 153/99 che prevedeva l'esplicita applicazione dell'agevolazione fiscale di cui all'art. 6 del DPR 601/73 concernente la riduzione del 50% dell'aliquota IRES.

Crediti di imposta

Come per lo scorso esercizio anche nel 2017 la Fondazione ha deliberato di aderire al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile". Ai sensi dell'articolo 1, comma 394, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e dell'articolo 3, comma 3, del decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° giugno 2016, a seguito del versamento effettuato è stato riconosciuto dall'Agenzia delle entrate un credito di imposta pari al 75% dell'importo versato, utilizzato in sede del primo acconto ires.

E' stato inoltre riconosciuto, a norma dell'art. 1, commi 578-581, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, un credito di imposta pari al 100% dell'importo versato a favore dei fondi speciali del volontariato. Tale credito è stato utilizzato in sede del secondo acconto ires.

Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)

L'imposta disciplinata dal decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 viene determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo".

Dalla data di approvazione dello Statuto da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvenuta nell'ottobre del 2000, è stato applicato il regime previsto per enti di diritto privato assoggettando l'imponibile all'aliquota in vigore nel 2017 del 3,90%.

Imposta municipale unica (IMU)

L'imposta grava su tutti gli immobili (terreni e fabbricati) di proprietà. La variazione introdotta dal legislatore nell'esercizio 2013 ha in particolare riguardato la base imponibile degli immobili storici artistici e l'innalzamento delle aliquote stabilite dai singoli Comuni.

Contenzioso tributario

Contenzioso relativo alle annualità 1996-1998.

Il contenzioso relativo ai periodi d'imposta 95/96-96/97-97/98 relativamente ai quali Fondazione ha applicato l'aliquota IRPEG piena presentando successivamente istanze di rimborso. Espletati i vari gradi di giudizio, il 26 ottobre 2016 i ricorsi sono stati discussi in Corte di Cassazione che ha emesso sentenza sfavorevole.

VALUTAZIONE RISCHI

D.LGS 81/2008 - Il documento di valutazione dei rischi, redatto ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, è stato aggiornato in data 20.12.2016.

CODICE ETICO

Nell'esercizio 2012 è stato introdotto il Codice etico che esprime i principi ed i valori umani e civili a cui si devono ispirare i comportamenti dei soggetti che ne compongono l'organizzazione e rappresenta il principale mezzo di diffusione della cultura dell'etica all'interno della propria struttura organizzativa. Tale documento prevede anche la costituzione di un organo di vigilanza che è stato nominato nel 2013 e successivamente rinnovato.

MODELLO ORGANIZZATIVO E AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO

Nell'esercizio 2016 il Collegio di Indirizzo ha approvato il testo del Modello organizzativo ai sensi del D.Lgs 231/2001 e l'aggiornamento del Codice Etico (in vigore dall'esercizio 2012), demandando all'Organismo di vigilanza il monitoraggio e la verifica del Modello organizzativo. Nell'esercizio in corso l'Organismo di Vigilanza unitamente alla PricewaterhouseCoopers SpA ha preso in esame il modello organizzativo vigente per apportare allo stesso gli emendamenti resisi necessari alla luce delle novità introdotte dal legislatore in relazione a nuove fattispecie di reato.

CERTIFICAZIONE DI BILANCIO

Il bilancio è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della PricewaterhouseCoopers SpA. La relazione della società di revisione è inclusa nel presente fascicolo.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE -ATTIVO

1 Immobilizzazioni materiali e immateriali **€ 58.864.633**

1 a) beni immobili **€ 22.926.571**

di cui:

- **strumentali** **€ 20.681.484**

- **ad investimento del patrimonio** **€ 2.245.087**

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

		SALDO al 31.12.16	Decrementi	Incrementi	SALDO al 31.12.17
	Immobili strumentali				
1	S. Giorgio in Poggiale	2.578.256			2.578.256
2	Palazzo Saraceni	7.177.359			7.177.359
3	Immobile a Riola di Vergato	1.106.911			1.106.911
4	Rocchetta Mattei	2.756.719			2.756.719
5	Immobile a Monterenzio	663.995			663.995
6	Immobile a Minerbio	1.858.340			1.858.340
7	Immobile a Bologna vicolo Ranocchi – Osteria del sole	751.741			751.741
8	Immobile a Monte San Pietro in via Pradalbino (parte relativa all'attività istituzionale)	2.617.729			2.617.729
9	Immobile a Grizzana Morandi	242.543			242.543
10	Terreni e immobili a Granaglione	450.891			450.891
11	Terreno a Grizzana Morandi	60.000			60.000
12	Fabbricati e terreni in Argelato	0		417.000	417.000
	Totale immobili strumentali	20.264.484			20.681.484
	Immobili ad investimento del patrimonio				
13	Immobile a Monte San Pietro in via Pradalbino (parte relativa ad investimento patrimoniale)	438.475			438.475
(*)	Immobili rivenienti dalla ex eredità Cuccoli				
14*	Terreno a Castel San Pietro Terme	103			103
15*	Terreno a Monte San Pietro	674.459			674.459
16*	Fabbricati a Monte San Pietro	587.050			587.050
17*	Fabbricati e terreni in Argelato	417.000	417.000		0
18	Immobile a Bologna via Castiglione	545.000			545.000
	Totale immobili ad investimento del patrimonio	2.662.087			2.245.087
	TOTALE BENI IMMOBILI	22.926.571			22.926.571

BENI IMMOBILI STRUMENTALI

1) Complesso immobiliare denominato "S. Giorgio in Poggiale"

Indirizzo	Bologna – Via Nazario Sauro n. 20/2
Anno di acquisto	1992
Venditore	Cassa di Risparmio in Bologna Spa
Importo a bilancio	€ 2.578.256
Tipologia	Strumentale
Destinazione d'uso	Biblioteca d'arte e di storia aperta al pubblico
Dichiarazione di interesse D.Lgs.42/2004	Sottoposto alle disposizioni del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" in quanto riconosciuto immobile di interesse artistico e storico dalla previgente Legge 1-6-1939 n. 1089
Contratti in essere	Dal 2008 in comodato alla società strumentale Museo della Città di Bologna Srl
Note	L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spendendo a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è stato ricompreso nel fondo di dotazione così come disposto dall'atto di indirizzo del 2001 a riguardo degli immobili strumentali, ancorché acquisiti con risorse istituzionali, antecedentemente il 2001.

2) Complesso immobiliare denominato “Palazzo Saraceni”

Indirizzo	Bologna – Via Farini n. 15
Anno di acquisto	1999
Venditore	Cassa di Risparmio in Bologna Spa
Importo a bilancio	€ 7.177.359
Tipologia	Strumentale
Destinazione d’uso	Sale Mostra e Uffici – Sede della Fondazione
Dichiarazione di interesse D.Lgs.42/2004	Sottoposto alle disposizioni del D.Lgs. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” in quanto riconosciuto immobile di interesse artistico e storico dalla previgente Legge 1-6-1939 n. 1089
Note	L’acquisto dell’immobile è stato effettuato spendendo a conto economico l’intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è stato ricompreso nel fondo di dotazione così come disposto dall’atto di indirizzo del 2001 a riguardo degli immobili strumentali, ancorché acquisiti con risorse istituzionali, antecedentemente il 2001.

3) Complesso immobiliare in Riola di Vergato

Indirizzo	Riola di Vergato (Bologna) – Via Nazionale n. 134
Anno di acquisto	2003
Venditore	Partecipazione ad asta
Importo a bilancio	€ 1.106.911
Tipologia	Strumentale
Destinazione d’uso	Centro di formazione e ricerca
Note	Nel 2005 il valore si è incrementato per l’acquisto di diritti di servitù. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

4) Complesso immobiliare denominato “Rocchetta Mattei”

Indirizzo	Grizzana Morandi (Bologna) – Frazione Ponte – Località Rocchetta n. 103
Anno di acquisto	2006
Venditore	Privato
Importo a bilancio	€ 2.756.719
Tipologia	Strumentale
Destinazione d’uso	Immobile storico aperto al pubblico
Dichiarazione di interesse D.Lgs.42/2004	Sottoposto alle disposizioni del D.Lgs. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” in quanto riconosciuto immobile di interesse artistico e storico dalla previgente Legge 1-6-1939 n. 1089
Note	Nell’esercizio 2015 si sono conclusi i lavori di ristrutturazione/restauro. Nel mese di agosto la struttura è stata aperta al pubblico, affidando fino a fine anno la gestione della stessa all’Associazione turistica pro-loco di Riola. Dal primo di gennaio 2016 l’immobile è in comodato d’uso al Comune di Grizzana Morandi, alla Città Metropolitana di Bologna e all’Unione dei Comuni dell’Appennino Bolognese. Bene acquisito spendendo a conto economico l’intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

5) Complesso immobiliare in Comune di Monterenzio

Indirizzo	Monterenzio (Bologna) – Via Pizzano n. 14
Anno di acquisto	2006
Venditore	Privato
Importo a bilancio	€ 663.995
Tipologia	Strumentale
Contratti in essere	Dal 2007 affidato in convenzione alla Comunità Giovanni XXIII che ivi ospita minori disagiati.
Note	Bene acquisito spendendo a conto economico l’intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

6) Complesso immobiliare in Comune di Minerbio

Indirizzo	Minerbio (Bologna) – Via Guglielmo Marconi (senza numero civico)
Anno di acquisto	2008
Venditore	Fondazione Ramazzini
Importo a bilancio	€ 1.858.340

Tipologia	Strumentale
Contratti in essere	Affidato in comodato d'uso gratuito alla "Comunità l'Orto" con finalità utili per i diversamente abili (fattoria didattica, residenza diurna e notturna).
Note	Bene acquisito spendendo a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

7) Complesso immobiliare denominato "Osteria del Sole"

Indirizzo	Bologna – Vicolo Ranocchi n. 1/D
Anno di acquisto	2008
Venditore	Privato
Importo a bilancio	€ 751.741
Tipologia	Strumentale
Destinazione d'uso	Bottega storica
Contratti in essere	Affittato
Note	Bene acquisito spendendo a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

8) Complesso immobiliare a Monte San Pietro

Indirizzo	Monte San Pietro (Bologna) – via Pradalbino n. 38-40
Anno di acquisto	2008
Venditore	Privato
Importo a bilancio	€ 2.617.729
Tipologia	Strumentale
Destinazione d'uso	Ricerca
Contratti in essere	Nel corso del 2008, è stata stipulata una convenzione con il Dipartimento di Colture Arboree dell'Università di Bologna per la manutenzione e gestione del complesso immobiliare. La Fondazione intende favorire, mediante gli interventi concordati e nelle aree appositamente individuate, l'applicazione di tecniche innovative o sperimentali, specialmente nella gestione degli esemplari arborei. Nell'esercizio sono proseguite le attività dei ricercatori delle Facoltà di Agraria e Farmacia, beneficiari delle borse di studio.
Note	Bene acquisito spendendo a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

9) Complesso immobiliare a Grizzana Morandi

Indirizzo	Grizzana Morandi (Bologna) - Ponte Limentra n. 23
Anno di acquisto	2009
Venditore	Privato
Importo a bilancio	€ 242.543
Tipologia	Strumentale - Nell'immobile sono attualmente custoditi gli strumenti musicali della "Collezione Marini" e "Scala" per i quali è in corso la catalogazione ed il restauro.
Destinazione d'uso	Deposito – sala mostre -
Comodato	Dal 2011 in comodato alla società strumentale Museo della Città di Bologna Srl
Note	Bene acquisito spendendo a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

10) Complesso immobiliare a Granaglione

Indirizzo	Granaglione (Bologna) – Località Varano
Anno di acquisto	Beni rivenienti dall'assegnazione conseguente allo scioglimento anticipato della società strumentale Appennino Risorse Srl, partecipata al 100% da Fondazione, avvenuto a fine 2009.
Importo a bilancio	€ 450.891 (di cui fabbricati per € 298.647 e terreni per € 152.244)
Tipologia	Strumentale
Contratti in essere	Conferimento di incarico e custodia e di gestione finalizzata e visite guidate avente ad oggetto il "Parco didattico sperimentale del Castagno" alla Campeggio Monghidoro Soc.Coop.Sociale
Note	Bene acquisito spendendo a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

11) Terreno a Grizzana Morandi

Indirizzo	Grizzana Morandi (Bologna) – Località Ponte
Anno di acquisto	2013
Venditore	Privato
Importo a bilancio	60.000
Tipologia	Strumentale
Destinazione d'uso	Terreno di circa 8.500 mq acquisito per la creazione di un'area di parcheggio attigua alla Rocchetta Mattei
Note	Bene acquisito spendendo a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

12) Complesso immobiliare ad Argelato

Indirizzo	Argelato (Bologna) – Via Sant'Antonio n. 99
Anno di acquisizione	2009
Acquisizione	In parte rivenienti dall'Eredità Cuccoli ed in parte riscattati dagli altri Eredi
Valore iniziale	€ 1.213.747 (comprensivo degli oneri d'acquisto pari a € 13.747)
Importo a bilancio	€ 417.000
Svalutazioni	€ 333.747 es. 2014 e € 463.000 es. 2016 tenuto conto del valore di mercato
Variazione es. 2017	Nell'esercizio si è considerata l'opportunità di un ridestinazione dell'immobile in questione a finalità istituzionali e segnatamente ad iniziative di carattere sociale sulla base delle più precise indicazioni che scaturiranno dallo studio di fattibilità affidato ad una società specializzata. Pertanto il complesso immobiliare, precedentemente classificato quale investimento del patrimonio, è stato ricompreso fra gli immobili destinati ad attività istituzionale spendendo a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile

BENI IMMOBILI AD INVESTIMENTO DEL PATRIMONIO**13) Complesso immobiliare a Monte San Pietro**

Indirizzo	Monte San Pietro (Bologna) – via Pradalbino
Anno di acquisto	2008
Venditore	Privato
Valore d'acquisto	€ 594.946
Importo a bilancio	€ 438.475
Svalutazioni	€ 156.471 es. 2014
Note	Con riferimento all'acquisto di cui al punto 8) la quota parte di € 594.946 svalutata per € 156.471 si riferisce ad alcuni terreni ed edifici collabenti che non furono destinati ad attività istituzionale.

14) Terreno a Castel San Pietro Terme

Indirizzo	Castel San Pietro Terme
Anno di acquisizione	2009
Acquisizione	In parte rivenienti dall'Eredità Cuccoli ed in parte riscattati dagli altri Eredi
Valore iniziale	€ 103
Importo a bilancio	€ 103
Svalutazioni	==

15) Terreno a Monte San Pietro

Indirizzo	Monte San Pietro (Bologna) località Pradalbino
Anno di acquisizione	2009
Acquisizione	In parte rivenienti dall'Eredità Cuccoli ed in parte riscattati dagli altri Eredi
Valore iniziale	€ 740.960 (comprensivo degli oneri di acquisto pari a € 47.267)
Importo a bilancio	€ 674.459
Svalutazioni	€ 66.501 es. 2014

16) Fabbricati a Monte San Pietro

Indirizzo	Monte San Pietro (Bologna) località Pradalbino
Anno di acquisizione	2009
Acquisizione	In parte rivenienti dall'Eredità Cuccoli ed in parte riscattati dagli altri Eredi
Valore iniziale	€ 644.918 (comprensivo degli oneri di acquisto pari a € 41.140)
Importo a bilancio	€ 587.050
Svalutazioni	€ 57.868 es. 2014

17) Complesso immobiliare ad Argelato

Indirizzo	Argelato (Bologna) – Via Sant’Antonio n. 99
Anno di acquisizione	2009
Nota	Riclassificato fra gli immobili destinati ad attività istituzionale - vedasi punto 12
Importo a bilancio	€ 0

18) Immobile in Bologna

Indirizzo	Bologna – Via Castiglione n. 13
Anno di acquisto	2012
Venditore	Privato
Valore iniziale	€ 1.128.060 (prezzo di acquisto € 1.080.000, di cui € 468.744 mediante accollo di contratto di mutuo stipulato con Carisbo Spa, oltre oneri accessori per € 48.060)
Importo a bilancio	€ 545.000
Svalutazioni	€ 583.060 es. 2014
Contratti in essere	Locato a far tempo dal 23-6-2017

1 b) mobili e opere d’arte**€ 29.380.533**

Le movimentazioni avvenute nell’esercizio sono le seguenti:

	SALDO al 31.12.16	incrementi	decrementi	SALDO al 31.12.17
Opere d’arte	29.202.958	177.575		29.380.533

Trattasi di beni di pregevole valore artistico quali dipinti, mobilio e volumi antichi. L’acquisto è stato effettuato spendendo a conto economico l’intero importo. Il relativo fondo di bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo di dotazione (per gli acquisti effettuati dalla costituzione all’esercizio 99/2000) per € 1.961.710 e nei fondi istituzionali indisponibili per € 27.418.823 (per gli acquisti effettuati dal 2001).

1 c) donazioni/eredità ricevute**€ 6.557.529**

Le movimentazioni avvenute nell’esercizio sono le seguenti:

	SALDO al 31.12.16	incrementi	decrementi	SALDO al 31.12.17
Donazioni ricevute	6.552.829	4.700		6.557.529

Le donazioni ricevute riguardano beni mobili artistico-culturali. Il relativo importo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nella voce di patrimonio “Riserva da eredità e donazioni”.

2 Immobilizzazioni finanziarie**€ 881.994.763****2 a) partecipazioni in società strumentali****€ 114.512.801**

L’acquisto e la sottoscrizione di partecipazioni in società strumentali sono realizzate utilizzando i fondi per l’attività istituzionale. Le partecipazioni in essere in società strumentali riguardano:

SOCIETA’ PARTECIPATE	VALORE CONTABILE al 31.12.16	Incrementi	Decrementi	VALORE CONTABILE al 31.12.17
Museo della Città di Bologna Srl	110.437.800	2.218.900		112.656.700
Virtus 1871 SpA	1.856.101			1.856.101
TOTALE	112.293.901	2.218.900		114.512.801

Dati relativi alle società strumentali partecipate

Museo della Città Di Bologna Srl

Sede: Bologna – Via Manzoni n. 2

Oggetto: la Società opera, ai sensi della legge 23-12-1998 n. 461 e del D.Lgs. 17-5-1999 n. 153 e successive modificazioni come impresa strumentale per la realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione nel settore rilevante dell'arte, attività e beni culturali. La Società è stata costituita nel 2003.

Risultato dell'ultimo esercizio: perdita di € 435.312 (ultimo bilancio approvato es. 2017)

Patrimonio netto: € 85.976.583 (ultimo bilancio approvato es. 2017)

Ultimo dividendo percepito: nessuno

Quota capitale posseduta: 100%

Pro quota su patrimonio netto: 85.976.583

Valore iscritto nell'attivo: € 112.656.700. Si ritiene che la differenza di valore rispetto al patrimonio netto non rappresenti una perdita durevole di valore in ragione dei valori patrimoniali correnti inespressi dell'attivo, tenuto conto anche del processo di ammortamento a cui sono sottoposti alcuni beni immobiliari della società strumentale.

Sussistenza del controllo ex art. 6, c.2 e 3, D.Lgs. n. 153/99: sì

Variazioni esercizio 2017: nell'esercizio sono state versati in conto futuri aumenti di capitale sociale € 2.218.900 e finanziamenti infruttiferi per € 1.552.244 iscritti nella voce "Altre attività".

Virtus 1871 SpA

Sede: Bologna – Via Galimberti n. 1

Oggetto: la Società opera, ai sensi della legge 23-12-1998 n. 461 e del D.Lgs. 17-5-1999 n. 153 e successive modificazioni, come impresa strumentale per la realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione nel settore dell'educazione, istruzione e formazione anche sportiva.

Risultato dell'ultimo esercizio: perdita di € 51.193 (ultimo bilancio approvato es. 2017)

Patrimonio netto: € 1.403.738 (ultimo bilancio approvato es. 2017)

Ultimo dividendo percepito: nessuno

Quota capitale posseduta: 92,31%

Pro quota su patrimonio netto: 1.295.790

Valore iscritto nell'attivo: € 1.856.101 (di cui € 71,44 versati in conto aumento capitale sociale)

Sussistenza del controllo ex art. 6, c.2 e 3, D.Lgs. n. 153/99: sì

Variazioni esercizio 2017: nessuna.

Il finanziamento infruttifero di complessivi € 600.000, deliberato e versato dalla Fondazione, risulta iscritto nella voce "Altre attività".

2 b) altre partecipazioni

€ 705.852.712

di cui:

- acquisite nell'ambito delle finalità istituzionali

€ 21.385.911

- ad investimento del patrimonio

€ 684.466.801

Partecipazioni acquisite nell'ambito delle finalità istituzionali

In tale voce sono state classificate le partecipazioni acquisite con finalità istituzionali:

SOCIETA' PARTECIPATE	VALORE CONTABILE al 31.12.16	incrementi	diminuzioni	VALORE CONTABILE al 31.12.17
Istituto Enciclopedia Italiana SpA	4.909.000	300.000		5.209.000
Bononia University Press SpA	41.578			41.578
Bologna Fiere SpA	9.473.667			9.473.667
Fondazione con il Sud	6.656.666			6.656.666
Consorzio Pitecnobio	5.000			5.000
TOTALE	21.085.911	300.000		21.385.911

Trattandosi di partecipazioni acquisite nell'ambito delle finalità istituzionali tale importo è appostato, a bilanciamento dell'attivo, per € 4.339.576 (con riferimento alla partecipazione in Enciclopedia Italiana) a "Fondo di dotazione" (partecipazioni acquisite ante l'emanazione del Provvedimento del Ministero del 19.4.2001) e per € 17.046.335 a "Fondo attività istituzionale indisponibile".

Istituto Enciclopedia Italiana SpA

Sede: Roma

Oggetto: compilazione, aggiornamento, pubblicazione e diffusione dell'enciclopedia italiana di scienze, lettere ed arti.

Risultato dell'ultimo esercizio: utile di € 237.950 (ultimo bilancio approvato es. 2016)

Patrimonio netto: € 66.058.653, così formato: € 47.826.093 (ultimo bilancio approvato es. 2016) al quale occorre aggiungere a titolo di valore patrimoniale il capitale sociale sottoscritto e versato nel 2017 per complessivi € 18.232.560

Ultimo dividendo percepito: nessuno

Quota capitale posseduta: 6,65% (8,71% al 31-12-2016)

Pro quota su patrimonio netto: 4.392.900

Valore iscritto nell'attivo: € 5.209.000

Tale valore è confluito per € 4.339.576 (acquisizioni ante 2001) a Fondo di dotazione e per € 869.424 a Fondo attività istituzionale indisponibile (acquisizioni post 2001), dedotta la svalutazione di € 205.262 effettuata nel 2005.

Variazioni esercizio 2017.

L'assemblea straordinaria dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, tenutasi il 18.1.2017, ha deliberato l'aumento del capitale sociale di € 8 milioni al quale Fondazione ha partecipato sottoscrivendo n. 300.000 azioni di nuova emissione e versando € 300.000. Nell'ottobre del 2017 la Società ha ulteriormente aumentato il capitale sociale ricevendo sottoscrizioni per complessivi € 10.232.560 e € 767.440 a titolo di sovrapprezzo. A quest'ultimo aumento la Fondazione non ha partecipato.

Bononia University Press SpA

Sede: Bologna

Oggetto: pubblicazione e diffusione testi di rilevante interesse scientifico.

Risultato dell'ultimo esercizio: utile di € 6.656 (ultimo bilancio approvato es. 2016)

Patrimonio netto: € 173.625 (ultimo bilancio approvato es. 2016)

Ultimo dividendo percepito: nessuno

Quota capitale posseduta: 13,06%

Pro quota su patrimonio netto: 22.675

Valore iscritto nell'attivo: € 41.578

Variazioni esercizio 2017: nessuna.

Bologna Fiere SpA

Sede: Bologna

Oggetto: sviluppo e promozione manifestazioni fieristiche.

Risultato dell'ultimo esercizio: utile € 3.326.445 (ultimo bilancio approvato es. 2016)

Patrimonio netto: € 171.288.361 (ultimo bilancio approvato es. 2016)

Ultimo dividendo percepito: nessuno

Quota capitale posseduta: 5,61%

Pro quota su patrimonio netto: 9.609.277

Valore iscritto nell'attivo: € 9.473.667

Variazioni esercizio 2017: nessuna.

Fondazione con il Sud

Sede: Roma

Oggetto: ente morale senza scopo di lucro che ha per scopo la promozione e il sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia. Fondazione costituita a fine esercizio 2006.

Enti partecipanti: le Fondazioni di origine bancaria disciplinate dalla Legge n. 461 del 1998 e le organizzazioni di volontariato aderenti all'iniziativa promossa dall'ACRI.

Risultato dell'ultimo esercizio: avanzo/disavanzo € 0 (ultimo bilancio approvato es. 2016)

Patrimonio: € 411.365.321 (ultimo bilancio approvato es. 2016)

Ultimo dividendo percepito: nessuno

Quota capitale/fondo dotazione - posseduta: 2,11%

Pro quota su patrimonio netto: 8.679.808

Valore iscritto nell'attivo: € 6.656.666

Variazioni esercizio 2017: nessuna.

Consorzio Pitecnobio (consorzio di ricerca per lo sviluppo di piattaforme innovative nel settore delle tecnologie biomediche).

Sede: Catania

Oggetto: promozione di attività di ricerca di base, industriale e sviluppo sperimentale di piattaforme innovative applicate alla realizzazione di nuovi approcci diagnostici e terapeutici.

Risultato dell'ultimo esercizio: avanzo/disavanzo 0 (ultimo bilancio approvato es. 2016).

Patrimonio netto: € 55.000

Ultimo dividendo percepito: nessuno

Quota capitale/fondo consortile - posseduta: 10%

Pro quota su patrimonio netto: 5.500

Valore iscritto nell'attivo: € 5.000

Variazioni esercizio 2017: nessuna.

Partecipazioni ad investimento del patrimonio

In tale voce sono state classificate le partecipazioni ad investimento delle risorse patrimoniali.

SOCIETA' PARTECIPATE	VALORE CONTABILE al 31.12.16	incrementi	decrementi	VALORE CONTABILE al 31.12.17
Intesa Sanpaolo SpA (quotata)	419.952.983			419.952.983
Fondaco SGR SpA	200.000			200.000
Sinloc SpA	6.798.897			6.798.897
Mediobanca SpA (quotata)	237.683.346			237.683.346
Edilparco Srl	27.609		27.609	0
Sist Srl	2.484.686			2.484.686
CDP Reti SpA	3.000.000			3.000.000
Mandarin II SCA	3.378.949	1.540.500		4.919.449
Produttori Sementi SpA	1		1	0
Assimpresa SpA	100.000			100.000
HERA SpA (quotata)	936.000			936.000
Aeroporto Marconi SpA (quotata)	2.520.000			2.520.000
Innova Italy Spa – Spac	5.000.000			5.000.000
Banca d'Italia	871.440			871.440
Totale	682.953.911	1.540.500	27.610	684.466.801

Intesa Sanpaolo SpA (quotata)

Sede: Torino

Oggetto: esercizio del credito ed ogni attività bancaria. Società quotata.

Risultato dell'esercizio: utile € 1.759.516.827 (ultimo bilancio approvato es. 2016)

Patrimonio netto: € 43.487.590.796 (ultimo bilancio approvato es. 2016)

Ultimo dividendo percepito: € 55.838.856 nel 2017

Quota capitale posseduta: 1,977%

Pro quota su patrimonio netto: 859.749.670

Valore iscritto nell'attivo: € 419.952.983

Valore di mercato: n. 313.656.442 azioni a € 2,846 ad azione con riferimento alla media prezzi dell'ultimo trimestre 2017, così per complessivi € 892.666.234

Variazioni esercizio 2017: nessuna.

Fondaco SGR SpA

Sede: Torino

Oggetto: società gestione risparmio

Risultato dell'ultimo esercizio: utile di € 670.780 (ultimo bilancio approvato es. 2016)

Patrimonio netto: € 8.006.100 (ultimo bilancio approvato es. 2016)

Ultimo dividendo percepito: € 22.000 nel 2017

Quota capitale posseduta: 4%

Pro quota su patrimonio netto: 320.244

Valore iscritto nell'attivo: € 200.000

Variazioni esercizio 2017: nessuna.

SINLOC – Sistema Iniziative Locali SpA

Sede: Padova

Oggetto: sostegno iniziative per lo sviluppo territoriale e nel settore dei servizi pubblici.

Risultato dell'ultimo esercizio: perdita di € 1.633.838 (ultimo bilancio approvato es. 2016)

Patrimonio netto: € 51.074.684 (ultimo bilancio approvato es. 2016)

Ultimo dividendo percepito: nessun dividendo percepito nel 2017.

Quota capitale posseduta: 13,40%

Pro quota su patrimonio netto: 6.844.007

Valore iscritto nell'attivo: € 6.798.897

Variazioni esercizio 2017: nessuna.

Mediobanca Banca di Credito Finanziario SpA (quotata)

Sede: Milano

Oggetto: esercizio del credito ed attività bancaria. Società quotata.

Risultato dell'ultimo esercizio: utile € 318.325.998 (ultimo bilancio approvato al 30 giugno 2017)

Patrimonio netto: € 5.318.164.755 al 30 giugno 2017

Ultimo dividendo percepito: € 9.034.710

Quota capitale posseduta: 2,77%

Pro quota su patrimonio netto: 147.313.164

Valore iscritto nell'attivo: € 237.683.346

Valore di mercato: n. 24.418.135 azioni a € 9,446 ad azione con riferimento alla media prezzi dell'ultimo trimestre 2017, così per complessivi € 230.653.703

Variazioni esercizio 2017: per effetto dell'aumento di capitale della società la percentuale di

partecipazione è scesa dal 2,80% al 2,77% .

Tenuto conto che non si rileva un rischio di credito in capo all'emittente, in quanto si tratta di un istituto di credito di primaria rilevanza, che mostra un patrimonio di vigilanza rilevante e coefficienti patrimoniali superiori allo SREP comunicato dall'Organo di Vigilanza, la differenza del valore di carico rispetto al valore di mercato non è stata ritenuta una perdita durevole di valore.

Edilparco Srl

La partecipazione non rileva più nell'attivo in quanto è stata conferita nel Fondo Ariete in data 4 dicembre 2017. Nella seduta del 10 ottobre 2017, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha preso atto che il capitale sociale della società Edilparco, partecipata al 48%, si era ridotto al di sotto del minimo legale, a seguito delle perdite maturate al 30 settembre 2017 e che occorreva procedere tempestivamente alla ricapitalizzazione di tale società, anche mediante immissione di nuova ulteriore liquidità, per evitare la messa in liquidazione della stessa.

Nella suddetta seduta, pertanto, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la copertura delle perdite ed il successivo aumento di capitale di Edilparco per un importo corrispondente alla quota parte di competenza della Fondazione ed il relativo sovrapprezzo, mediante la rinuncia al finanziamento infruttifero dalla stessa vantato nei confronti di Edilparco. Il Consiglio ha, inoltre, deliberato che, nel caso in cui il socio di maggioranza di Edilparco avesse deciso di non partecipare all'operazione di ricapitalizzazione, la Fondazione avrebbe coperto l'ulteriore perdita della Società partecipata sempre mediante la rinuncia al finanziamento summenzionato e che, sempre nel caso in cui il socio di maggioranza non avesse partecipato alla ricapitalizzazione sopra descritta, sarebbe stata perfezionata un'operazione di conferimento della società Edilparco all'interno del Fondo Ariete, gestito da Dea Capital Real Estate SGR SpA. Nella medesima seduta, il CdA ha, inoltre, approvato la rinuncia al credito residuale vantato dalla Fondazione, dopo l'utilizzo dello stesso per l'operazione di ricapitalizzazione, da effettuarsi antecedentemente al perfezionamento dell'apporto della partecipata nel Fondo Ariete. Antecedentemente all'operazione descritta, i valori afferenti la società partecipata erano iscritti nel bilancio della Fondazione fra le immobilizzazioni per euro 27.609 e fra i crediti per finanziamenti infruttiferi per euro 4.898.036.

In ossequio a quanto deciso dal Consiglio, il 4 dicembre 2017 si è tenuta l'assemblea straordinaria di Edilparco, che ha deliberato la copertura delle perdite e la ricostituzione del capitale sociale, al quale il socio di maggioranza non ha partecipato. Conformemente a quanto deciso, sono stati posti in essere gli atti relativi alla rinuncia del residuo credito e al conferimento della partecipata nel Fondo Ariete.

Alla data del 31 dicembre 2017, la società Edilparco è stata conferita nel Fondo Ariete. Si rinvia al paragrafo dedicato a tale Fondo per la valutazione dello stesso e per i riflessi contabili dell'operazione di conferimento.

Sviluppo Immobiliare Santa Teresa Srl – SIST Srl

Sede: Milano

Oggetto: sviluppo e valorizzazione di beni immobili in genere.

Risultato dell'ultimo esercizio: perdita di € 48.091 (ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2016)

Patrimonio netto: € 15.360.204 (ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2016)

Ultimo dividendo percepito: nessuno

Quota capitale posseduta: 49%

Pro quota su patrimonio netto: 7.526.500

Valore iscritto nell'attivo: € 2.484.686

Svalutazione esercizio 2014: svalutazione per complessivi € 6.437.000 operata attraverso utilizzo del fondo rischi accantonato negli esercizi precedenti per € 5.407.000 e interessamento del conto economico dell'esercizio 2014 per € 1.030.000

Variazioni esercizio 2017: nessuna.

CDP Reti SpA

Sede: Roma

Oggetto: detenzione e gestione sia ordinaria che straordinaria in via diretta e indiretta in Snam SpA e Terna SpA oltre ad operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie.

Risultato dell'ultimo esercizio: utile di € 353.693.950 (ultimo bilancio approvato al 31.12.2016)

Patrimonio netto: € 3.438.142.010 (ultimo bilancio approvato al 31.12.2016)

Ultimo dividendo percepito: 239.280 nel 2017

Quota capitale posseduta: 0,955% (n. 91 azioni di categoria C di proprietà su 9.526 emesse)

Quota capitale posseduta: 0,056% (n. 91 azioni su 161.514 azioni di categoria A-B-C emesse)

Pro quota su patrimonio netto: 1.925.359

Valore iscritto nell'attivo: € 3.000.000

Variazioni esercizio 2017: nessuna.

Si è utilizzato come metodo di valutazione il costo di carico della partecipazione. Non risulta disponibile una valutazione di mercato né una valutazione intrinseca riveniente da *impairment test* al 31 dicembre 2017. Per verificare che non si fossero realizzati i presupposti per una perdita durevole di valore, anche tenuto conto della comunicazione ricevuta nell'esercizio 2016, la Fondazione ha utilizzato i risultati raggiunti da CDP Reti nell'ultimo bilancio pubblicato, che non mostra indicatori di deterioramento.

Il bilancio 2016 evidenzia come la società in oggetto (CDP Reti) abbia chiuso lo scorso esercizio con un utile di 353,6 mln/€ ed un patrimonio netto di € 3,4 miliardi, non evidenziando situazioni di deterioramento della situazione di solvibilità.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 chiude con un utile di gruppo di € 1,2 miliardi, di cui € 880 milioni di pertinenza di terzi ed un patrimonio netto di € 15,2 miliardi di cui € 11,1 miliardi di pertinenza di terzi.

Per le ragioni citate il valore della partecipazione è stato mantenuto al costo storico, non essendo pervenuti all'attenzione degli amministratori indicatori di "impairment".

Mandarin II SICAR

Sede: Lussemburgo

Oggetto: la società investe in aziende italiane e cinesi di medie dimensioni, prevalentemente non quotate, con prospettive di incremento della redditività attraverso l'attuazione di progetti di internazionalizzazione in Cina e in Europa.

Risultato dell'ultimo esercizio: perdita € 3.651.373 (ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2016)

Patrimonio netto: 75.527.429 (al 31-12-2016)

Ultimo dividendo percepito: nessuno

Quota capitale posseduta: 5,96%

Pro quota su patrimonio netto: 4.501.434

Valore iscritto nell'attivo: € 4.919.449

Variazioni esercizio 2017: nell'esercizio sono stati richiamati importi per € 1.540.500. Nessun rimborso incassato. Pertanto alla data del presente bilancio sono state sottoscritte quote per complessivi € 10.000.000, richiamate e versate n. 68.040 quote.

Società Produttori Sementi SpA

L'unica azione in portafoglio è stata ceduta nel 2017 a conclusione della pratica relativa alla compravendita della partecipata, avvenuta nel 2014, per effetto del termine di efficacia delle garanzie prestate.

ASSIMPRESE S.p.A.

Sede: Rimini

Oggetto: acquisto, costruzione, ristrutturazione e vendita beni immobili, gestione partecipazioni, imprese ed elaborazione dati e altri servizi di organizzazione e promozione.

Risultato dell'ultimo esercizio: utile di € 43.684 (ultimo bilancio approvato al 31.12.2016)

Patrimonio netto: € 3.567.937 (ultimo bilancio approvato al 31.12.2016)

Ultimo dividendo percepito: nulla

Quota capitale posseduta: 2,89%

Pro quota su patrimonio netto: 103.113

Valore iscritto nell'attivo: € 100.000

Variazioni esercizio 2017: nessuna.

Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna SpA (quotata)

Sede: Bologna

Oggetto: gestione Aeroporto Marconi di Bologna. Società quotata.

Risultato dell'esercizio 2016: utile € 10.542.980

Patrimonio netto: € 162.106.572 (ultimo bilancio approvato es. 2016)

Ultimo dividendo percepito: € 155.120 nel 2017

Quota capitale posseduta: 1,55%

Valore iscritto nell'attivo: € 2.520.000

Pro quota su patrimonio netto: 2.512.652

Valore di mercato: n. 560.000 azioni a € 15.567 ad azione con riferimento alla media prezzi dell'ultimo trimestre 2017, così per complessivi € 8.717.520

Variazioni esercizio 2017: nessuna.

HERA SpA (quotata)

Sede: Bologna

Oggetto: prestazione di servizi pubblici inerenti acqua, gas e rifiuti. Società quotata.

Risultato dell'esercizio 2016: utile € 144.687.056

Patrimonio netto: € 2.260.942.880 (ultimo bilancio approvato es. 2016)

Ultimo dividendo percepito: 36.000 nel 2017

Quota capitale posseduta: 0,0269%

Pro quota su patrimonio netto: 608.193

Valore iscritto nell'attivo: € 936.000

Valore di mercato: n. 400.000 azioni a € 2,891 ad azione con riferimento alla media prezzi dell'ultimo trimestre 2017, così per complessivi € 1.156.400

Variazioni esercizio 2017: nessuna.

BANCA D'ITALIA

Sede: Roma

Oggetto: banca centrale della Repubblica italiana – autorità di vigilanza – servizi bancari

Risultato dell'esercizio 2016: utile € 2.685.782.202

Patrimonio netto: € 28.032.025.456 (ultimo bilancio approvato es. 2016)

Ultimo dividendo percepito: € 40.800

Quota capitale posseduta: 0,012%

Pro quota su patrimonio netto: 3.363.843

Valore iscritto nell'attivo: € 871.440

Variazioni esercizio 2017: nessuna.

INNOVA ITALY 1 SPA – SPAC

Sede: Milano

Oggetto: ricerca e selezione di potenziali acquisizioni di partecipazioni in altre imprese con realizzazione dell'operazione rilevante

Risultato dell'esercizio 2016: perdita € 194.550

Patrimonio netto: € 101.805.450 (ultimo bilancio approvato es. 2016)

Ultimo dividendo percepito: nessuno

Quota capitale posseduta: 5%

Pro quota su patrimonio netto: 5.090.272

Valore iscritto nell'attivo: € 5.000.000

Variazioni esercizio 2017: nessuna.

2 d) altri titoli**€ 61.629.250**

Trattasi dei titoli indicati nella tabella sotto riportata:

TITOLO	VALORE CONTABILE al 31.12.16 (attivo)	Incrementi	Diminuzioni per vendite e rimborsi capitale-altro	Diminuzioni per svalutazioni	VALORE CONTABILE al 31.12.17 (attivo)
Fondi comuni di investimento:					
Fondo di promozione del capitale di rischio per il mezzogiorno	734.195			250.082	484.113
Fondo Centro Impresa	2.934.750		333.750		2.601.000
Fondo Wisequity	1.603.000		1.178.000		425.000
Fondo Serenissima Vitruvio	5.000.000			600.000	4.400.000
Fondo Innogest Capital	1.724.803			700.000	1.024.803
Fondo Ariete	47.656.013	5.601.444		9.800.000	43.457.457
Fondo Atlante	11.236.956		3.574.379	1.100.000	6.562.577
Fondo Hiref	350.511		19.961		330.550
Fondo Fideuram investment	1.000.000				1.000.000
Fondo Parchi Agroalimentari Italiani (inv.istituzionale)	1.000.000				1.000.000
Totale fondi comuni	73.240.228	5.601.444	5.106.090		61.285.500
Polizza Generali Paneeurope	99.222.707		99.222.707		0
Obbligazioni Agresti 6	406.250		62.500		343.750
TOTALE ALTRI TITOLI	172.869.185		104.391.297		61.629.250

Movimentazione dei Fondi comuni di investimento:

FONDO DI PROMOZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO PER IL MEZZOGIORNO (in fase di liquidazione)

Tipologia fondo	Mobiliare
Finalità del fondo	Investimento in strumenti finanziari emessi da imprese non quotate operanti nelle regioni italiane del Mezzogiorno
Gestione	IMI FONDI CHIUSI SGR
Anno sottoscrizione	2003
Quote sottoscritte	50
Importo sottoscritto	2.500.000

Movimentazione dalla data di sottoscrizione al 31-12-2017	
Importo sottoscritto	2.500.000
Importo rimborsato	-1.765.805
Svalutazione 2017	-250.082
Totale iscritto nell'attivo	484.113
Importo sottoscritto	2.500.000
Importo versato	-2.054.250
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	445.750

Valore effettivo di bilancio (attivo – passivo)	38.363
Valore di riparto finale	38.363

Nel rendiconto al 31-12-2017 l'Sgr comunica che con l'avvenuta dismissione nel corso dell'esercizio 2017 di tutte le attività detenute dal Fondo si possono considerare esaurite le attività di realizzo e pertanto possono essere intraprese le attività di liquidazione e riparto previste dagli articoli 16 e 17 del Regolamento. In base al piano di riparto il valore che verrà riconosciuto a singola quota ammonta a € 767,259 e pertanto a Fondazione spettano € 38.363.

FONDO CENTRO IMPRESA

Tipologia fondo	Mobiliare
Finalità del fondo	Investimento in partecipazioni in piccole e medie imprese localizzate in Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria e Lazio dotate di elevato grado di professionalità manageriali.
Gestione	IMI FONDI CHIUSI SGR
Anno sottoscrizione	2005
Quote sottoscritte	250
Importo sottoscritto	12.500.000
Scadenza	Prorogata al 26-1-2019

Movimentazione dalla data di sottoscrizione al 31-12-2017	
Importo sottoscritto	12.500.000
Importi rimborsati	-7.899.000
Svalutazione 2015	-2.000.000
Totale iscritto nell'attivo	2.601.000
Importo sottoscritto	12.500.000
Importo versato	-11.649.000
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	851.000
Valore effettivo di bilancio (attivo – passivo)	1.750.000
Valore al nav 31-12-2017	1.919.767

Non si ritiene opportuno ripristinare il valore per l'importo di € 169.767 stante l'incertezza dell'esito dei contenziosi in essere sorti in conseguenza della vendita di alcuni asset del Fondo come comunicato dalla Sgr.

FONDO WISEQUITY II & Macchine Italia

Tipologia fondo	Mobiliare
Finalità del fondo	Investimento in azioni od obbligazioni di società non quotate di piccole e medie dimensioni impegnate nel settore della produzione di macchine utensili e macchinari industriali.
Gestione	WISE SGR
Anno sottoscrizione	2005
Quote sottoscritte	100
Importo sottoscritto	5.000.000

Movimentazione da data di sottoscrizione al 31-12-2017	
Importo sottoscritto	5.000.000
Importi rimborsati	-4.575.000
Totale iscritto nell'attivo	425.000
Importo sottoscritto	5.000.000
Importo versato	-4.845.817
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	154.183
Valore effettivo di bilancio (attivo – passivo)	270.817
Valore al nav 30-6-2017	282.998

FONDO SERENISSIMA VITRUVIO

Tipologia fondo	Immobiliare
Finalità del fondo	Acquisto e/o acquisizione per apporto di immobili ad uso commerciale ed industriale. Caratteristica degli immobili apportati nel fondo è che essi sono già oggetto di contratti di locazione aventi durata superiore a quelli del fondo stesso.

Gestione	SERENISSIMA SGR
Anno sottoscrizione	2005
Quote sottoscritte	100
Importo sottoscritto	5.000.000

Movimentazione da data di sottoscrizione al 31-12-2017	
Importo sottoscritto	5.000.000
Importo rimborsato	0
Svalutazione 2017	-600.000
Totale iscritto nell'attivo	4.400.000
Importo sottoscritto	5.000.000
Importo versato	-5.000.000
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	0
Valore effettivo di bilancio (attivo – passivo)	4.400.000
Valore al nav 30-6-2017	4.377.882

La svalutazione di euro 600.000 è stata effettuata per adeguamento al nav.

Il Fondo ha corrisposto nell'esercizio 2017 interessi attivi netti per euro 154.976.

FONDO INNOGEST CAPITAL

Tipologia fondo	Mobiliare
Finalità del fondo	Partecipazione in società in fase di "start up" in settori ad alta specializzazione tecnologica.
Gestione	INNOGEST SGR
Anno sottoscrizione	2007
Quote sottoscritte	300
Importo sottoscritto	3.000.000

Movimentazione da data di sottoscrizione al 31-12-2016	
Importo sottoscritto	3.000.000
Importo rimborsato	-775.197
Svalutazione 2015	-500.000
Svalutazione 2017	-700.000
Totale iscritto nell'attivo	1.024.803
Importo sottoscritto	3.000.000
Importo versato	-2.714.169
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	285.831
Valore effettivo di bilancio (attivo – passivo)	738.972
Valore al nav 31-12-2017	644.556

La svalutazione di euro 700.000 è stata effettuata per adeguamento al nav.

FONDO ARIETE

Tipologia fondo	Immobiliare
Finalità del fondo	Investimento in operazioni immobiliari nel territorio italiano
Gestione	IDEA FIMIT SGR
Anno sottoscrizione	2007
Quote in portafoglio	970 (849 al 31-12-2016)
Importo sottoscritto	89.485.458

Movimentazione da data di sottoscrizione al 31-12-2017	
Importo sottoscritto	80.000.000
Importo vendita quote	-1.820.000
Importo rimborsato	-7.200.000
Svalutazione 2013	-12.708.000
Svalutazione 2014	-9.900.000
Svalutazione 2015	-1.400.000
Sottoscrizione 2016	+3.884.013

Svalutazione 2016	-3.200.000
Sottoscrizione 2017 (conferimento partecipata Edilparco € 5.589.624 oltre a € 11.820,53 in contanti)	5.601.445
Svalutazione 2017	-9.800.000
Totale iscritto nell'attivo	43.457.457
Importo sottoscritto (es. 2007, 2016 e 2017)	89.485.458
Conferimento partecipata Edilparco 2017	-5.589.624
Importi versati da es. 2007 al 31-12-2017	-83.895.834
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	0
Valore effettivo di bilancio (attivo – passivo)	43.457.457
Valore al nav 31-12-2017	43.413.714

La svalutazione di euro 9,8 milioni è stata effettuata per adeguamento al nav.

A inizio dicembre 2017 sono state sottoscritte n. 121 quote del valore di € 46.292,93 conferendo la partecipata Edilparco Srl per € 5.589.624 e con versamento di € 11.521 in contanti a titolo di conguaglio per arrotondamento quote.

FONDO ATLANTE

Tipologia fondo	Mobiliare
Finalità del fondo	Investimento in partecipazioni di piccole e medie imprese localizzate sul territorio nazionale e dotate di elevato grado di professionalità manageriali e di opportunità di sviluppo.
Gestione	IMI FONDI CHIUSI SGR
Anno sottoscrizione	2010
Quote sottoscritte	300
Importo sottoscritto	12.070.620 (15.000.000 originari dedotti € 2.929.380 a seguito della riduzione impegni)

Movimentazione da data di sottoscrizione al 31-12-2017	
Importo sottoscritto nel 2010	15.000.000
Svalutazione 2015	-800.000
2016 Trasferimento valore n. 60 quote a comparto titoli a negoziazione	-1.963.043
Svalutazione 2016	-1.000.000
Riduzione impegni	-2.929.380
Importi rimborsati nel 2017	-645.000
Svalutazione 2017	-1.100.000
Totale iscritto nell'attivo	6.562.577
Importo sottoscritto	12.070.620
Importo versato	-10.615.500
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	1.455.120
Valore effettivo di bilancio (attivo – passivo)	5.107.457
Valore al nav 31-12-2017	5.028.604

La svalutazione di euro 1,1 milioni è stata effettuata per adeguamento al nav.

FONDO HIREF (HINES INTERNATIONAL REAL ESTATE FUND FCP-FIS)

Tipologia fondo	Mobiliare
Gestione	HINES INTERNATIONAL FUND MANAGEMENT
Anno di acquisizione	2016
Quote sottoscritte	6.679
Valore delle quote	582.603

Movimentazione da data di sottoscrizione al 31-12-2017	
Importo sottoscritto	582.603
Importo rimborsato	-252.053
Totale iscritto nell'attivo	330.550
Importo sottoscritto	582.603
Importo versato (a seguito vendita Fondo MH Real Estate –	-582.603

corresponsione in natura)	
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	0
Valore effettivo di bilancio (attivo – passivo)	330.550
Valore al nav 31-12-2017	273.421

FONDO FIDEURAM ALTERNATIVE INVESTIMENT – PRIVATE DEDT SPECIAL OPPORTUNITIES FUND

Tipologia fondo	Mobiliare
Gestione	FIDEURAM INVESTIMENTI SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO SPA
Anno di acquisizione	2016
Quote sottoscritte	20
Importo sottoscritto	1.000.000
Movimentazione da data di sottoscrizione al 31-12-2017	
Importo sottoscritto	1.000.000
Importo rimborsato	==
Totale iscritto nell'attivo	1.000.000
Importo sottoscritto	1.000.000
Importo versato	-1.000.000
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	0
Valore effettivo di bilancio (attivo – passivo)	1.000.000
Valore al nav 30-6-2017	991.447

FONDO PARCHI AGROALIMENTARI ITALIANI

Tipologia fondo	Immobiliare
Finalità del fondo	Investimento in beni immobili, diritti reali immobiliari, partecipazioni di controllo in società immobiliari, parti di fondi immobiliari anche esteri.
Gestione	PRELIOS SGR
Anno sottoscrizione	2014
Quote sottoscritte	4
Importo sottoscritto e versato	1.000.000
Note	L'importo è appostato a "Fondo attività istituzionale indisponibile" in quanto l'investimento ha finalità istituzionale essendo riferito al progetto "F.I.C.O, Fabbrica Italiana Contadina" che ha inaugurato nel 2017 a Bologna il più grande centro al mondo per la celebrazione della bellezza dell'agro-alimentare italiano (museo educativo alla spesa, didattico e gustativo).

Movimentazione da data di sottoscrizione al 31-12-2017	
Importo sottoscritto	1.000.000
Importo rimborsato	==
Totale iscritto nell'attivo	1.000.000
Importo sottoscritto	1.000.000
Importo versato	-1.000.000
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	0
Valore effettivo di bilancio (attivo – passivo)	1.000.000
Valore al nav 30-6-2017	973.520

Altri investimenti:

Polizza Generali Paneurope	
Valore al 31.12.2016 iscritto in bilancio	99.222.707
In diminuzione per commissioni addebitate decurtando quote di proprietà	233.015
Valore di bilancio a seguito di riscatto	-98.989.692
Valore al 31.12.2017 iscritto in bilancio	0

A decorrere dal terzo trimestre 2017 si è proceduto al graduale riscatto della polizza. A fine dicembre l'operazione si è conclusa generando una plusvalenza iscritta fra i proventi straordinari per € 65.291.198 al netto dell'imposta sostitutiva trattenuta dall'intermediario pari a € 18.068.222.

Obbligazioni Agresti 6	
Valore al 31.12.2016	406.250
In diminuzione per rimborso capitale	-62.500
Valore al 31.12.2017	343.750

3 Strumenti finanziari non immobilizzati

€ 129.541.120

Rappresentano l'investimento delle disponibilità liquide. Tali investimenti riguardano:

TITOLO	VALORE CONTABILE al 31.12.16	VALORE CONTABILE al 31.12.17
3 a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	11.493.010	79.583.928
3 b) strumenti finanziari quotati	9.508.717	49.957.192
3 c) strumenti finanziari non quotati	14.499.935	
	35.501.662	129.541.120

3 a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale € 79.583.928

1) Contratto di gestione patrimoniale sottoscritto con BANOR (sottoscritto nel 2015):

	movimentazioni
VALUTAZIONE DI MERCATO COMUNICATA DAL GESTORE AL 31.12.2016	4.911.820
- risultato di gestione 2017 (al netto comm.ni)	185.489
VALUTAZIONE DI MERCATO COMUNICATA DAL GESTORE AL 31.12.2017	5.097.309

2) Contratto di gestione patrimoniale sottoscritto con UBS – Dynamic Portfolio (sottoscritto nel 2015):

	movimentazioni
VALUTAZIONE DI MERCATO COMUNICATA DAL GESTORE AL 31.12.2016	6.581.190
Conferimenti	2.500.000
- risultato di gestione 2017 (al netto comm.ni)	406.447
VALUTAZIONE DI MERCATO COMUNICATA DAL GESTORE AL 31.12.2017	9.487.637

3) Contratto di gestione patrimoniale sottoscritto con MEDIOBANCA SGR (sottoscritto il 29-12-2017):

	movimentazioni
Importo sottoscritto e versato	65.000.000
- risultato di gestione 2017	-1.018
VALUTAZIONE DI MERCATO COMUNICATA DAL GESTORE AL 31.12.2017	64.998.982

3 b) strumenti finanziari quotati

€ 49.957.192

DENOMINAZIONE TITOLO	VALORE CONTABILE 31.12.16	ACQUISTI	VENDITE	VALUTAZIONI	VALORE CONTABILE 31.12.17	PLUS/MINUS CONSEGUITE
AZIONI						
Servizi Italia	1.234.504		1.234.504		0	370.037
Enel ordinarie	77.520		77.520		0	7.495
Eni	1.357.700			40.100	1.397.800	
Bper banca	62.835	160.398	47.600	-1.433	174.200	4.431

Ubi Banca	71.070	76.180	147.250		0	74.570
Banco BPM	73.400	44.613	118.013		0	43.208
Mediobanca	204.600		204.600		0	39.300
Intesa	183.685		183.685		0	52.425
Gimatt		98.300		31.197	129.497	
FONDI						
Ubs Lux Eqt scv hd dvdnd	966.357	799.978		44.838	1.811.173	
Ubs Lux Eqt E opp unc	717.080			65.400	782.480	
Ubs investor sel Eqty eur	3.592.466		3.592.466		0	-202.454
Fondo Ubs om glb eqt	967.500			99.750	1.067.250	
Nordea 1 stable (*)	2.474.674	2.204.989		40.073	4.719.736	
Nordea 1 flxb (*)	1.488.755	2.484.990		672	3.974.417	
Bny Mellon GL(*)	476.990			-1.510	475.480	
Duemme Systematic (*)	3.787.217	8.068.975		70.370	11.926.562	
Fidelity Funds (*)	4.839.687			82.112	4.921.799	
Mediobanca Mid & Small		2.090.000		29.185	2.119.185	
Bluebay eu		2.209.990		-11.294	2.198.696	
Coco Credit		1.014.000		-2.689	1.011.311	
Duemme sicav		5.036.975		-11.568	5.025.407	
Esperia Duemme		1.998.000		-25.308	1.972.692	
Esperia Real		2.010.000		-55.016	1.954.984	
Gs Str macr		1.823.991		17.569	1.841.560	
Lo Fun B-B Fund		1.404.990		-909	1.404.081	
Fondo Fondaco		1.050.000		-1.119	1.048.881	
TOTALE	22.576.040	32.576.369	5.605.638	410.420	49.957.192	389.012

(*) Nel 2016 riclassificati fra gli strumenti finanziari non quotati.

Si ricorda che gli investimenti in azioni Monti SpA, Cogeme Set SpA e Aion SpA (ex Kerself SpA), pur totalmente svalutati, sono ancora in portafoglio.

3 c) strumenti finanziari non quotati

€ 0

DENOMINAZIONE TITOLO	VALORE CONTABILE 31.12.16	ACQUISTI	VENDITE	VALUTAZIONI	VALORE CONTABILE 31.12.17	PLUS/MINUS CONSEGUITE
Fondo Atlante	1.432.612		1.432.612		0	0

4) Crediti

€ 784.251

	SALDO al 31.12.16	incrementi	decrementi	SALDO al 31.12.17
Crediti ricevuti da ex Appennino Risorse	48.393		22.660	25.733
Crediti per rimb. IVA Cons.NoI Con	639		639	0
Credito v/ l'Erario per credito imposta art bonus (quote da scomputare nei prossimi esercizi)	123.500		91.000	32.500
Crediti v/ l'Erario per IRAP	16.885		16.885	0
Credito per depositi cauzionali versati	1.550			1.550
Credito di imposta (Legge stabilità 2015-dividendi 2014)	1.125.458		1.125.458	0
Credito di imposta assegnato per adesione al Fondo povertà educativa minorile – utilizzato nell'esercizio (vd. Commento aspetti natura fiscale)		1.080.453	1.080.453	
Credito di imposta assegnato a seguito del versamento a favore dei Fondi speciali per il volontariato		135.259	135.259	
Anticipi a fornitori	16.701		16.701	0
Credito v/Banche per interessi attivi valuta 31-12-2017 accreditati nel 2018 e commissioni stornate	779	1.090	779	1.090
Credito v/ Comune Grizzana per rimborsi	1.747	1.393		3.140
Credito V/ Five Arrows (pagamento dilazionato a seguito vendita quote Fondo Atlante)		716.306		716.306

Credito v/ affittuari per rimborso spese		3.418		3.418
Credito v/ dipenti per trattenute da effettuare		250		250
Altro	976	264	976	264
TOTALE	1.336.628	1.938.433	2.490.810	784.251

5 Disponibilità liquide

€ 9.157.335

L'importo risulta così suddiviso:

saldi a credito c/c bancari	9.156.841
contanti in cassa	494
Totale	9.157.335

6 Altre attività

€ 4.869.466

	SALDO al 31.12.16	incrementi	decrementi	SALDO al 31.12.17
Finanziamento infruttifero v/Edilparco (subentro con riferimento all'acquisto quote)	4.898.036		4.898.036	0
Finanziamento infruttifero a strumentale Virtus Spa	600.000			600.000
Finanziamento infruttifero a strumentale Museo della Città srl	2.717.222	1.552.244		4.269.466
Totale	8.215.258			4.869.466

Il finanziamento infruttifero v/ la partecipata Edilparco, di originari euro 17.038.040 svalutato negli esercizi precedenti per complessivi euro 12.140.000, è stato parzialmente utilizzato a seguito della ricapitalizzazione della Società per euro 48.000, a copertura perdite pregresse per euro 934.045 e rinunciato per la restante parte generando una insussistenza passiva per complessivi euro 4.850.035.

Per un maggior dettaglio dell'operazione straordinaria riguardante la società Edilparco, avvenuta nel dicembre del 2017, si veda quanto scritto a commento della voce Immobilizzazioni finanziarie.

Non si è proceduto all'applicazione del costo ammortizzato riguardante i finanziamenti infruttiferi alle società strumentali in previsione della loro estinzione nel corso dell'esercizio 2018 (pertanto, entro un anno, così come previsto dai principi contabili nazionali) con conseguente aumento delle riserve patrimoniali.

7 Ratei e risconti attivi

€ 69.632

	SALDO al 31.12.16	incrementi	decrementi	SALDO al 31.12.17
Risconti attivi su abbonamenti quotidiani	286	455	286	455
Risconti attivi manutenzione software e collegamenti informatici	1.053	781	1.053	781
Risconti attivi su canoni locazione macch.	487		487	
Risconti attivi su polizze assicurative	74.252	63.286	74.252	63.286
Risconti attivi su rassegna stampa e pubbl.	5.110	5.110	5.110	5.110
Ratei attivi interessi su titoli	10.643	0	10.643	0
Totale	91.831	69.632	91.831	69.632

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

1 Patrimonio netto **€ 801.190.955**

1 a) Fondo di dotazione **€ 591.616.380**

Movimentazione:

SALDO AL 31.12.2016	Incrementi	decrementi	SALDO AL 31.12.2017
591.607.380	9.000	===	591.616.380

Il fondo si è incrementato per effetto del versamento della quota di nove nuovi soci. Si precisa inoltre che a partire dal bilancio relativo all'esercizio 2000, in ottemperanza a quanto previsto dall'atto di indirizzo del 19 aprile 2001, al fondo di dotazione sono state riepilogate le seguenti voci:

- Fondo di dotazione iniziale	540.812.490
- Fondo riserva ex art. 12 D.lgs 356/90	21.320.890
- Fondo partecipazioni (attività istituzionale)	16.218.087
- Fondo beni immobili	9.755.615
- Fondo collezione storico artistica	1.961.710
- Fondo integrità economica patrimonio	1.449.697
- Fondo quote associative	39.767
Totale al 31.12.2000	591.558.256
Negli esercizi successivi tale fondo si è incrementato per effetto del versamento delle quote associative:	
Incrementi da es. 2001 al 2016 per quote associative versate dai Soci	49.124
Versamento quote es. 2017	9.000
Totale Fondo di dotazione al 31.12.2016	591.616.380

1 b) Riserva da eredità e donazioni **€ 9.884.194**

Movimentazione riserva per donazioni ricevute:

SALDO AL 31.12.2016	Incrementi	decrementi	SALDO AL 31.12.2017
9.879.494	4.700		9.884.194

Il fondo si è costituito per effetto delle donazioni e delle eredità ricevute dall'esercizio 2006 al 2017.

1 d) Riserva obbligatoria **€ 182.598.679**

Movimentazione:

SALDO AL 31.12.2016	Incrementi	decrementi	SALDO AL 31.12.2017
162.566.399	20.032.280		182.598.679

Incremento derivante dalla destinazione del 20% dell'avanzo dell'esercizio così come disciplinato dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9.3.2018.

1 c) Riserva per l'integrità del patrimonio **€ 17.091.702**

Movimentazione:

SALDO AL 31.12.2016	Incrementi	decrementi	SALDO AL 31.12.2017
2.067.492	15.024.210		17.091.702

Incremento derivante dalla destinazione dell'avanzo dell'esercizio così come previsto dal decreto sopra citato.

2 Fondi per l'attività d'istituto € 263.174.769
2 a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni € 28.940.924

Movimentazione:

	DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
31.12.16	SALDO INIZIALE	6.571.545
	Incremento per destinazione avanzo esercizio 2017	22.369.379
31.12.17	SALDO FINALE	28.940.924

Il fondo è stato incrementato destinando parte dell'avanzo di esercizio per euro 22.369.379 con la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

2 b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti € 59.522.233

Movimentazione:

	DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
31.12.16	SALDO INIZIALE	34.781.875
	Variazioni in diminuzione:	
	Utilizzo per delibere erogazioni assunte nell'esercizio	-16.920.296
	Variazioni in aumento:	
	Erogazioni revocate	380.383
	Assegnazione credito di imposta a seguito contribuzione al "Fondo lotta alla povertà minorile" per tale assegnazione vedasi commento a riguardo dell'Ires	1.080.453
	Assegnazione credito di imposta a seguito contribuzione ai "Fondi speciali per il volontariato"	135.258
	Destinazione avanzo esercizio 2017	40.064.560
31.12.17	SALDO FINALE	59.522.233

La sottovoce "erogazioni revocate" riguarda stanziamenti deliberati in precedenti esercizi, per i quali non è stata fornita dai beneficiari documentazione idonea ad ottenere il versamento della somma stanziata, e che, pertanto, si è provveduto a revocare.

2 d) Altri fondi € 174.711.612

di cui:

- **Fondo protocollo d'intesa Fondazione Sud** € 3.807.785
- **Fondi indisponibili** € 170.903.827

Fondo protocollo d'intesa Fondazione Sud

Movimentazione:

SALDO AL 31.12.2016	accantonamenti	importi versati	SALDO AL 31.12.2017
4.938.123	==	1.130.338	3.807.785

A seguito della decadenza del protocollo d'intesa fra Volontariato e Fondazioni coadiuvato da ACRI sottoscritto nel 2005, dall'esercizio 2010 è venuta meno la prescrizione relativa all'accantonamento destinato alla Fondazione per il Sud ed al Progetto Sud.

Fondi indisponibili

La voce ricomprende i seguenti fondi iscritti a bilanciamento delle voci dell'attivo riguardanti l'attività d'istituto. Nel dettaglio sono così suddivisi:

	31.12.2016	31.12.2017
Fondo partecipazioni in società strumentali	112.293.901	114.512.801
Fondo partecipazioni in società/enti/consorzi che svolgono attività oggettivamente utili al conseguimento degli scopi della fondazione	16.746.336	17.046.336
Fondo acquisto opere d'arte	27.241.248	27.418.821
Fondo beni immobili strumentali	10.508.869	10.925.869
Fondo progetto Fico	1.000.000	1.000.000
Totale	167.790.352	170.903.827

Movimentazione del Fondo partecipazioni in società strumentali:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
SALDO al 31.12.16	112.293.901
Variazioni in aumento:	
- versamento in c/ futuri aumenti capitale sociale Società strumentale Museo della Città Srl	2.218.900
SALDO al 31.12.17	114.512.801

Movimentazione del Fondo partecipazioni in società/enti/consorzi che svolgono attività oggettivamente utili al conseguimento degli scopi della Fondazione:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
SALDO al 31.12.16	16.746.336
Partecipazione aumento capitale sociale Istituto Enciclopedia Italiana	300.000
SALDO al 31.12.17	17.046.336

Movimentazione del Fondo acquisto opere d'arte:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
SALDO al 31.12.16	27.241.248
Variazioni in aumento:	
- Acquisti	177.575
- arrotondamento all'euro	-2
SALDO al 31.12.17	27.418.821

Movimentazione del Fondo beni immobili strumentali:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
SALDO al 31.12.16	10.508.869
Incrementato per destinazione del complesso immobiliare di Argelato	417.000
SALDO al 31.12.17	10.925.869

Movimentazione del Fondo progetto Fico:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
SALDO al 31.12.16	1.000.000
Nessuna variazione	
SALDO al 31.12.17	1.000.000

3 Fondo per rischi e oneri

€ 2.457.748

In tale voce sono stati iscritti gli strumenti finanziari derivati passivi (opzioni call cedute) in essere a fine esercizio con scadenza nell'esercizio 2018, valutati al valore di mercato (cosiddetto *fair value*). La contropartita dell'adeguamento al valore di mercato al 31 dicembre 2017 dei suddetti strumenti è esposto nel conto economico.

4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**€ 318.306**

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti e riguardano i dipendenti a libro paga della Fondazione:

SALDO al 31.12.16	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	SALDO al 31.12.17
299.837	46.901	28.432	318.306

L'utilizzo riguarda gli anticipi sulle liquidazioni corrisposte in corso d'anno.

5 Erogazioni deliberate**€ 10.138.270**

Trattasi di importi per i quali non è stato ancora esaurito l'intervento oggetto di finanziamento ovvero non sono state completate le pratiche per la riscossione dei contributi.

	Saldo al 31.12.16	Delibere assunte es. 2017	Revoche	Pagamenti	Saldo al 31.12.17
Debiti per erogazioni deliberate negli esercizi:					
2006 complessivo	141.270		141.270		0
di cui settori ammessi	141.270		141.270		0
2007	180.000			90.000	90.000
2008	200.000				200.000
2010	375.599			133.000	242.599
2011	260.628			10.628	250.000
2012	254.080			35.388	218.692
2013	885.075		11.553	29.711	843.811
2014	160.298		104.400	28.905	26.993
2015	1.403.160		117.260	403.183	882.717
2016	4.779.100		5.900	3.010.385	1.762.815
2017		16.920.296		11.299.653	5.620.643
Totale	8.639.210	16.920.296	380.383	15.040.853	10.138.270
di cui settori rilevanti	8.497.940				10.138.270
di cui settori ammessi	141.270				0

A riguardo delle erogazioni revocate e portate ad incremento del "Fondo per le erogazioni rilevanti" vedasi voce 2b.

6 Fondo per il volontariato Legge 266/91**€ 1.090.774**

Trattasi dei contributi conteggiati a norma di Legge, tempo per tempo in vigore, a favore dei centri di servizio del volontariato, accantonati a partire dall'es. 1992, la cui graduale erogazione è iniziata nell'esercizio 97/98.

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione movimento	Importo
Saldo al 31.12.16	1.164.292
Pagamenti effettuati nell'esercizio	73.518
Saldo al 31.12.17	1.090.774

Movimentazione:

Stanziamenti effettuati dall'esercizio 1991/92 all'esercizio 2016	24.803.082
Versamenti complessivi effettuati ai Centri di servizio del volontariato (da es. 1998 ad es. 2017)	-21.306.195
Versamenti a costituzione Fondazione per il Sud es.2006	-2.406.113
Totale	1.090.774

6 Fondo per il volontariato D.Lgs 117/2017€ **2.670.971**

Questa voce di bilancio è stata inserita nel presente schema di bilancio a seguito dell'emanazione del D.Lgs 117/2017 Codice del terzo settore. Come disposto dall'art. 62 del detto decreto si è provveduto ad accantonare a detto fondo un quindicesimo dell'Avanzo dell'esercizio al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

7 Debiti€ **4.239.407**

Nella voce sono ricompresi:

	31.12.2016	31.12.2017
Debiti per quote sottoscritte e non ancora richiamate riguardanti i fondi:		
Fondo per il Mezzogiorno	445.750	445.750
Fondo Centro Impresa	851.000	851.000
Fondo Wisequity	176.983	154.183
Fondo Innogest Capital	372.149	285.831
Fondo Atlante	4.384.500	1.455.120
Totale debiti per quote sottoscritte non ancora richiamate	6.230.382	3.191.884
Debiti v/ Banche (finanziamenti e mutui)		
Finanziamento Banca Imi Spa	42.000.000	0
Finanziamento Cariparma Spa	50.000.000	0
Mutuo passivo Carisbo (accollo a seguito acquisto immobile in Bologna-via Castiglione)	321.135	0
Debiti v/ Banche (finanziamenti e mutui)	92.321.135	0
Altri debiti		
Debiti v/ Fornitori per fatture ricevute da regolare	29.906	60.026
Debiti v/ Fornitori per fatture da ricevere	139.433	140.005
Debiti v/l'Erario ed enti territoriali per ritenute effettuate e addizionali da versare su competenze corrisposte nel mese di dicembre	100.665	138.200
Debiti v/l'Erario per Ires a saldo	2.364.419	132.643
Debiti v/l'Erario per imposta sostitutiva a saldo	97.800	404.929
Debito v/l'Erario per imposta riveniente per l'accordo transattivo sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate	2.284.518	0
Debito v/l'Erario per irap a saldo		599
Debiti v/Enti previdenziali per contributi INPS da versare su competenze corrisposte nel mese di dicembre e saldo inail	58.730	85.280
Debiti v/ Inps su competenze da corr.	6.694	7.169
Gettoni Organi non ancora liquidate	1.040	7.443
Competenze da corrispondere a personale dipendente (comprende residuo ferie)	22.863	24.485
Depositi cauzionali ricevuti	4.000	4.000
Debito v/banche diverse per imposta di bollo su prodotti finanziari da corrispondere e commissioni	77.059	39.688
Debiti V/Fondazioni ripartizione fondo rischi Cdp	1.203.880	0
Altro	12.082	3.056
Totale altri debiti	6.403.089	1.047.523
TOTALE DEBITI	104.954.606	4.239.407

8 Ratei e risconti passivi€ **0**

	SALDO al 31.12.16	incrementi	decrementi	SALDO al 31.12.17
Ratei passivi interessi apertura di credito	24.614		24.614	0
Ratei passivi interessi su debiti v/ Fondazioni con riferimento all'operazione CDP	2.018		2.018	0
Ratei passivi imposta sostitutiva titoli	2.767		2.767	0
TOTALE	29.399		29.399	0

INFORMAZIONI SUI CONTI D'ORDINE – IMPEGNI - GARANZIE

Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni

€ 386.364

Sono annotati in questa voce gli importi riconducibili a vere e proprie erogazioni istituzionali effettuate nei precedenti esercizi e nel corrente esercizio che sono stati corrisposti per la creazione di rapporti partecipativi in enti che statutariamente sono tenuti alla conservazione del loro patrimonio e che, in caso di scioglimento, non restituiscono all'erogante la quota concessa.

	31.12.2016	31.12.2017
MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE	51.645	51.645
SEPS	12.911	12.911
ASS.NE AMICI DEL PATRIMONIO INDUSTRIALE	60.987	60.987
FONDAZIONE ISTITUTO SCIENZE DELLA SALUTE	5.000	5.000
FONDAZIONE BOLOGNA UNIVERSITY BUSINESS SCHOOL (ex Alma Consorzio)	245.819	245.819
ASP CITTA' DI BOLOGNA (nasce nel 2015 dall'unificazione dell'ASP GIOVANNI XXIII e ASP IRIDES)	1	1
ACCADEMIA ITALIANA ARTIGIANATO (DAL 2016)	10.000	10.000
ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI MEDICINA PALLIATIVA	1	1
TOTALE	386.364	386.364

Beni presso terzi

€ 240.887.441

Trattasi:

Valore nominale delle azioni e dei titoli depositati presso banche e/o le società emittenti	197.322.486
Beni immobili in comodato ad uso di terzi	5.279.054
Beni mobili in comodato a terzi	5.010
Beni di proprietà affidati alla società strumentale Museo della città di Bologna Srl, il cui dettaglio è il seguente:	
Beni librari presso "Biblioteca di San Giorgio in Poggiale"	1.972.944
Collezione di strumenti musicali	2.710.000
Beni e strumentazione informatica	50.666
Collezione Marini	0
Collezione di opere d'arte	30.869.025
Beni immobili	2.578.256
Beni librari - donazione Prof. Valesio	100.000

Altri conti d'ordine

€ 4.490.000

Trattasi:

Opere d'arte ricevute in comodato	4.490.000
-----------------------------------	-----------

Garanzie prestate

€ 13.573.513

Tale posta rappresenta:

Fideiussione rilasciata a garanzia prestito concesso a Museo della Città di Bologna Srl dall'Istituto per il Credito Sportivo	8.573.513
Fideiussione rilasciata a Cassa di Risparmio in Bologna SpA a favore apertura di credito Museo della Città di Bologna Srl	5.000.000

Garanzie ricevute

€ 24.000

Tale posta rappresenta:

La fideiussione prestata dal locatario immobile di Via Castiglione	24.000
--	--------

Impegni pluriennali attività istituzionale**€ 4.088.387**

Accademia filarmonica di Bologna	700.000
Accademia filarmonica di Bologna	200.000
Università di Bologna – borse di studio – scuola di agraria e medicina veterinaria – scuola di farmacia, biotecnologie e scienze motorie	420.000
Università di Bologna – adeguamento strutture didattiche	2.200.000
Virtus – associazione sportiva	165.000
Fondo per il contrasto povertà educativa minorile (al netto credito imposta)	349.680
Fondo per il contrasto povertà educativa minorile quota aggiuntiva	53.707
TOTALE	4.088.387

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali € 684.012

Risultato netto da imposte e lordo da commissioni:

- Gestione Banor € 232.772
- Gestione Dynamic Portfolio (UBS) € 451.240

2 Dividendi ed altri proventi da titoli di capitale € 65.505.038

La voce riassume i dividendi lordi incassati:

DENOMINAZIONE PARTECIPATA	es. 2017	es. 2016
da strumenti finanziari immobilizzati:		
Intesa Sanpaolo SpA	55.838.856	43.923.802
Mediobanca SpA	9.034.710	6.600.997
Fondaco SGR SpA	22.000	32.000
CDP Reti Spa	239.280	344.433
Aeroporto Guglielmo Marconi Spa	155.120	95.200
Hera Spa	36.000	36.000
Banca d'Italia	40.800	
da strumenti finanziari non immobilizzati:		
Servizi Italia SpA	51.972	51.972
Eni SpA	80.000	80.000
Enel SpA	1.800	13.920
Banca Popolare di Milano	1.200	5.400
Bper Banca	0	1.500
Ubi Banca	3.300	3.300
TOTALE	65.505.038	51.188.524

3 Interessi e proventi assimilati € 429.824

La voce accoglie le componenti di reddito relative alle diverse forme di impiego del patrimonio:

	es. 2017	es. 2016
a) da immobilizzazioni finanziarie:		
interessi e proventi da fondi	172.032	253.405
interessi netti da imposta su cedole obbligazionarie	10.123	20.012
b) da strumenti finanziari non immobilizzati		
interessi e proventi da fondi	247.329	245.921
c) da crediti e disponibilità liquide		
interessi netti da imposta di conto corrente	340	3.592
interessi altri		109.465
Totale	429.824	632.395

4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati € 1.499.684

Trattasi del risultato netto relativo alla svalutazione per € 110.845 e rivalutazione per € 521.266 di azioni, obbligazioni altri titoli a negoziazione. Si ricorda che i titoli quotati sono valutati in base alla media dei valori di mercato dell'ultimo trimestre dell'esercizio, così come da facoltà prevista dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e dai principi contabili nazionali. A questi va aggiunto l'importo di € 2.541.624 che riferisce alla rivalutazione della partecipata Edilparco contestuale al conferimento della stessa nel Fondo Ariete.

L'adeguamento al valore di mercato (cosiddetto *fair value*) degli strumenti derivati passivi (opzioni call cedute) in essere al 31-12-2017 con scadenza nel primo trimestre 2018 ha un impatto negativo sulla voce del conto economico per complessivi euro 1.452.361.

5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

€ 389.012

Plusvalenza realizzata dalla vendita di titoli non immobilizzati per € 591.466 dedotta minus di € 202.454.

6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

€ 12.477.692

Le svalutazioni operate riguardano principalmente i seguenti Fondi chiusi per adeguamento del valore al nav:

	2017	2016
FONDO NHS MEZZOGIORNO	250.082	
FONDO ATLANTE	1.100.000	1.000.000
FONDO SERENISSIMA VITRUVIO	600.000	
FONDO INNOGEST	700.000	
FONDO ARIETE	9.800.000	3.200.000
Partecipazioni in Edilparco per azzeramento	27.610	
	12.477.692	4.200.000

9 Altri proventi

€ 56.066

Voce	2017	2016
Ristorno commissioni		18.313
Affitto "Osteria del sole"	24.000	24.000
Affitto terreno a Monte San Pietro – località Pradalbino	8.000	10.731
Affitto immobile ex Minerva in Bologna – Via Castiglione	20.543	
Rimborso spese di gestione da Fondazione Todaro Faranda		9.000
Affitto temporaneo sala in Rocchetta Mattei		
Accredito da Fondaco delle competenze del Presidente Dott. Sibani rinunciate a favore Fondazione		11.270
Rimborsi assicurativi		10.000
Rimborso da Fondimpresa per corsi di formazione	3.360	
Rimborsi vari		2.100
Royalties	163	7.151
Totale	56.066	92.565

10 Oneri

€ 3.400.465

La voce accoglie oneri di diversa natura, di cui si è già data rappresentazione nel prospetto di conto economico, di seguito riepilogati.

10 a) compensi e rimborsi spese organi statutari

€ 737.130

I compensi e rimborsi spese per gli organi statutari sono così ripartiti:

	Compensi	Gettoni presenza	Oneri accessori (iva, cassa prev. inps)	Rimb. spese	Totale 2017	Totale 2016
Collegio di indirizzo	0	131.750	22.077	==	153.827	72.342
Consiglio di amministrazione	346.299	41.700	60.397	==	448.396	502.480
Collegio dei revisori	104.795	4.500	25.612	==	134.907	136.425
					737.130	711.247

Si riepilogano i compensi annui spettanti agli Organi statutari al lordo degli oneri fiscali-previdenziali in vigore nell'esercizio 2017:

Collegio di indirizzo:

	2017	2017	2017	2016	2016
	Compensi	Gettone presenza a decorrere da 1.5.2016 a 3-4-2017	Gettone presenza a decorrere da 4-4-2017	Compensi	Gettone presenza a decorrere da 1.5.2016
Collegio di indirizzo	==	250	1.000	==	250

Come previsto dal "Protocollo di intesa" citato in premessa a decorrere dall'esercizio 2016 al Collegio di Indirizzo non vengono più corrisposti compensi ma solo gettoni di presenza.

Consiglio di Amministrazione:

Compensi esercizio 2016/2017 (a decorrere dall'1.5.2016 fino al 3-4-2017)	Presidente	Vice Presidente	Consigliere
Consiglio di Amministrazione	120.000	60.000	30.000

Compensi esercizio 2017 a decorrere dal 4-4-2017	Presidente	Vice Presidente	Consigliere	Gettone di presenza
Consiglio di Amministrazione	115.000	51.000	29.000	300

Collegio dei Revisori

Compensi esercizio 2016/2017 (a decorrere all'1.5.2016 fino a 3-4-2017)	Presidente	Revisore
Collegio dei Revisori	27.976	24.106

Compensi esercizio 2017 (a decorrere dal 4-4-2017)	Presidente	Revisore	Gettone di presenza
Collegio dei Revisori	44.526	35.026	300

Gettoni di presenza solo per le riunioni di appartenenza

10 b) oneri per il personale dipendente

€ 866.719

Voce	2017	2016
Stipendi	630.474	597.174
Oneri sociali	188.432	179.085
Trattamento di fine rapporto (comprende imposta sostitutiva tfr)	47.813	45.693
Totale	866.719	821.952

Dipendenti assunti direttamente dalla Fondazione:

	n. dipendenti al 31.12.2017	n. dipendenti al 31.12.2016
Dipendenti assunti direttamente dalla Fondazione	13	13

10 c) oneri per consulenti e collaboratori esterni € 307.244

In tale voce sono compresi gli oneri sostenuti per consulenze fiscali, legali, amministrative, finanziarie, immobiliari e periziali per € 214.352, per collaborazioni coordinate e continuative per € 70.075. Ricomprende inoltre i compensi all'Organismo di vigilanza per € 22.817.

10 d) per servizi di gestione del patrimonio € 606.487

Tale voce ricomprende le commissioni corrisposte in conseguenza dei mandati di gestione patrimoniale e di intermediazione.

10 e) per interessi passivi ed altri oneri finanziari € 286.284

Voce	2017	2016
Interessi passivi corrisposti su finanziamenti ricevuti	257.368	462.234
Interessi passivi mutuo	1.636	1.901
Interessi passivi su debito v/Fondazioni	93	3.191
Commissioni su fideiussione		30.970
Interessi passivi contenzioso imposte	27.187	15.765
Interessi passivi sottoscrizioni Sicav	0	18.325
Altro	0	10
Totale	286.284	532.396

10 f) commissioni di negoziazione € 3.060

Commissioni banca riguardanti la compravendita titoli.

10 g) ammortamenti € 1.777

Trattasi dell'acquisto di attrezzature di modico valore e/o di rapida obsolescenza, in accordo con il Collegio dei Revisori totalmente ammortizzate nell'esercizio.

10 i) altri oneri € 591.764

Dettaglio dei costi riepilogati nella voce:

Voce	2017	2016
Utenze (telefono-luce-gas-acqua) e collegamenti informatici	67.760	65.568
Manutenzioni ordinaria e pulizie sede, facchinaggio e beni di consumo	65.745	62.979
Oneri per rifacimento impianto elettrico, infissi e finestre e sistemazione copertura	94.704	
Manutenzione locali immobile Via Castiglione	25.115	5.167
Quote associative (ricomprende quota Acri)	62.750	62.527
Spese di trasporto	7.844	14.029
Spese di rappresentanza - trasferte	1.146	703
Spese legali e notarili	215	303
Spese postali	3.682	3.514
Cancelleria e stampati	2.516	1.769
Abbonamenti a pubblicazioni - acquisto libri	1.752	1.576
Manutenzione programmi software	36.763	28.036
Assicurazioni	69.348	86.839
Polizza sanitaria	12.490	12.441
Oneri bancari e commissioni	2.544	3.483
Ristorazione, rinfreschi per convegni, buoni pasto	13.428	13.239
Pubblicazioni destinate a omaggistica	1.275	933
Rassegna stampa e comunicazione	16.897	11.059
Sito internet e social	11.405	
Rimborsi spese - trasferte	506	
Vigilanza	2.225	1.917
Locazione stampanti e macchine	14.958	16.427
Sicurezza sui luoghi di lavoro	6.128	21.503
Oneri condominiali	1.591	3.629
Spese varie		3.118
Oneri per revisione bilancio civilistico e di missione e stampa bilancio di missione	65.272	33.696
Corsi formativi	3.705	5.502
Totale	591.764	459.957

11 Proventi straordinari**€ 66.740.063**

Voce	2017	2016
Sopravvenienze attive e abbuoni	112.950	75.995
Plusvalenza vendita Fondo MH REAL ESTATE		1.382.744
Proventi da operazioni call	1.335.915	
Riscatto polizza Paneurope (al netto dell'imposta sostitutiva trattenuta dall'intermediario di euro 18.068.222)	65.291.198	
Totale	66.740.063	1.458.739

12 Oneri straordinari**€ 4.876.210**

Voce	2017	2016
Sopravvenienze passive	26.175	14.697
Insussistenza credito v/ Edilparco	4.850.035	
Totale	4.876.210	14.697

A riguardo dell'insussistenza del credito v/ Edilparco si rimanda alla descrizione complessiva dell'operazione legata alla società, inserita a commento della voce Immobilizzazioni finanziarie.

13 Imposte e tasse**€ 14.387.932**

Nella voce sono ricomprese:

Voce	2017	2016
IRES	11.942.524	8.957.138
IRAP	47.791	47.192
Imposte esercizio precedente (*)	1.707.468	==
Imposta sostitutiva in dichiarazione	404.929	97.800
Imposta di bollo su estratti conto corrente e prodotti finanziari	189.038	148.831
Tributi consortili	1.746	1.831
Tassa rifiuti solidi urbani	14.565	16.298
IMU e Tasi	77.134	75.771
Tobin tax	274	737
Altre imposte indirette	2.463	1.103
Totale	14.387.932	9.346.701

(*) Tale importo riguarda il credito di imposta attribuito dall'Agenzia delle Entrate nel 2016 a fronte del versamento a favore del "Fondo per il contrasto alla povertà minorile" che doveva essere considerato quale onere ai fini Ires nell'esercizio di riferimento in quanto tale credito è stato destinato in aumento del Fondo per attività istituzionale.

Con riferimento al carico fiscale dell'esercizio, occorre considerare che la Fondazione ha compiuto una serie di operazioni, nel corso dell'esercizio, che vengono esposte in bilancio, così come previsto dai principi contabili nazionali di riferimento, al netto delle imposte, a carico del sostituto d'imposta. Tali operazioni hanno generato le seguenti imposte:

- circa euro 110.000 per imposta sul valore aggiunto (compresa nei prezzi di acquisto);
- circa euro 28.000 per imposta sostitutiva (direttamente trattenuta dai sostituti d'imposta) su transazioni finanziarie;
- euro 18.068.222 per imposta sostitutiva trattenuta dall'intermediario a seguito del riscatto della polizza Paneurope.

Destinazione dell'avanzo di esercizio

		2017	2016
Avanzo di esercizio		100.161.400	26.256.764
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	€	-20.032.280	-5.251.353
16 Accantonamento al fondo per le erogazioni al volontariato	€	-2.670.971	-700.180
17 Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	€	-62.433.939	-19.305.231
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	€	-15.024.210	-1.000.000
Avanzo/Disavanzo residuo	€	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Gli Organi Statutari Collegiali

Il numero dei Componenti degli Organi Statutari Collegiali è riportato nella seguente tabella:

	al 31.12.2017	al 31.12.2016
Collegio di indirizzo	20	20
Consiglio di Amministrazione	8	8
Collegio dei Revisori	3	3

Il personale dipendente

Il numero di dipendenti (assunti direttamente dalla Fondazione) ripartito per categoria è il seguente:

	al 31.12.2017	al 31.12.2016
Dirigenti	==	==
Funzionari	==	==
Quadri e impiegati	13	13
Totale	13	13

La ripartizione dei dipendenti (assunti dalla Fondazione) per attività svolta è la seguente:

Vice Segretario generale	1
Segreteria di Presidenza	1
Segreteria Organi, affari generali e istituzionali	2
Amministrazione e gestione finanziaria	2
Attività istituzionale	3
Fornitori e ITC	1
Immobili, logistica e archivio librario documentale	1
Commessi	2
Totale	13

Le misure organizzative adottate per assicurare la separazione dell'attività di gestione del patrimonio dalle altre attività

In conformità con quanto previsto dal decreto legislativo n. 153 del 17 maggio 1999, la gestione del patrimonio della Fondazione è effettuata con modalità organizzative interne idonee ad assicurare la separazione dalle altre attività svolte. La gestione del patrimonio è stata affidata direttamente al Presidente che ha operato seguendo le linee guida stabilite dal Collegio di Indirizzo e dal Consiglio di Amministrazione con l'ausilio dell'Advisor.

Bilancio di esercizio 2017
Allegato n. 1 nota integrativa
INDICATORI GESTIONALI

I seguenti indici sono stati individuati in ambito ACRI per facilitare la comprensione dei fenomeni economico/finanziari delle Fondazioni di origine bancaria nelle aree di indagine concernenti la redditività, l'efficienza operativa, l'attività istituzionale e la composizione degli investimenti.

Le grandezze ritenute capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà delle singole Fondazioni, in relazione alle quali sono stati elaborati gli indicatori, sono le seguenti:

- **Il patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- **I proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- **Il deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori rappresentati di seguito vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento.

Per ogni indice si riporta il relativo significato ed il valore dell'anno oltre a quello riferito all'esercizio precedente.

COMPOSIZIONE DELLE GRANDEZZE UTILIZZATE NELLA FORMAZIONE DEGLI INDICI

Tenuto conto della struttura di bilancio, vengono espressi al "valore corrente" gli strumenti finanziari, a prescindere dalla loro classificazione di bilancio (immobilizzati o circolanti), e al valore contabile le altre poste, come segue:

- . **partecipazioni e titoli di capitale quotati**: valore di borsa dell'ultimo trimestre dell'anno;
- . **partecipazioni e titoli di capitale non quotati**: valore corrispondente alla frazione (quota) di patrimonio netto contabile, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione;
- . **strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale**: valorizzati in base all'ultimo rendiconto fornito dal gestore;
- . **titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati**: sulla base della quotazione dell'ultimo trimestre;
- . **titoli di debito, parti di organismi di investimento collettivo del risparmio, fondi chiusi non quotati**: valore desumibile dall'ultimo rendiconto disponibile del fondo;
- . **attività residue** (immobilizzazioni materiali e immateriali, disponibilità liquide, altre attività, ratei e risconti): al valore di libro.

Il totale attivo a valori correnti è pari alla somma delle poste di bilancio espresse a valori correnti calcolati secondo i criteri sopra individuati. Il Patrimonio corrente è dato dalla differenza fra il totale dell'attivo a valori correnti e le poste del passivo rettificato per la parte che riguarda i fondi indisponibili per attività istituzionale a bilanciamento delle partecipazioni iscritte nell'attivo valutate al patrimonio netto.

REDDITIVITA'

Indice n.1

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione valutato a valori correnti.

PROVENTI TOTALI NETTI	
PATRIMONIO CORRENTE MEDIO (*)	
2017	2016
9,37 %	2,43

Indice n.2

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione valutati a valori correnti.

PROVENTI TOTALI NETTI	
TOTALE ATTIVO CORRENTE (*)	
2017	2016
7,54 %	1,93 %

Indice n.3

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio.

AVANZO DELL'ESERCIZIO	
PATRIMONIO A VALORI CORRENTI (*)	
2017	2016
9,17 %	2,24 %

(*) i dati contrassegnati sono espressi a valori medi fra inizio e fine anno

EFFICIENZA

Indice n.1

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

ONERI DI FUNZIONAMENTO (media ultimi 5 esercizi)	
PROVENTI TOTALI NETTI (media ultimi 5 esercizi)	
2017	2016
8,97 %	24,08 %

Indice n. 2

L'indice misura l'incidenza dei costi di funzionamento in relazione all'attività istituzionale svolta, misurata dalle somme deliberate.

ONERI DI FUNZIONAMENTO (media ultimi 5 esercizi)	
DELIBERATO (media ultimi 5 esercizi)	
2017	2016
21,58 %	29,39 %

Indice n.3

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

ONERI DI FUNZIONAMENTO	
PATRIMONIO NETTO CONTABILE	
2017	2016
0,29 %	0,30 %

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Indice n.1

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione.

DELIBERATO	
PATRIMONIO A VALORI CORRENTI	
2017	2016
1,32 %	1,55 %

Indice .2

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE	
EROGAZIONI	
DELIBERATO	
2017	2016
1,71	0,42

Indicatore non espresso in percentuale.

INDICATORI DI COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Indice n.1

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi espressi a valori correnti.

PARTECIPAZIONE NELLA CONFERITARIA		
TOTALE ATTIVO A VALORI CORRENTI		
	2017	2016
ISP 3 mesi borsa	58,29 %	52,00 %
ISP 6 mesi borsa	58,45 %	50,78 %

Rendiconto Finanziario



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA			
BILANCIO AL 31-12-2017			
		RENDICONTO FINANZIARIO	
		esercizio 2017	esercizio 2016
A	Disponibilità liquide a inizio periodo	2.259.359	2.118.197
B	Destinazione Avanzo dell'esercizio e partite illiquide		
	Destinazione avanzo	100.161.400	26.256.764
	Accantonamento al fondo per l'attività di istituto	62.433.939	19.305.231
	Accantonamento al fondo per le erogazioni al volontariato	2.670.971	700.180
	Accantonamento alla riserva obbligatoria	20.032.280	5.251.353
	Accantonamento a copertura disavanzo esercizi precedenti	0	0
	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	15.024.210	1.000.000
B1	Poste che non hanno generato liquidità	18.153.381	17.201.149
	Imposte non liquidate	7.857.608	2.816.377
	Rivalutazioni/svalutazioni di attività	10.293.996	14.377.298
	Ammortamenti	1.777	7.474
C	Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio (B+B1)	118.314.781	43.457.913
D	Liquidità assorbita per il perseguimento degli scopi istituzionali	- 11.915.523	- 10.748.872
	Variazione delle erogazioni	- 11.915.523	- 10.748.872
E	Liquidità generata/assorbita dall'attività di investimento	6.615.707	- 1.759.555
	Variazione delle immobilizzazioni finanziarie	94.730.453	4.377.114
	Variazione degli strumenti finanziari non immobilizzati	-91.855.762	-5.707.616
	Variazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-179.352	180.026
	Variazione delle altre attività	3.920.368	-609.079
F	Liquidità generata/assorbita dall'attività di finanziamento	- 106.125.989	- 30.816.324
	Variazione dei debiti	-108.572.807	-30.833.028
	Variazione delle altre passività	2.446.818	16.704
G	Liquidità generata/assorbita da operazioni sul patrimonio	9.000	8.000
	Variazioni del fondo di dotazione	9.000	8.000
H	Flusso monetario netto dell'esercizio (C+D+E+F+G)	6.897.976	141.162
I	Disponibilità liquide a fine periodo (A+H)	9.157.335	2.259.359

Relazione del Collegio dei Revisori



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

* * * * *

Relazione del Collegio dei Revisori

al Bilancio chiuso al 31.12.2017

* * * * *

Sigg.ri Soci,

Sigg.ri membri del Collegio di Indirizzo,

la nostra relazione riferisce in merito ai doveri di vigilanza di cui all'art. 2403, comma 1 del Codice Civile relativamente all'osservanza della Legge, allo Statuto Sociale ed al rispetto dei principi di corretta amministrazione e riferisce anche per l'attività svolta in merito alle funzioni di controllo contabile previste dall'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n.39.

La nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, di seguito, Vi diamo conto del nostro operato e di quanto abbiamo potuto rilevare nel corso dell'intero 2017 e nel corrente esercizio 2018 fino alla data di predisposizione della presente relazione.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

In riferimento all'attività di vigilanza, Vi evidenziamo quanto segue:

Nel 2017 abbiamo partecipato a n. 8 assemblee dei Soci, a n. 27 adunanze del Consiglio di amministrazione e a n. 9 adunanze del Collegio di indirizzo, alle quali vanno aggiunte n. 1 assemblee dei Soci, n. 10 adunanze del Consiglio di amministrazione e a n. 1 adunanze del Collegio di indirizzo tenutesi nel nuovo esercizio 2018 che si sono svolte in conformità alle previsioni normative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Per l'attività di nostra competenza abbiamo tenuto numerose riunioni collegiali e dalle verifiche effettuate non sono emersi fatti o elementi rilevanti che richiedano particolare evidenziazione

nella presente relazione. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Ente e sul suo concreto funzionamento.

In occasione della nostra partecipazione alle riunioni del Collegio di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione siamo venuti a conoscenza del generale andamento della gestione e delle più rilevanti operazioni che hanno interessato il periodo in esame. Per quanto a nostra conoscenza, le deliberazioni e le conseguenti attività poste in essere in esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione sono apparse coerenti con le caratteristiche sopra enunciate, nel rispetto della legge e dello statuto ed in conformità agli indirizzi definiti dal Collegio di indirizzo.

La Relazione economico finanziaria fornisce specifica informativa sulla situazione della Fondazione.

In relazione all'attività svolta nel corso del suddetto periodo, Vi diamo atto di quanto segue:

- Nel periodo in esame sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dall'art. 2404 del Codice Civile, finalizzate a controllare l'osservanza della legge e dello statuto, la regolare tenuta della contabilità, la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione ed il rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili". Il Collegio dei Revisori ha inoltre verificato che siano stati adempiuti gli obblighi civilistici, fiscali e previdenziali di qualsiasi genere sulla base delle informative acquisite in occasione delle sedute del Consiglio di Amministrazione, nonché tramite gli opportuni contatti con i responsabili delle diverse funzioni interne. A tal proposito non abbiamo particolari osservazioni da esporre per quanto concerne il sistema amministrativo-contabile e la sua idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione ed il suo concreto funzionamento.
- Abbiamo preso atto delle attività finanziarie ed erogative svolte dalla Fondazione, anche attraverso confronti con i referenti della struttura.
- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio dei Revisori denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile e nemmeno sono pervenuti esposti.
- Il Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

- La Fondazione, anche per l'esercizio 2017, ha affidato l'incarico di revisione contabile volontaria del bilancio alla Società PricewaterhouseCoopers Spa che ha continuato a svolgere la propria attività, anche tramite assidui rapporti con la funzione amministrativa, andando a rilasciare la propria relazione in data 22 marzo 2018, dalla quale non emergono rilievi. La Società di revisione, anche nel corso dell'esercizio, non ha comunicato al Collegio dei Revisori alcuna segnalazione di rilievo.

Nel corso dell'esercizio è stato inoltre confermato, sempre alla stessa Società, l'incarico di revisione del bilancio di missione, a certificazione del quale ha rilasciato specifica relazione in data 23 marzo 2018.

ESAME DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

La responsabilità della redazione del Progetto di bilancio compete agli Amministratori dell'Ente, Il controllo contabile delle poste che compongono il bilancio al 31 dicembre 2017 è a noi demandato.

Le regole di redazione del suddetto bilancio sono quelle previste e disciplinate dal D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153, dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, dagli articoli da 2423 e seguenti del Codice Civile, modificati dal D.Lgs. 139 del 2015, ed integrate, ove necessario, dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). I criteri utilizzati per la valutazione delle poste del bilancio in esame sono indicati nella Nota Integrativa.

Al Collegio dei Revisori compete di vigilare sull'impostazione generale data al Bilancio e sulla conformità alle norme di legge e regolamenti che ne disciplinano la formazione, in particolare il D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153, ed il Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, tuttora operante, ai quali il progetto di bilancio da noi esaminato risulta conforme.

Esso si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario, Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione composta dalla Relazione economico finanziaria e dal Bilancio di missione.

Il Bilancio relativo all'esercizio 2017 si compendia nei seguenti dati di sintesi:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni materiali e immateriali	58.864.633
Immobilizzazioni finanziarie	881.994.763
Strumenti finanziari non immobilizzati	129.541.120
Crediti	784.251
Disponibilità liquide	9.157.335
Altre attività	4.869.466
Ratei e risconti attivi	69.632
TOTALE DELL'ATTIVO	1.085.281.200

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto	801.190.955
Fondi per l'attività di istituto	263.174.769
Fondi per rischi e oneri	2.457.748
Trattamento di fine rapporto	318.306
Erogazioni deliberate	10.138.270
Fondo per le erogazioni al volontariato	3.761.745
Debiti	4.239.407
TOTALE DEL PASSIVO	1.085.281.200

CONTO ECONOMICO

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	684.012
Dividendi e proventi assimilati	65.505.038
Interessi e proventi assimilati	429.824
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	1.499.684
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	389.012
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-12.477.692
Altri proventi	56.066
Oneri	-3.400.465
Proventi straordinari	66.740.063
Oneri straordinari	-4.876.210
Imposte	-14.387.932
Avanzo dell'esercizio	100.161.400
Accantonamento alla riserva obbligatoria	-20.032.280
Accantonamento al fondo per le erogazioni al	-2.670.971

volontariato	
Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	-62.433.939
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-15.024.210
Avanzo residuo	0

CONTI D'ORDINE, IMPEGNI E GARANZIE

Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni	386.364
Beni presso terzi	240.887.441
Altri conti d'ordine	4.490.000
Garanzie prestate	13.573.513
Impegni pluriennali attività istituzionale	4.088.387

Il Consiglio di Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio ed ha fornito le informazioni richieste dalle norme di legge e regolamentari in vigore sia sullo Stato Patrimoniale, sia sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie ad una più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

I criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione corrispondono a quelli applicati nell'esercizio precedente.

In merito alle immobilizzazioni finanziarie ad investimento patrimoniale il Collegio concorda con le valutazioni formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Le erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017 sono state pari ad € 16.920.296 con utilizzo del fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì illustrato i principali fatti che hanno caratterizzato l'esercizio 2017, fornendo nella Relazione economico-finanziaria informazioni sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale; nonché, nel Bilancio di missione, dettagliate informazioni sull'attività deliberativa di carattere istituzionale per il perseguimento degli scopi statutari.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione.

Circa il "Protocollo d'Intesa" sottoscritto in data 22 aprile 2015 dal Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) e dall'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio SPA (ACRI) i Revisori danno atto che lo Statuto della Fondazione (approvato dal MEF in data 14-11-2016) recepisce

integralmente quanto previsto dal suddetto “Protocollo” e che, nel corso dell’esercizio, sono stati azzerati i debiti, contratti direttamente dalla Fondazione, verso gli istituti bancari.

Osservazioni e proposte sul Bilancio 2017.

Il bilancio 2017 che viene sottoposto al parere dell’assemblea e all’approvazione del Collegio di Indirizzo si chiude con un avanzo di esercizio pari ad € 100.161.400 che, a seguito degli accantonamenti alla riserva obbligatoria, al fondo per il volontariato, ai fondi per l’attività di istituto e alla riserva per l’integrità del patrimonio, residua per un importo pari a zero.

Il Collegio dei Revisori, visti i risultati delle verifiche eseguite e constatata l’insussistenza di rilievi o riserve da evidenziare, ritiene che il bilancio della Fondazione della Cassa di Risparmio in Bologna chiuso alla data del 31.12.2017 sia conforme alla Legge e invita pertanto ad approvarlo.

Infine desideriamo, ancora una volta, ringraziare il Personale per la disponibilità, l’attenzione e per la collaborazione che ci sono state dimostrate in ogni occasione agevolandoci così nello svolgimento della nostra attività.

Bologna, lì 29 Marzo 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI

F.to Stefano Nannucci

F.to Remo Cuoghi

F.to Antonio Gaiani

Relazione della Società di Revisione



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA

Relazione della società di revisione indipendente

Al Collegio di Indirizzo della
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna (di seguito anche la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, ivi incluse le norme speciali di settore stabilite nell'Atto di Indirizzo per le Fondazioni Bancarie emanato in data 19 aprile 2001 con Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. A tale proposito si segnala che la Fondazione è tenuta all'osservanza di norme speciali di settore e di norme statutarie per la redazione del bilancio d'esercizio. In particolare, come illustrato nella sezione "Premessa" della nota integrativa, gli Amministratori hanno fatto riferimento ai principi e criteri contabili stabiliti nell'Atto di Indirizzo per

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissini 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

le Fondazioni Bancarie emanato in data 19 aprile 2001 con Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, in base a quanto richiamato dallo Statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di

continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della Relazione economico-finanziaria con il bilancio d'esercizio, sulla sua conformità alle norme di legge e dichiarazione su eventuali errori significativi

Gli Amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna sono responsabili per la predisposizione della Relazione economico-finanziaria al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione economico-finanziaria con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione economico-finanziaria è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione su eventuali errori significativi, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 22 marzo 2018

PricewaterhouseCoopers SpA



Roberto Sollevanti
(Revisore legale)